

SPECIALE 48 PAGINE

Facoltà a Numero Chiuso



**I TEST
d'ammissione
e le prove
attitudinali:
come prepararsi**

**I posti disponibili
e le scadenze**

**L'offerta
didattica degli
atenei campani**

▪ Pisanti

P

“Librerie - Casa Editrice”

CORSO UMBERTO I N. 38/40 NAPOLI
(angolo via Mezzocannone)

☎ 081.5527105

www.librieripisanti.it

SU TRE PIANI:

- Consulenza qualificata nella scelta degli esami
- Consultazione dei testi e dei programmi d'esame
- Ricerche bibliografiche

Tutti i libri
per la tua
Facoltà

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carte di Credito

5
bicem
NAPOLI
Un anno di passione.

La **XII BJCEM**,
biennale dei
giovani artisti
dell'Europa e del
Mediterraneo,
assegnata a
Napoli.

È uscito il Bando
di Concorso.

Puoi trovarlo sul sito della Provincia
di Napoli www.provincia.napoli.it
oppure alla Direzione Stampa
e Comunicazione
via Oberdan, 33 - Napoli
tel. 0039 081 5522864

 **bjcem**
Associazione Nazionale per lo Sviluppo
della Cultura e dell'Arte in Campania
www.bjcem.org

 **provinciadinapoli**

con il sostegno di  Regione Campania
> l'arte conta
Assessorato al Beni Culturali

con la collaborazione del  Comune di Napoli



Con il 76% dei voti

Ciriello confermato Rettore de L'Orientale



Il prof. **Pasquale Ciriello**, 54 anni, il 23 giugno è stato rieletto Rettore dell'Università L'Orientale con il 76% dei voti. Il prof. Adriano Rossi ha ottenuto il 24%. Si è conclusa così, la competizione per il rettorato 2004/2007, con un applauso liberatorio, -alle 19,35, quando è stata scrutinata la scheda n. 123-, e quasi unanime dei circa trenta docenti e ricercatori dell'Orientale presenti (solo un paio, Bertolissi ed un altro docente, gli sconfitti) a presiedere allo spoglio, con un risultato che non lascia dubbi: Ciriello 178 voti, Rossi 56, schede nulle 7, bianche 3; votanti 244, aventi diritto 252. Ed il Rettore uscente rieletto per un secondo mandato, come da previsioni della vigilia, anticipate anche da Ateneapoli.

Dopo dieci minuti dalla conclusione delle operazioni di scrutinio, il riconfermato Rettore è giunto tra gli applausi al seggio. Ad accoglierlo una trentina di docenti, tra cui una dozzina le donne -che anche in questa tornata hanno avuto un ruolo non di secondo piano-. Le prime reazioni. Prof. **Postigliola**: "è cambiato l'ateneo". "Ciriello a valanga" dichiara un altro docente; "Ciriello rieletto senza ...Fatica" risponde un altro con un evidente gioco di parole. **Triulzi e De Maigret** (che con la **Viganoni** ha presieduto il seggio per l'intera giornata): "chi vince deve però saper costruire sulla vittoria, costruire una casa comune dell'Orientale dove tutti si sentano parte, costruire insieme, pur nella differenza delle opinioni". L'ex Preside di Lettere **Riccardo Maisano** riflette con la lettrice di francese **Marie Josè Nervi**: "più che nel voto, il cambiamento è nella testa delle

persone". Maisano, che è anche Direttore del Dipartimento di Europa Orientale, aggiunge: "il Rettore Ciriello è sempre stato attento alle nostre iniziative scientifiche e culturali, ha garantito tutti i settori e noi in particolare". Infatti, il giorno dopo il voto, il 24 giugno, Ciriello è andato proprio al Dipartimento per una inaugurazione. Il Preside **Serra**, di Studi Arabo Islamici: "un successo meritato e di prospettiva". Soddisfatto

Domenico Silvestri, Preside di Lingue. "Questa volta la critica è stata battuta ed ha vinto il governo unitario. Chi si è sottratto alla partecipazione ha perso. Con eloquenza numerica e di partecipazione. I voti di Rossi disegnavano una battaglia di retroguardia". "La mia Facoltà si è recata quasi interamente al voto. Solo due i docenti assenti", infatti uno era in ospedale ed ha mandato la giustificazione.

Tocca finalmente a Ciriello che ringrazia tutti ma usa toni pacati: "vi ringrazio tutti per il giudizio su questi tre anni di rettorato. Tre anni difficili, complessi, in cui abbiamo tutti lavorato molto, con senso di responsabilità e nel segno dell'unità. Compattezza, democrazia, pluralismo ed unità continueranno ad essere il mio programma elettorale. E naturalmente, bisognerà anche riflettere sul voto diverso che altri colleghi hanno voluto esprimere". Un nuovo periodo costituzionale o costituente ha detto qualcuno?, chiediamo. "Io dico che c'è stato un consenso trasversale, frutto di un ateneo ricco, plurale, articolato, come è l'Orientale".

Obiettivi futuri? "C'è tanto da fare, alcune realizzazioni e procedimenti sono solo avviati o comunque sono a metà dell'opera. Anche per questo motivo la soddisfazione per il voto è maggiore rispetto a quella di tre anni fa". Ancora: "c'è bisogno della collaborazione di tutti, la porta della mia stanza al rettorato continuerà ad essere aperta a tutti". Cosa dice ad Adriano Rossi? "E' maggiorenne e vaccinato ed ha pure tre anni più di me. Io continuerò a lavorare per l'unità. Non dimentico, come ho detto anche in campagna elettorale, le specificità del nostro ateneo, che nasce come ateneo di studi per l'Oriente, l'Asia e l'Africa e poi è cresciuto nel tempo arricchendosi ulteriormente. Confermo: nella mia idea dell'ateneo nessuno è escluso".

Paolo Iannotti

A SETTEMBRE
in tutte le edicole della Campania



Guida alla

Scelta
della
Facoltà

Numero doppio con tutte
le novità dalle Università

www.ateneapoli.it

ATENEAPOLI

È IN EDICOLA
IN TUTTA LA REGIONE

Il prossimo numero sarà
in edicola il 10 settembre

ABBONAMENTI

PER ABBONARSI
BASTA VERSARE SUL
C.C.POSTALE N° 40318800
INTESTATO AD ATENEAPOLI
LA QUOTA ANNUALE
DI RIFERIMENTO:
STUDENTI: EURO 15,50
DOCENTI: EURO 17,10
SOSTENITORE ORDINARIO:
EURO 25,80
SOSTENITORE STRAORDINARIO:
EURO 103,30

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
e-m@il
posta@ateneapoli.it

È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di
perseguire legalmente coloro che
effettueranno senza autorizzazione
le suddette riproduzioni.

ATENEAPOLI
NUMERO 12 ANNO XX
(n. 377 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti (081.291401)

redazione
Patrizia Amendola (081.446654)
collaboratori
Elviro Di Meo, Grazia Di Prisco,
Marco Merola, Paola Mantovano, Sara
Pepe

ufficio pubblicità
Gennaro Varriale (081.291166)
e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria
Amelia Pannone
081.446654 - 081.291166
Fax: 081.446654
e-mail: posta@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l.
uffici
Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.291401 fax 081.446654

tipografia
A.G.P. Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione
Diffusione Napoletana - NA
autorizzazione tribunale
Napoli n. 3394 del 19/3/1985
iscriz. registro nazionale stampa
c/o la Presidenza del Consiglio
dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
numero chiuso in stampa il
30 giugno 2004



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Università degli Studi di Napoli "Federico II"
 Facoltà di Agraria di Portici

OFFERTA FORMATIVA DI BASE

LAUREE TRIENNALI

Produzioni Vegetali

- Produzioni ortoflorofrutticole e di qualità
- Impianti a verde e gestione dei parchie e giardini
- Tecniche di protezione ecocompatibili e difesa fitosanitaria



Scienze e Tecnologie Agrarie

- Tecnologie di produzione e tutela dell'ambiente rurale
- Valorizzazione delle risorse agroambientali e progettazione aziendale e territoriale



Scienze Forestali ed Ambientali

- Foreste e territorio
 (gestione e assestamento del patrimonio forestale, rilevamento territoriale, ingegneria naturalistica e sistemazione idraulica del territorio)
- Qualità ambientale
 (valutazione, riqualificazione e bonifica delle risorse ambientali)



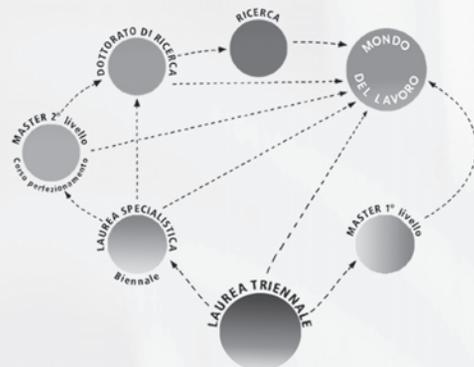
Tecnologie Alimentari

- Controllo della qualità nell'industria alimentare
 (Controllo di qualità e dell'igiene dei prodotti freschi e trasformati)
- Gestione dei processi dell'industria alimentare
 (gestione delle imprese di produzione)
- Tecnologie della Ristorazione collettiva e della grande distribuzione
 (commercializzazione dei prodotti animali e vegetali)



Tecnologie delle Produzioni Animali
 (interfacoltà Medicina Veterinaria e Agraria)

- Gestione delle risorse zootecniche
 (gestione delle imprese zootecniche, produzione e servizi per la zootecnia)
- Allevamento animale e sicurezza alimentare
 (certificazione di qualità, allevamento e protezione di specie selvatiche)



LAUREE SPECIALISTICHE

DOTTORATI DI RICERCA

MASTER di I e II livello

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Per ricevere materiale didattico e informazioni:
 dott. Giovanni Gison - Manager Didattico della Facoltà
 tel.0812539145  giogison@unina.it



FACOLTA' DI AGRARIA

www.agraria.unina.it

unasceltanaturale

N° 12 anno XX del 2 luglio 2004
(n. 377 numerazione consecutiva)

ELEZIONI RETTORE

L'Orientale festeggia l'elezione del Rettore

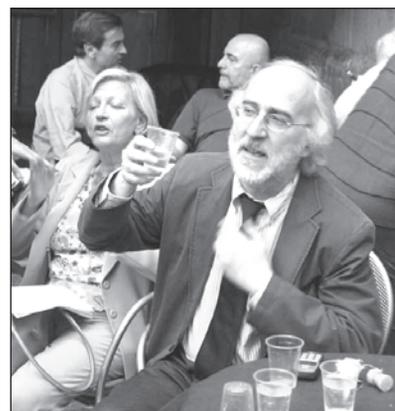
Clima festante, dopo l'elezione del Rettore, come dicevamo a pagina 2. Applausi anche per il ProRettore, **Lida Viganoni**, al seggio dalle 9,30 del mattino senza interruzione. Durante la giornata aveva parlato di una busta chiusa consegnata a Ciriello con i suoi exitpol. A spoglio avvenuto la busta, sigillata, viene aperta: "180 voti Ciriello, 45-50 Rossi" c'è scritto. Ci è andata molto vicina. "E' un bel risultato, frutto del lavoro silenzioso svolto in questi tre anni", commenta così il risultato elettorale. Ciriello la ringrazia pubblicamente. Anche per il ruolo di "ProRettore Vicario". Ringraziamenti anche al ProRettore filo-studentesco, il prof. **Augusto Guarino**. Prevalle l'emozione ed un cellulare che non smette di suonare. Quello della Viganoni, ma soprattutto quello di Ciriello: A chiamare prima è la Rai, poi il Rettore del Parthenope Gennaro Ferrara, quindi Guido Trombetti

Rettore del Federico II. "Anche gli altri Rettori guardavano con un certo interesse a questo voto", dice Ciriello. Gentilezza ma anche stima, del resto a gennaio lo avevano rieletto Presidente della Conferenza dei Rettori. **Le donne**. Tante, almeno una dozzina dei trenta, trentacinque presenti, oltre lo staff del seggio elettorale composto da amministrative dell'ateneo coordinate dalla dott.ssa Ammendola (quasi tutto al femminile se si eccettua il dirigente responsabile del seggio, dott. Aldo Accurso e i due docenti Presidente e segretario della Commissione Elettorale). Lida Viganoni, Simonetta de Filippis, Marina Vitale, Cristina Vallini, Luigia Melillo, Ercolesi, Marie José Nervi e molte altre.

Avanza la prof.ssa **Simonetta de Filippis**, molto soddisfatta e sorridente: "ha vinto l'unità, come sommatoria delle diversità e delle specificità dell'ateneo. Ha vinto un sentire

comune". La prof. **Marina Vitale** abbraccia ed è abbracciata. Ci sono ricercatori, ci sono docenti di lungo corso, c'è la prof.ssa **Maria Donzelli** molto circondata, che ad Ateneapoli afferma: "è il risultato di un rettore che ha operato molto bene, che ha svolto un lavoro ed un ruolo in un momento delicato per l'ateneo e per il sistema universitario italiano. È stato premiato il rettore del dialogo, colui che ha garantito tutti, orientalisti ed occidentalisti, senza mai una polemica o una parola fuori posto". "E' un passaggio importante per l'ateneo e per la facoltà di Lettere". Ciriello è sempre più accerchiato da docenti e dirigenti amministrativi, ci sono anche il direttore **Claudio Borrelli** con il vicario **Vittorio Carpentiero**, la responsabile Progetti comunitari dott.ssa **Zotti**.

Molti avvicinano il prof. **Domenico Silvestri**, Preside di Lingue che ad Ateneapoli afferma: "ha vinto la forza della ragione e del consenso. Che poi sono entrambe forze di condivisione. Perché è giusto che la ragione sia condivisa". Chiude: "ora bisogna pensare al futuro, ed il futuro che è stato scelto è un cammino di unità di intenti, percorso nel quale nessuno è escluso, come Ciriello



non ha escluso nessuno nello scorso triennio". Parla bene Silvestri, parla da Rettore in pectore; per il prossimo triennio? Per risposta ci gira un sorriso: "Rettore lo sono già stato", ma la prossima volta potrebbe spettare a Lingue?, insistiamo noi. "Fra tre anni io potrei iscrivermi al Partito dei Pensionati" è la risposta. (P.I.)

De Maigret candidato a Lettere?

Elezioni rettorali all'Orientale, una competizione scontata, anche se la ufficializzazione di una candidatura alternativa, ad un mese dal voto, quella del prof. **Adriano Rossi**, qualche dubbio a qualcuno l'aveva lasciata una qualche incertezza: per l'autorevolezza del docente e la sua storia istituzionale nell'ateneo (Preside di Lettere, poi ProRettore e Rettore per 6 anni). Soprattutto il timore di una spaccatura a metà dell'ateneo, che però non c'è assolutamente stata. "Rossi non ha preso neppure i 56 voti del Dipartimento di Asia, il suo. Certe scelte proprio non si comprendono, da un accademico e politico navigato come lui. Restano le perplessità su questa scelta", afferma un docente. "Il 23 giugno si vota, il 24 si va dallo psicologo", commenta tra il sarcastico e l'incredulo un altro docente. È la perplessità di molti, di tanti, che pur non condividendo la candidatura Rossi proprio non riescono a comprenderne la motivazione. Anche perché, dopo questo voto, stando alle prime reazioni, diventa anche difficile una proposizione unitaria a Lettere, per una eventuale Presidenza per Rossi. Ma dal voto si capisce chiaramente "che anche Lettere è cambiata e non ci sono più rendite di posizioni". Anche se il prof. **Alessandro De Maigret** avverte: "andiamo cauti, per l'elezione del Preside con la parte dell'Orientalistica che ha votato per Rossi, si deve discutere e fare i conti. E comunque è presto per certi ragionamenti". Infatti, il decano, prof. **Adolfo Tamburello** prende tempo: "abbiamo appena votato per il rettore, poi, con calma, si voterà per il Preside". Orientativamente? "Forse a fine settembre". Intanto un nome sembra già esserci, proprio quello del prof. De Maigret (se dovesse accettare) e che per le elezioni del Rettore si è dato molto da fare.

Rossi: "rischiamo di perdere la nostra specificità"

Dopo il voto il prof. Adriano Rossi ha rilasciato alcune brevi dichiarazioni ai giornali. In sintesi. "Sono preoccupato per il progetto che si vuole portare avanti, per la deriva generalista che sta investendo l'ateneo, contro una nostra specificità secolare" (Il Mattino). "Rischiamo di perdere la nostra identità storica". "Vince un'idea di ateneo che può distruggere L'Orientale" (Corriere del Mezzogiorno).

Gli studenti con il Rettore uscente Napolitano: "perché ho votato Ciriello"

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

"Andiamo per punti:

1) Rispetto alle presunte vocazioni territoriali e/o internazionaliste, abbiamo un'opinione del tutto personale. Giudichiamo infatti, folli le eliminazioni di insegnamenti come lingua Basca, unico per il suo valore culturale e politico, così come la scomparsa del nome di "Scienze Politiche", barattato, anche per una prospettiva fino ad oggi miope della facoltà, penalizzata fra l'altro dalle iscrizioni a causa di un'offerta didattica a nostro avviso non autorevole. Deliberare ordinariati di letteratura bulgara con quattro studenti ed affidare a supplenze saltuarie una disciplina come sociologia mi sembra una tendenza per fortuna invertita negli ultimi anni.

2) Per quanto concerne la politica edilizia, anche qui l'università ha fornito un'ulteriore inversione di tendenza, nonostante i tagli ministeriali. Sembrano finiti i tempi di acquisti

sciagurati di palazzi bianchi da 30 miliardi, assieme al fitto di edifici fatiscenti, come palazzo Sforza. Palazzo Filmoper di via Marina, quasi internamente destinato alla didattica, palazzo Penne, acquistato (anche grazie ad un forte interessamento della società civile locale) dalla Regione Campania e affidato in comodato d'uso gratuito al nostro Ateneo, con i preziosissimi lasciti bibliografici Croce - Tessitore, destinati alla formazione dell'intera comunità accademica, costituiscono l'esempio di un sano e costruttivo impiego di risorse.

3) Per quanto riguarda il rapporto diretto con gli studenti, la valutazione è altresì complessa. Sono stati commessi errori e su alcune questioni vi sono ancora vertenze in atto, ma sono stati fatti dei passi in avanti. Incominciamo dal passato: abbiamo ritenuto giusto il pugno duro usato dal rettore contro quegli sciacalli che nascondendosi dietro la grande protesta contro la guerra



in Iraq, saccheggiarono il dipartimento di Geografia, rivendicandolo come "esproprio proletario", senza sapere che quest'ultimo, pratica antica e nobile, si perpetuava alla luce del sole come atto politico e non dopo che si veniva beccati con le mani nella marmellata. Tuttavia la storia del R5 e della CIPCE, non hanno nulla a che fare con lo scempio dell'anno scorso e vanno riaperte! E Ciriello questo lo sa.

Un indubbio passo in avanti è stata la sede del Consiglio degli Studenti "S. Allende", prevista per statuto e mai concessa dai precedenti Rettori.

Per gli studentati e la segreteria degli studenti c'è da fare ancora molto: i primi totalmente assenti per

gli studenti dell'Edisu Na2, la seconda ancora insoddisfacenti per l'intera comunità studentesca dell'Orientale. Sugli studentati, dato anche il crescente numero di studenti fuori sede, si fanno sempre più necessarie pressioni all'Assessore Nicolais, dal quale ci sentiamo abbandonati, affinché si intervenga con la creazione di spazi capienti e dignitosi.

4) Per quanto riguarda le rappresentanze studentesche, l'Università ha ereditato un grave deficit democratico dalle gestioni passate. L'assenza di reali rappresentanti in Senato Accademico, influenza pressoché irrisoria (numero 5 votanti su 252), non consentono reali spazi d'azione per portare all'attenzione generale le problematiche studentesche. Anche qui grazie all'instaurarsi della "Commissione sulle rappresentanze", presieduta dal Prorettore Guarino, si è fatto un ulteriore passo in avanti.

Infine nonostante i miti politici dei due candidati "S. Allende" per Rossi e "Gandhi" per Ciriello, non ci hanno entusiasmato, inviamo un forte in bocca al lupo al grande amore del Rettore (il Calcio Napoli)".

Il Presidente del Consiglio degli Studenti
Eduardo Maria Napolitano

N° 12 anno XX del 2 luglio 2004
(n. 377 numerazione consecutiva)



DAGLI ATENEI

ORIENTALE/Lingue, rieletto il Preside Silvestri

Un **plebiscito** il risultato uscito dalle urne alle elezioni dello scorso 30 giugno, con **Domenico Silvestri** confermato alla Presidenza della facoltà di Lingue de L'Oriente per un altro triennio. Su 51 presenti a votare, infatti, 49 i suffragi a favore del preside uscente e due schede bianche, "una era la mia, l'altra di qualche anima buona che voleva evitarmi il fardello di continuare a fare il Preside", le parole di Silvestri. Ancora una volta assenti alle votazioni i rappresentanti degli studenti.

Unico candidato a quest'ultima competizione elettorale, già Rettore dell'Ateneo negli anni passati, uno tra i fondatori della facoltà di Lingue, Domenico Silvestri conserva intatta la stima del suo corpo docente: "attivata la prima parte della riforma, quella delle lauree triennali, il mio obiettivo ora è **completare quella relativa alle lauree specialistiche**", dichiara il Preside. Tanti altri i punti del suo programma. Tra questi, introdurre tutte le possibili forme di **informatizzazione**, rivolte non solo alle

prenotazioni degli esami, ma anche alla verbalizzazione degli stessi. Inoltre, è impegno del Preside la realizzazione di

una **Segreteria Studenti di Facoltà**, decentrata rispetto a quella dell'Ateneo e l'incremento dell'attività di **tutorato**.

"Con l'ausilio dei docenti, punteremo soprattutto ad **abolire la sovrapposizione delle lezioni di Lingua con quelle di Letteratura**", proclama il prof. Silvestri, sensibilizzato dalle richieste dei suoi studenti che a più riprese, sulle pagine di Ateneapoli, hanno lamentato l'impossibilità di seguire i due corsi abbinati. "La questione si pone dal punto di vista logistico: la carenza di aule ci impedisce di organizzare i corsi diversamente. Comunque, con la nuova struttura di via Marina, disponibile già dal prossimo anno accademico, parte dei problemi verranno risolti", chiarisce il preside Silvestri.



Suor Orsola Benincasa

Lettere presenta le novità della sua offerta formativa

La Facoltà di Lettere dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa presenta le lauree specialistiche che si attivano per la prima volta quest'anno e le nuove attività formative previste per le lauree triennali. L'incontro si terrà **martedì 6 luglio** nella Sala degli Angeli dalle 11,30.

Una grande riscoperta del mondo antico e delle radici mediterranee dell'Europa: la svolta di quest'anno impressa dalla Facoltà. La preparazione tecnico-professionale degli studenti di Archeologia e di Restauro sarà arricchita, in questa prospettiva, con cicli di incontri dedicati a una conoscenza approfondita della civiltà greco-romana. Gli incontri porteranno a Napoli antichisti quali Guido Avezù, Diego Lanza, Franco Montanari, ma anche psicoanalisti (Silvia Vegetti Finzi), archeologi (Paul Zanker), semiologi del mondo antico (Claude Calame), antropologi (Marc Augé), filosofi (Bruno Pinchard), sociologi (Mondher Kilani). L'obiettivo, è quello di creare uno spazio d'immediata apertura della migliore ricerca internazionale agli studenti della Facoltà (l'ateneo sta valutando inoltre la possibilità di offrire i cicli seminariali anche a un pubblico di studiosi che vada ben al di là degli studenti iscritti ai corsi universitari).

Interverranno alla presentazione il Rettore del Suor Orsola **Francesco De Sanctis**, il Preside della Facoltà di Lettere **Piero Craveri**, il vicepresidente **Gennaro Carillo**, **Marino Freschi** (nuovo direttore del Corso di laurea in Lingue), **Marino Niola** (coordinatore dell'indirizzo antropologico del Corso di laurea in Conservazione dei Beni culturali), **Carla Pepe** (nuova coordinatrice dell'indirizzo archeologico), **Pier Luigi Leone de Castris** (nuovo coordinatore dell'indirizzo storico-artistico), **Paolo De Luca** (nuovo coordinatore dell'indirizzo paesaggistico-ambientale), **Massimiliano Marazzi** (direttore del Corso di laurea in Diagnostica e Restauro dei Beni culturali).

SIS, IL CALENDARIO DELLE PROVE DI AMMISSIONE

Sesto anno di attivazione (quinto in Campania) delle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento secondario (Sis).

L'esame di ammissione alle Sis prevede, anche per l'anno accademico 2004-2005, due prove: una prima prova scritta predisposta da ciascuna università ed una seconda prova orale. La prova scritta, per ciascun indirizzo, consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla (venti si riferiscono all'indirizzo prescelto dal candidato e trenta alla classe per la quale viene richiesta l'abilitazione all'insegnamento), informa il prof. **Leodegario Huober**, Supervisore del tirocinio Classe A019, Indirizzo Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La prova scritta di ammissione alle Sis si svolge secondo il seguente calendario: indirizzo economico-giuridico 10 settembre; Indirizzo arte e disegno: 13 settembre; Indirizzo Musica e Spettacolo: 14 settembre; Indirizzo Sanitario e della prevenzione: 18 settembre; Indirizzo Lingue straniere: 20 settembre; Indirizzo Scienze Naturali: 21 settembre; Indirizzo Fisico Informativo Matematico 22 settembre; Indirizzo

Linguistico Letterario 23 settembre; Indirizzo Scienze Umane 27 settembre; Indirizzo Tecnologico 28 settembre.

Le domande si inoltrano alle singole università nel mese di agosto.

Tasse scontate per gli studenti di Corsi di Laurea scientifici

Uno sconto del **50%** sulle **tasse universitarie** a quanti si iscriveranno ai corsi di laurea della Federico II appartenenti alle classi di **Chimica, Matematica, Fisica e Scienze Statistiche**. Questo è quanto dovrà formalizzare il Senato Accademico del Federico II su indicazione del Miur. Intenzione del Ministero, infatti, è promuovere l'iscrizione alle lauree considerate **strategiche per il progresso scientifico** attraverso sgravi agli studenti sugli oneri universitari.

FEDERICO II

Modifiche di Statuto entro l'estate

Al **Federico II** vanno avanti i lavori per la **modifica dello Statuto nell'ambito della Commissione del Senato Accademico presieduta dal Preside della Facoltà di Scienze Politiche Tullio D'Aponte**. Presumibilmente la **'carta costituzionale'** dell'Ateneo sarà aggiornata prima della pausa estiva. Almeno questo è l'intento.

Nella riunione del 16 giugno, il Senato Accademico ha dato mandato a due giuristi – il Preside della Facoltà di Giurisprudenza Michele Scudiero e il Direttore del Dipartimento di Costituzionale Sandro Staiano – di occuparsi della stesura delle norme. Riferiranno nella seduta straordinaria prevista per il 5 luglio, mentre andiamo in stampa.

Chiarire ruolo, funzioni ed assetto degli organi collegiali dei Poli (qualcuno vorrebbe nei Consigli la presenza dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà –su quest'ultima ipotesi non c'è però convergenza-): una delle modifiche in discussione. Oltre, naturalmente, alla delicata questione della rieleggibilità del



Il Preside Tullio D'Aponte

rettore. La probabilità che si vada al 4+4 (un doppio mandato ma più breve) è quella più accreditata. Nel nuovo Statuto, l'assetto organizzativo didattico della riforma. Ma in un collegato. Per non dover riscrivere il tutto a breve, viste le notizie provenienti dalle aule parlamentari sulla imminente riforma ad "Y".

ESTRATTO DI BANDO DI SELEZIONE PER QUINDICI BORSE DI STUDIO



CEINGE Biotecnologie Avanzate S.C.a r.l., un Consorzio con l'Università di Napoli "Federico II", indice un bando di selezione per la formazione di personale laureato attraverso borse di studio in "Attività di ricerca nel campo delle biotecnologie diagnostiche e terapeutiche in oncologia e in genetica umana e dello sviluppo, ivi inclusi gli aspetti metodologici funzionali e morfologici", per i seguenti profili:

- N. 6 borse di studio annuali di LIVELLO JUNIOR del valore di **Euro 17.878,00** rinnovabili fino ad un massimo di 36 mesi complessivi.
- N. 5 borse di studio annuali di LIVELLO ESPERTO del valore di **Euro 24.920,00** rinnovabili fino ad un massimo di 36 mesi complessivi.
- N. 4 borse di studio annuali di LIVELLO GROUP LEADER del valore di **Euro 32.975,00** rinnovabili fino ad un massimo di 36 mesi complessivi.

Copia completa del bando è disponibile all'indirizzo <http://www.ceinge.unina.it>, oppure potrà essere ritirata direttamente presso CEINGE Biotecnologie Avanzate S.C.a.r.l., Via Pansini 5, Ed. 19 80131 – Napoli, E-mail presidenza@ceinge.unina.it - Telefono 081/746.3132 – 081/3722.832 - Fax 081/746.3650.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 14 luglio 2004.



CRUI, Trombetti vicepresidente?

Confermato alla Presidenza della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il prof. **Piero Tosi**, Rettore dell'Università di Siena con 67 voti a favore, 5 schede bianche su 72 votanti. L'assemblea dei Rettori ha anche eletto il nuovo Comitato di Presidenza. Ne fa parte anche il Rettore della Federico II **Guido Trombetti**, il quale, con 24 voti, è tra papabili alla vicepresidenza. Gli altri componenti del Comitato: **Alessandro Bianchi** (Università di Reggio Calabria), **Pier Ugo Calzolari** (Università di Bologna), **Enrico Declava** (Università di Milano), **Guido Fagiani** (Università di Roma Tre), **Oronzo Limone** (Università di Lecce), **Augusto Marinelli** (Università di Firenze), **Vincenzo Milanese** (Università di Padova), **Carlo Secchi** (Università Bocconi di Milano), **Giuseppe Silvestri** (Università di Palermo).

L'incontro con giovani palestinesi ed israeliani

Ragazzi palestinesi ed israeliani, nella città partenopea per iniziativa della Fondazione Banco Napoli, in rappresentanza di un'associazione di 500 famiglie vittime della guerriglia in atto nei due territori, hanno incontrato il Rettore Guido Trombetti, sabato 26 giugno. Gli hanno consegnato un documento in cui si chiede all'Ateneo di rendersi promotore di incontri e studi per esaltare le ragioni della pace.

Un Centro Studi per la Pace

Un gruppo di studenti e professori del Federico II, L'Orientale e del Parthenope, sta valutando l'idea di progettare un Centro di Studi per la Pace - aperto anche agli istituti di cultura, alla società civile ed ai movimenti - sul modello di quello dell'Università di Trieste. Hanno già dimostrato interesse all'iniziativa il prof. **Antonino Drago**, docente di Fisica al Federico II, le associazioni Peacelink e Carta. Chi voglia mettersi in contatto con il gruppo può scrivere a: socialecology@libero.it.

Ad una neolaureata in Scienze Politiche, il Premio Organizzazioni no profit

Cerimonia di premiazione il 23 giugno della migliore tesi di laurea in Cooperazione Sociale e Organizzazioni no profit, concorso bandito dal consorzio di cooperative sociali Gesco, da Ape (Agenzia per la promozione della Cooperazione Sociale) con la collaborazione delle Facoltà di Scienze Politiche. Il premio - duemila euro e la pubblicazione sotto forma di abstract in un volume monografico che raccoglie le sintesi anche di altre tesi selezionate per il concorso - è andato a **Melania Verde**, laureatasi in Scienze Politiche con una tesi su "Il ruolo delle organizzazioni non profit nella riforma del welfare. Il bilancio sociale: strumento che testimonia l'impegno etico e sociale di un'organizzazione", relatore il prof. **Marco Musella**.

Appello in difesa dell'Aula Polifunzionale di Giurisprudenza

Una petizione sottoscritta da 200 studenti di Giurisprudenza, in difesa dell'aula Polifunzionale della Facoltà. Rettore, Preside, Direttore dell'Edisu e Presidente del Polo Umanistico, i destinatari della missiva. Eccone il testo.

"Gli studenti frequentatori della Sala Polifunzionale sita all'interno della Facoltà di Giurisprudenza, in via Porta di Massa, sono venuti a conoscenza che la stessa verrà chiusa per realizzare una scala esterna antincendio.

Gli stessi, si rendono promotori, tramite questa istanza firmata, di chiedere al Magnifico Rettore ed al Direttore dell'Edisu di attivarsi per le proprie competenze, per non far perdere a noi studenti un luogo che per noi è un momento di svago, di socializzazione e di informazione per la presenza nella sala di giornali quotidiani e della TV e dei giochi di scacchi e dama. Fiduciosi di un fattivo interessamento che serva a non far perdere a noi studenti un servizio utile".

Primo firmatario **Giuseppe Riccio**, consigliere d'amministrazione dell'Ateneo, cui fanno seguito oltre 200 firme di studenti.

In 3000 alla Festa di Confederazione

Successo per la Festa della pace organizzata dalla Confederazione degli Studenti il 26 giugno nel Cortile delle Statue della Federico II. Gli organizzatori dell'evento - **Gorgio Leone**, **Roberta Inarta**, **Simona Milano**, **Michele Merlino**, **Luca Carratore** - parlano di 3mila presenze giovanili. Si è ballato fino a notte fonda.

"Gli studenti hanno riscoperto il loro ateneo come un luogo dove potersi anche divertire senza eccessi. Infatti, nonostante la mole di gente che è intervenuta, non c'è stato un solo incidente e nessuno si è presentato con bottiglie di vetro" affermano **Rosario Pugliese** e **Michele Merlino** rispettivamente Senatore Accademico e Consigliere d'Amministrazione alla Federico II per la Confederazione.

Innovation day: una festa su imprese e ricerca

Giovedì 22 luglio, presso Città della Scienza, si terrà un'importante giornata dedicata all'innovazione denominata "Innovation Day".

L'iniziativa è organizzata dall'AIU-Associazione Incubatori Universitari (Università di Roma Tor Vergata; Politecnico di Milano; Politecnico di Torino; Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Università di Napoli Federico II) in collaborazione con la Start Cup Federico II e con numerose Associazioni studentesche (hanno già aderito AS.S.I.-Associazione Studenti Ingegneria; ST.I.GE.-Studenti Ingegneria Gestionale; ST.I.ME.-Studenti Ingegneria Meccanica; A.I.CHI.-Associazione Ingegneria Chimica; S.T.E.L.I.T.-Studenti di Elettronica Informatica e Telecomunicazione; A.I.E.S.E.C.-Associazione Internazionale Studenti in Scienze Economiche e Commerciali).

L'evento rientra nelle azioni che l'Associazione sviluppa con la finalità di far crescere il dibattito sulla centralità dell'innovazione.

Accanto agli studenti, hanno assicurato la partecipazione all'iniziativa imprenditori e imprenditrici che sono in prima linea su questi temi, nonché rappresentanti di tutte le istituzioni.

L'incontro avrà inizio alle ore 17.30 e durerà fino alle ore 24.00. Si articolerà in una prima parte dedicata al dibattito sulla centralità dell'innovazione per il sistema, e in una seconda parte caratterizzata da eventi musicali. Inoltre, nel corso della serata verranno premiati i migliori Business Plan ideati da studenti degli Atenei della Campania.

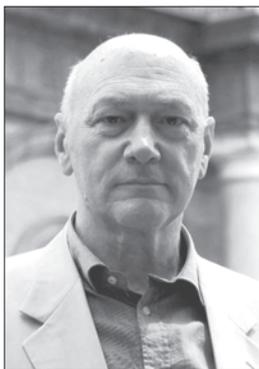
A tutti i partecipanti sarà gratuita una visita gratuita al Museo della Scienza.

Nell'occasione è prevista, tra l'altro, la presentazione del libro di Gianfranco Dioguardi *L'avventura della ricerca*, edito da Di Renzo Editore.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il seguente indirizzo: innovationday@smartcap.it

Riforma ad Y, nuovo caos per l'Udu

La Riforma ad y passa in Parlamento. E provoca le prime reazioni. "Lo scopo del modello ad y - scrive l'Unione degli Universitari di Napoli - è chiaro: creare una netta distinzione, tramite la canalizzazione forzata (da attuarsi al termine di un primo anno comune a tutte le classi di laurea) tra un'Università inutile, destinata ad alimentare la richiesta di precarietà del nuovo mercato del lavoro, e l'alta formazione della Lauree Magistralis, destinate alle élite dominanti del paese. Un provvedimento che, con la possibilità, per gli atenei, di avviare la sperimentazione a partire dall'Anno Accademico 2004-05, rischia inoltre di aumentare il caos generato dall'attuale transitorio, causando, in pratica, la coesistenza di tre ordinamenti didattici". L'Udu, chiede quindi ai Rettori ed agli Organi di Governo degli Atenei, di esprimere la propria contrarietà a questo progetto, fornendo garanzie sul normale avvio del prossimo anno accademico.



La Saponara confermato Direttore

Il prof. **Francesco La Saponara**, venerdì 25 giugno è stato riconfermato Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (per il triennio 2004/2007) della Facoltà di Economia del Federico II. L'elezione con 13 voti su 17.

Eletta anche la Giunta del Dipartimento composta dai professori R. Antinolfi, MC. Agodi, De Vivo, Colonna, Giampaglia e i dottori Netti e Scrocca. Rappresentanti dei non docenti in Consiglio di Dipartimento i signori V. Furiani, P. Napolitano, F. Pirone.

Inaugurazione del Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica

Un **Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica** (si potranno svolgere misure e prove di emissione ed immunità ai disturbi elettromagnetici) al Dipartimento di Ingegneria Elettrica. Sarà inaugurato presso la sede della Facoltà di Ingegneria in Via Claudio il **6 luglio** alle ore 10.00 (Aula 2CA).

"La compatibilità elettromagnetica - spiega il prof. **Massimo D'Apuzzo** - costituisce una delle direttrici naturali di espansione delle attività scientifiche caratterizzanti l'area dell'Ingegneria Elettrica ed in particolare di quelle relative alla qualità, affidabilità e sicurezza di sistemi elettrici di potenza". La realizzazione del Laboratorio, finanziato con i fondi Murst, consentirà non solo lo sviluppo delle attività di ricerca quanto anche l'ampliamento delle attività di servizio conto terzi. Benefici anche per gli studenti per la possibilità di riversare le tematiche della compatibilità elettromagnetica nei curricula formativi dell'Ingegneria Elettrica.



Miss Università 2004 il 7 luglio al CUS Napoli

Festa sotto le stelle, con le stelle dell'Università. **Mercoledì 7 luglio al Cus Napoli di via Campagna (ingresso libero aperto a tutti)**. Una serata di festa, dalle **20,45** all'1,00 del mattino, con **cabaret, discoteca, servizio bar e ristoro**, per l'elezione di **"Miss Università, la più bella e sapiente degli Atenei napoletani"**, dodicesima edizione, passaggio obbligato per la finale nazionale a cui accederanno le prime tre classificate a Napoli. Una quindicina le concorrenti, provenienti dai 5 atenei cittadini. Belle e con media fra il 24 e il 30.

La Giuria. È in corso di completamento, questi i nomi già certi: **Gennaro Ferrara** (Rettore Parthenope), **Aniello Cimitile** (Rettore Sannio), **Alfonso Gambardella** (Prorettore SUN), **Alberto Di Donato** (Preside Scienze), **Franco Roperto** (Preside Veterinaria), **Raffaele Cercola** (Economia Presidente Mostra D'oltremare), **Claudio Borrelli** (Direttore Amministrativo - L'Orientale), **Enrico De Simone** (Direttore Amministrativo Parthenope), **Anna Giannetti** (Architettura SUN), **Luigi Finelli**

(Medicina, Presidente Consiglio Comunale di Procidia), **Davide Rossetti** (Regione Campania Dirigente Ufficio Cerimoniale), **Pasquale Esposito** (Giornalista Il Mattino), **Ottavio Lucarelli** (Giornalista La Repubblica), **Vanni Fondi** (Giornalista del Corriere Del Mezzogiorno), **Carlo Guardascione** (Relazioni Esterne Fondazione Idis), **Alessandra Saioni** (Effe Erre Congressi), **Lucia Granatello** (Miss Università Atenei Napoletani 2003), **Annalisa Buffardi** (Sociologia, Fashion Television).
Notai: **Paolo e Luca Pisanti** (Libreria Scientifica Editrice Pisanti). Presenta: **Pina Rosa** (Radio Club 91), dj **Gino Palumbo** (Radio Club 91).

Le vincitrici. Le prime tre classificate parteciperanno di diritto alla **finale nazionale** che si terrà nelle Marche a Porto San Giorgio il **26 e 27 luglio 2004** dove le prime 12 poseranno per il calendario Miss Università 2005 e si aggiudicheranno inoltre un servizio composit fotografico offerto da **Goffredo Galli "koala Graphics"** ed una settimana gratis a: **"La Casella"** un antico feudo di campagna in



Umbria.

I Premi. Vari e molteplici, come ogni anno. Dai **Buoni libro** offerti dalla Libreria Editrice Pisanti alle prime tre classificate (**100,00** euro alla prima, **75,00** alla seconda e **50,00** alla terza). Ai **corsi di fitness** offerti dal CUS Napoli, alla possibilità di lavoro come **hostess di convegni** offerta da Effe Erre Congressi, ai **Corsi di Memorizzazione veloce** (sempre utili per chi deve studiare migliaia di pagine) offerti da Promemoria di Rosario Prestieri. Al **"Premio Telegenia"** offerto dalla trasmissione di moda **"Fashion"** diretta da Massimo Boscia e dell'Accademia della Moda che come per lo scorso anno presenterà un intervento di moda.

Notai: **Paolo e Luca Pisanti**.

Organizzazione del concorso per Napoli di **ATE-NEAPOLI** mentre l'organizzazione nazionale è a cura di **Marco Nardo**.

Sponsor della manifestazione: Ina Assitalia-Agenzia Napoli Centro; Cartain Regione Campania; Libreria-Casa editrice Pisanti.

Agenzia Napoli Centro
seleziona giovani consulenti assicurativi
e promotori finanziari

Tel. 081.7978111-144-130
Fax 081.5520714
e-mail: i01ag055@gruppoina.it

INA
Assitalia

▪ Pisanti **P**

"Librerie - Casa Editrice"

Corso Umberto I, 38-40
Napoli - Tel. 081.5527105

cartain

www.cartain.regione.campania.it

800-424243

una nuova sede per nuovi saperi: didattica, formazione e ricerca per l'innovazione del progetto

offerta formativa della facoltà di architettura per l'a.a. 2004/05

_ corso di laurea specialistica quinquennale in "architettura" (classe 4/s)

_ corso di laurea triennale in "scienze dell'architettura" (classe 4)

_ corso di laurea triennale in "disegno industriale" (classe 42)

_ Corso di laurea triennale in "disegno industriale per la moda" (classe 42)

data scadenza presentazione domande: 31 agosto 2004 (entro ore 12.00) / prove di ammissione 3 settembre 2004

altri corsi:

_ corso di laurea specialistica in disegno industriale, biennale

_ Master universitario in acustica e controllo del rumore

_ master in design dei preziosi e dei prodotti high quality

_ master in fashion brand design & project management

_ dottorato di ricerca in storia e critica dell'architettura

_ dottorato di ricerca in conservazione dei beni culturali

_ dottorato di ricerca in progettazione architettonica e urbana

_ dottorato di ricerca in rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

_ dottorato di ricerca in design industriale, ambientale e urbano

_ sicsi / scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento, indirizzo arte e

disegno / classi di abilitazione A025 (disegno e storia dell'arte) e A028 (educazione artistica)

"la finalità della nostra scuola è d'insegnare a ripensare il pensiero" (de mairena)

N° 12 anno XX del 2 luglio 2004
(n. 377 numerazione consecutiva)

CRONACA



Fino al 15 luglio i Giovedì Musicali del Parthenope

Quest'estate, sino al 15 luglio, nei giardini di Villa Doria D'Angri in via Petrarca, a deliziare studenti e napoletani tutti ci saranno "I Giovedì musicali, per chi resta in città", un'iniziativa - completamente gratuita - promossa dal Conservatorio Musicale S. Pietro a Majella in collaborazione con l'Università Parthenope e patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Campania e la Provincia di Napoli, il Cis di Nola e il San Paolo-Lmi Banco di Napoli.

La rassegna, alla sua seconda edizione, vuole bissare il successo dello scorso anno, quando nacque un po' per caso da un incontro tra il Rettore della Parthenope **Gennaro Ferrara** ed il Presidente del Conservatorio **Enrico Auricchio**. "Inconsapevolmente, entrambi abbiamo avvertito l'esigenza di promuovere una maggiore sensibilità verso la musica "alta" tra i nostri concittadini. Riteniamo, infatti, che Napoli sia ormai matura per avvicinarsi ad espressioni culturali più elevate", le parole del Rettore. E aggiunge Auricchio: "nel 2005, quando anche noi diventeremo università così come stabilito dalla riforma Moratti, questa collaborazione dovrà continuare. Solo in questo modo potremo

garantire una rinascita culturale della nostra città". Classici come Rossini, Bellini, Verdi, Mozart e Beethoven, ma anche jazz e un po' di tradizione napoletana sono le musiche programmate dal maestro e direttore del Conservatorio **Vincenzo De Gregorio**. "L'iniziativa è vincente perché si basa su una sinergia tra due istituzioni, Università e Conservatorio, in cui entrambe hanno svolto il loro ruolo. La musica può essere fruita in maniera più ampia se l'universitas dà vita ad un'apertura culturale, così come sta accadendo con questa manifestazione", la sua opinione.

Sede dei concerti la splendida villa di via Petrarca, ex scuola diretta dalle suore di S. Dorotea, che nel 1880 vide soggiornare Wagner a quel tempo impegnato nella composizione del suo Parsifal. Da poco la struttura è di proprietà della Parthenope e per i Giovedì musicali potrà contenere sino a 500 spettatori. "Questa magnifica villa sarà destinata ad ospitare le attività di alta formazione previste dal nostro ateneo. Non solo. Vogliamo metterla anche a disposizione della città di Napoli affinché diventi sede di tanti altri eventi culturali all'aperto", spiega il Rettore.

Molto contenuti i costi operativi della kermesse, che si sono aggirati intorno ai 60-70mila euro, cui vanno aggiunti quelli di gestione. "Un grazie particolare va a i nostri sponsor, ciascuno dei quali ha finanziato la singola serata. Con il loro intervento hanno svolto una funzione educati-

va, contribuendo a stimolare quella sensibilità musicale latente in ciascuno di noi", chiosa Ferrara.

Dei cinque concerti in programma, 400 i presenti ai primi appuntamenti ne restano ancora due da eseguire. Giovedì 8 luglio toccherà all'**Orchestra jazz di San Pietro a Majella**, composta da ben 58 elementi, con **Pietro Condorelli** come direttore e solista di musiche di Ellington, Gershwin, Gillespie e Chick Corea; per la serata conclusiva del 15 luglio è poi in calendario l'**Orchestra San Pietro a Maiella**, diretta da **Mariano Patti** con musiche di Beethoven. Nel parterre non potranno mancare appassionati come il Rettore Ferrara, il prof. **Claudio Porzio** ed i Presidi **Paolo Corona** e **Claudio Quintano**.

Paola Mantovano



Seminario di studi

Il sistema radiotelevisivo italiano

Il sistema radiotelevisivo italiano e la legalità europea, il tema del seminario di studi sulla legge Gasparri, organizzato dall'Associazione studentesca Elsa in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Internazionali e con il patrocinio della Regione Campania. Si terrà il 2 luglio presso il Centro Congressi dell'Ateneo Federico II, in via Parthenope 36, con inizio alle ore 9.30. Due le sessioni di lavoro previste con un ricco parterre di relatori ("Pluralismo e concorrenza nel sistema radiotelevisivo in evoluzione", "Il servizio pubblico"); al termine, nel pomeriggio, una tavola rotonda cui parteciperà anche il prof. **Giuseppe Tesauo**, Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.



Esordio alla grande per la **Federico II Jazz Orchestra**, mercoledì 16 giugno al Teatro Mercadante. Il concerto della band universitaria - nata nella primavera di quest'anno per iniziativa di **Stefano Irace**, rappresentante degli studenti in Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo da sempre appassionato di jazz - ha goduto della presenza del gotha dei jazzisti napoletani (tra gli altri **Gianni D'Argenzio**, **Francesco D'Errico**, **Pietro Condorelli**, **Marzo Zurzolo**) e di una guest star d'eccezione: **Renzo Arbore**. Una bella serata - con uno scopo benefico (i proventi sono andati all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e al Centro Trapianti di Midollo Osseo del Federico II) - che ha richiamato 250 presenze. Ha condotto **Giuliana Gargiulo**.

Felicissimo Irace ("la presenza di Arbore ed il saluto del Sindaco Rosa Russo Iervolino, mi sembrano di buon auspicio") che ha elaborato il progetto dell'orchestra con **Giulio Martino**, sassofonista, fra i più stimati jazzisti italiani, direttore artistico. Direttore dell'orchestra **Mario**

Raja, fra i più noti arrangiatori italiani, napoletano ma romano d'azione.

Fra più di cento persone - studenti, docenti e non docenti - che hanno partecipato alle audizioni, sono stati selezionati ventuno musicisti (l'organico scelto è quello di una big band di jazz con trombe, tromboni, sassofoni, basso e contrabbasso, pianoforte, chitarra e batteria, a cui è stata aggiunta una sezione anomala

Esordio con successo dell'Orchestra Jazz del Federico II

di due flauti, due clarinetti e due voci femminili per utilizzare un maggior numero di persone): **Riccardo Colicchio**, **Francesco Di Maio**, **Gabriella Grossi**, **Enzo Maria Paolino**, **Bruno Rotoli** (saxofoni); **Francesco Falcone**, **Adriano Rubino**, **Ciro Riccardi** (trombe), **Gaetano Romano** (tromboni); **Carlo Melito**, **Antonio Cozzolino** (clarinetti); **Rafaele Carbone**, **Lucio Terracciano** (flauti); **Giuseppina Mitrano**, **Carmen Vitello** (vocalists); **Paolo Fonzi** (chitarra); **Flavio Guidotti** (piano); **Giovanni Romeo** (batteria); **Michele Fiore** (contrabbasso); **Giovanni Crescenzi** (basso elettrico).

Una formazione costituita da studenti e personale tecnico-amministrativo di quasi tutte le facoltà ed un docente: l'ematologo **Bruno Rotoli**, valente sassofonista, il quale racconta: "stiamo provando da due-tre mesi all'Orto Botanico ogni lunedì,

dalle 18,00 alle 22,00, in un'aula concessaci dall'Ateneo. Gli studenti sono bravissimi e ci siamo affiatati subito". Una bella iniziativa che però ha bisogno di sostegno per proseguire: "necessitano fondi anche per pagare i direttori, due professionisti, **Raja** e **Martino**, il primo viene da Roma ha bisogno di essere ospitato in albergo".

E' proprio Raja a sottolineare "il forte entusiasmo" dei componenti del gruppo ed a presentare i brani di Loveri, Mingus, Ellington, Porter, eseguiti nel concerto al Mercadante.

Il nuovo impegno per Federico II Jazz Band, si svolge mentre andiamo in stampa. Tutta dedicata al pubblico universitario la serata del 29 giugno all'Orto Botanico.

A settembre - ricorda Irace - le nuove audizioni. "Perché non inserire le date nelle nuove guide dello studente?", propone.

LETTERE, slitta ad ottobre la Conferenza di Facoltà

La 509 bis -la cosiddetta riforma ad y- legge che rimetterà di nuovo in discussione gli ordinamenti didattici delle università, è stata approvata dalla Commissione Cultura di Camera e Senato, ma è chiaro che in sede di compilazione definitiva è passibile di ritocchi ed aggiustamenti. Lettere ne prende atto e fa slittare ad ottobre la prevista Conferenza di Facoltà sulla Didattica. "Questo decreto comporta un nuovo rallentamento della tabella di marcia su quanto avevamo stabilito in merito al forum della didattica dopo la conclusione del primo ciclo della triennale - dice il prof. **Giovanni Vitolo**, presidente della Commissione della Facoltà del Federico II- Inizialmente avevamo

previsto tempi lunghi per l'approvazione del decreto legislativo, poi ci siamo accorti che il sistema in vigore faceva crepe da tutte le parti ed abbiamo deciso di intervenire lo stesso. Adesso le cose cambiano. E' opportuno vedere completato l'intero quadro normativo, prima di mettere mano allo stato attuale dei fatti". Il 509 bis prevede, dal momento della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, diciotto mesi per apportare le modifiche alle università. Un tempo che Lettere non userà del tutto. "Spingerò il piede sull'acceleratore - continua Vitolo - affinché le modifiche si facciano ed in breve tempo. Il 509 bis introduce molti aspetti positivi, tra cui maggiore flessibilità e autonomia per le sedi locali. Pertanto nel 2005 la nostra Facoltà attuerà il nuovo ordinamento. Già nell'arco dei prossimi mesi ci metteremo a lavoro per rimodulare il tutto, muovendoci in maniera spedita".

N° 12 anno XX del 2 luglio 2004
(n. 377 numerazione consecutiva)



GIURISPRUDENZA

GIURISPRUDENZA/Conferenza sulla didattica

Triennale: un terzo degli studenti ha già abbandonato

“Siamo ormai giunti al termine del terzo anno di attivazione della laurea triennale, che si è completato con la cadenza dei semestri e la sensazione che tutti hanno riportato è che questo modello ha dato buoni esiti perché la didattica si è svolta in maniera partecipata. Ma nelle prospettive della Facoltà rientra una domanda: come stanno andando gli studenti del triennio e quanti di loro si potranno iscrivere alla Laurea specialistica, se lo vogliono?”. Con questo interrogativo il Preside Michele Scudiero, apre, il 23 giugno, l'attesa Conferenza Didattica di Giurisprudenza. Aggiunge: “certo, abbiamo una linea di tendenza non positiva. Gli studenti che avranno accumulato i 180 crediti non saranno moltissimi... è la condizione in cui versano un po' tutti gli Atenei del paese. Anche per far fronte a questo fatto, il 16 giugno il Senato Accademico ha approvato il rinvio al 31 marzo 2005 del termine ultimo per le iscrizioni alle Lauree specialistiche”.

E proprio sulle lauree specialistiche: “un tema sul quale confrontarsi è quello della distribuzione delle materie nei due semestri del primo anno delle lauree specialistiche. Tra varie ipotesi la Facoltà sarebbe orientata a ricomprendere 5 discipline nel primo e 4 nel secondo semestre. Il problema, tuttavia, non sta tutto qua. Ho già espresso in passato il parere che 300 crediti per conseguire laurea triennale e specialistica sono troppi. In qualche Facoltà si è risposto riducendo il numero degli insegnamenti, nelle Facoltà non strutturate non c'è problema ma nella nostra, che ha personalità scientifiche di rilievo, questo non si può fare”.

I dati sulla Facoltà: gli studenti iscritti sarebbero complessivamente 21.223, secondo la Presidenza - 23.000 secondo altri-, 3.000 le matricole ogni anno. “Se considerate che attualmente risultano iscritti alla triennale 6000 studenti (è il terzo anno di applicazione della riforma, quindi dovrebbero essere 9mila) vi rendete conto come un terzo degli studenti si sia già smarrito. Bisognerebbe capire perché”. Ancora dati preoccupanti, sono 11.881 gli studenti fuoricorso, con delle punte di ritardo incredibili. “E' una situazione critica. Inoltre, il Ministero ha stabilito che nella ripartizione delle risorse, il 30% sarà correlato proprio al numero di studenti in ritardo... Non possiamo permetterci altri ritardi. Anche per questo vi chiedo di riconsiderare bene l'ampiezza dei programmi d'esame e controllare il rispetto del rapporto di 51 pagine per credito. Un altro punto su cui batterò molto saranno i corsi 'di richiamo' che hanno avuto un buon successo e in futuro dovranno essere intensificati”.

Inevitabilmente il discorso cade sulla riforma ad Y. Il Preside, munito di un cospicuo numero di carte e documenti di supporto, ha provato a dare la sua interpretazione. “Il primo anno sarà comune, poi ci sarà una diversificazione tra biennio professio-

nalizzante, che sfocia nella laurea e biennio metodologico. Infine c'è il dottorato che porterà alla Laurea doctoralis. Quel che non si capisce è se i due bracci siano sempre diretti a concludersi con una laurea di primo livello oppure no. La Conferenza dei Presidi, da parte sua, è più orientata verso il '5-2' (laurea quinquennale con la possibilità di uscire dopo i primi due anni, ndr). Comunque, quale che sia il cambiamento, bisogna attrezzarsi. La Commissione Didattica deve dunque cominciare ad elaborare il doppio percorso, dopo una fase comune si devono aprire due anime”. Scudiero passa poi ad analizzare la situazione peculiare di Giurisprudenza: “questo percorso può reggere per altre Facoltà, ma da noi è impensabile - spiega -, anche perché ancora non è stato chiarito quale sia il valore legale della Laurea triennale. Anzi, non ho notizia che vi sia un catalogo che abbia riconosciuto la rilevanza di questo titolo”.

Si apre il dibattito. Interviene il prof. Generoso Melillo. “Sulla riforma c'è silenzio ovunque - dice, lapidario -. Si sa solo che la Camera ha espresso un parere sul provvedimento ma ha accompagnato il documento con una raccomandazione che qualcosa venisse cambiato. Se non si andrà alla 'Y' ma si resterà al 3+2 credo, però, che sarebbe giusto non avere una sola specialistica. Avendo un ricco corredo di materie da spendere perché non se ne attiva più d'una? Che tipo di corsi dobbiamo fare? Bisogna capirlo a prescindere dalle riforme”.

Una prova d'accesso non selettiva

A ruota parla il prof. Mario Rusciano, che offre le sue soluzioni: “ci deve essere un adeguamento del corpo docente alle nuove esigenze e vanno pensate delle 'sessioni stralci' d'esame per agevolare l'uscita ai vecchi fuoricorso. Per quanto riguarda il nuovo ordinamento, invece, bisogna puntare alla riduzione dei programmi, eventualmente degli esami, e degli appelli, così da non provocare altri ritardi. Guardando al futuro, credo che sia il caso di cominciare a pensare ad una qualche forma di prova di accesso che non sia selettiva ma serva solo a capire l'attitudine di uno studente ad iscriversi a Giurisprudenza”.

Il prof. Raffaele Perrone Capano, con il suo consueto piglio battagliero, punta molto l'attenzione sulle pecche del 3+2. “Mentre gli studenti del vecchio ordinamento più o meno camminano - spiega -, si registra una fuga dal triennio che è superiore al dato fisiologico. Peccato. La riforma offriva flessibilità ma noi abbiamo irrigidito l'ordinamento. Mi sembra che oggi non siamo in grado di mettere a disposizione, come Facoltà, delle

preparazioni alternative, forse perché abbiamo un organico sottodimensionato almeno del 20%. Però è importante che si capisca che più si danno servizi agli studenti, più c'è risposta da parte loro in termini di frequenza e buoni risultati”.

E' il momento del prof. Sandro Stajano. “Una parte delle risorse disponibili saranno ripartite agli atenei in ragione di una graduatoria nazionale basata sulla produzione scientifica. Senza contare gli indicatori di qualità, che vedono danneggiata una Facoltà come la nostra a causa dell'alto numero di fuoricorso. Se non si interviene in tutti i sensi, si rischia la marginalità. Per quanto riguarda i dipartimenti, il problema è che ci sono punte di improduttività e c'è sproporzione tra le risorse umane disponibili e la produzione. Il blocco delle carriere universitarie va rimosso. Se prevenire è meglio che curare, per i futuri iscritti proporrei di introdurre innanzitutto un sistema di persuasione, attraverso indicatori che facciano capire loro se hanno fatto la scelta giusta. Poi attuerei un maggior controllo per evitare la 'doppia contabilità' tra programma d'esame dichiarato e quello richiesto in sede d'esame...”. Se il prof. Fiorenzo Liguori ha invocato “forme di coordinamento tra le materie e programmi omogenei tra le cattedre” per andare incontro alle esigenze degli studenti che ruotano e ha predicato quanto sia importante favorire i più bravi senza dimenticarsi dei ritardatari, il prof. Aldo Mazzacane si è segnalato soprattutto per la durezza dell'attacco sferrato alla riforma e allo stato in cui versa la didattica attualmente.

Non possiamo promuovere gratis

“Che cos'è la 'Y'? - ha chiesto beffardamente il docente di Storia del diritto italiano - Qual è l'ipotesi culturale? Che mestieri ha in mente? Sono anni che chiediamo di chiarire, almeno per il settore pubblico, quali concorsi e mestieri si possono fare con le lauree triennali, ma non lo sappiamo. Invece, sappiamo che non possiamo smaltire 15.000 fuoricorso promuovendo tutti 'gratis' ad un grado superiore solo perché il ceto politico preme e minaccia di non darci i soldi. Vedete, io non boccio nessuno, se viene da me un caso umano o uno studente anziano gli chiedo di dirmi ciò che sa, ma il ceto politico non può rovesciarmi addosso la responsabilità del suo ritardo. Secondo me, la soluzione non sta neanche nel ridurre i programmi, ma le materie e poi bisogna anche saper sdrammatizzare l'esame. Se Giurisprudenza è sempre stato un esame, dove il testo ha rivestito una importanza centrale, ora deve cambiare. altrimenti avremo solo studenti piatti,

che apprendono passivamente e non elaborano per imparare. Che so, si potrebbe anche pensare ad un piccolo corso introduttivo a settembre”. Ancora sui fuoricorsi l'apertura dell'intervento del prof. Luigi Sico. “Sessioni speciali d'esame e corsi di recupero possono funzionare per chi è in ritardo ma, mi chiedo, cosa si aspetta la società da noi? Laureati bravi, giovani e rampanti, l'età delle assunzioni si abbassa e noi abbiamo il dovere di tenerlo in considerazione. Finora si è battuto molto sull'elemento numerico delle pagine dei programmi ma credo che, oltre a questo, con gli studenti vada intessuto un dialogo che faccia loro comprendere i punti importanti della materia. In più, bisogna fornire loro dei testi 'empirici' (come le sentenze ndr) per farli giocare con i concetti. Solo così si



ottengono menti attive e vivaci”. Il prof. Lorenzo Zoppoli ha pregato i colleghi di cogliere l'occasione, offerta dal blocco '1+2' del nascituro percorso ad 'Y', per “offrire una alternativa valida a chi non può fare l'avvocato, il notaio od il magistrato”, mentre il prof. Carlo Panico si è fatto portavoce dello scontento dei docenti del secondo semestre, costretti a cominciare il loro corso con la 'concorrenza' dell'appello d'esame di marzo. “Mi sono reso conto - ha detto il docente di Economia politica - che gli studenti che seguivano il mio corso erano circa un terzo di quelli che si sarebbero iscritti realmente se non avessero avuto esami da sostenere. Ho già segnalato il problema di questo accavallamento in questa sede. Vi dirò di più, sono gli stessi studenti che preferiscono le prove intermedie al corso invece degli esami a marzo”. Chiusura col botto, l'intramontabile prof. Giuseppe Riccio, che ha esordito annunciando “provocazioni” a tutto campo. “Prima provocazione - esordisce seraficamente -: un docente dell'Oriente mi ha chiesto aiuto per fare un confronto tra il Diritto islamico e il Diritto italiano... Seconda provocazione: la contrapposizione tra due bienni è un vestito che non va bene a Giurisprudenza. Dunque si potrebbe stilare un documento nel quale chiarire che le riforme non vanno bene per la nostra Facoltà. Se ci sono due vestiti da fare, uno per le materie tecniche ed uno per le materie umanistiche, che li facciamo!”.

Marco Merola



Nuovo piano di studi a Medicina Scorporati alcuni insegnamenti

Si cambia ancora. Le proteste degli studenti son servite a qualcosa: nel Consiglio del Corso di Laurea in Medicina della Federico II dello scorso 16 giugno, infatti, è stato approvato il nuovo piano di studi per la **Facoltà di Medicina**, che andrà in vigore già dal prossimo anno accademico. Ci sono voluti otto mesi, un ritiro di qualche giorno a Garganza (Arezzo), una trentina di incontri ed una commissione composta da quarantasei docenti e due rappresentanti degli studenti, **Pierino Di Silverio** e **Luigi Castaldo**, per elaborare quello che, almeno dal prossimo settembre, rappresenterà gli inediti curricula didattici della Facoltà di Medicina. Grossa la soddisfazione tra le rappresentanze studentesche per le modifiche apportate, "perché il nuovo piano di studi ha accolto le nostre richieste. In questo modo speriamo di aver corretto un meccanismo che tendeva a danneggiare troppo gli iscritti a Medicina", commenta Pierino Di Silverio, presidente del Consiglio degli Studenti di questa Facoltà.

Accorpamenti degli esami, tirocini, Ade, programmi di studio sono i punti per i quali i rappresentanti hanno preteso un correttivo. Per uniformarsi ai dettami della riforma universitaria, la Facoltà di Medicina

ha dato vita ad una serie di "integrazioni" tra le varie materie, svolte, a detta degli studenti, senza tuttavia seguire alcun criterio oggettivo e creando esami dai volumi immensi. Il nuovo piano, dunque, prevede una sorta di ritorno al passato, con lo **scorporo di alcuni insegnamenti**. In particolare, l'attuale esame di MC4, quello che contempla discipline come Cardiologia (vascolare e chirurgica), Pneumologia, Neurologia e Urologia, verrà sdoppiato da un lato in Cardiologia e Pneumologia, dall'altro in Neurologia ed Urologia. Ancora, se prima esisteva l'accorpamento tra Immunologia, Ortopedia, Reumatologia e quello tra Malattie Infettive, Ematologia e Dermatologia, ora tutte queste materie si sono trasformate in tre esami distinti, Malattie Infettive, Immunologia e Dermatologia, Reumatologia ed Ortopedia. Infine, l'integrazione tra Igiene, Medicina del Lavoro, Medicina Legale e Medicina delle Comunità è sfociata in due esami distinti, Igiene e Medicina delle Comunità, Medicina del Lavoro e Medicina Legale.

Altra nota dolente per la Facoltà di Medicina è costituita dai tirocini, accusati di essere completamente disorganizzati, vale a dire troppo dispersivi e concentrati all'interno dei

corsi. Col nuovo progetto le rappresentanze studentesche hanno ottenuto **che attività pratiche come i tirocini vengano compatte e disgiunte dalle lezioni in aula**. Per ogni semestre, infatti, un periodo sarà dedicato esclusivamente ai corsi, un altro ai tirocini, e l'ultimo solo agli studi a casa.

C'è poi un'altra questione che fa tanto discutere - ed arrabbiare - gli studenti di Medicina, ed è quella relativa all'**organizzazione delle Ade**, attività didattiche elettive. Secondo il regolamento dell'anno accademico 2003/04, queste attività andavano prenotate on-line nelle prime due settimane di settembre, ma ... "al buio", senza cioè avere notizie precise sul loro funzionamento. Ebbene, con i nuovi correttivi si è riuscito a procrastinare l'iscrizione ai primi di

ottobre, lasciando così un po' di tempo in più agli studenti per riflettere sulle loro scelte. Inoltre, tutte le Ade riporteranno la loro data di inizio e fine, il numero degli incontri, il numero minimo e massimo di partecipanti per ciascuna di esse, i docenti interessati, l'argomento da svolgere, la branca di appartenenza, informazioni di altro genere con la possibilità di contattare i docenti via Internet.

Come ulteriore modifica al vecchio piano di studi, infine, dal prossimo anno gli iscritti a Medicina potranno contare su una **Guida ancor più organizzata**, in grado di riportare programmi di esami dettagliati e precisi, senza generare confusione tra docenti e studenti in seduta di esami.

Paola Mantovano

INGEGNERIA/Elementi finiti, ciclo di incontri

Ciclo seminariale introduttivo agli **Elementi finiti ed alle applicazioni in ambito strutturale**. E' in corso di svolgimento presso la sede di Piazzale Tecchio della Facoltà di Ingegneria. L'iniziativa, organizzata dai rappresentanti degli studenti **Giovanni Caccavale, Piero Trotta e Salvatore Gorrese** e coordinata dal prof. **Luciano Nunziante**, coinvolge circa 150 studenti, laureati e dottorandi di vari Corsi di Laurea (Civile, Meccanica, Materiali, Aeronautica, Chimica, Edile, Ambiente e Territorio) della Facoltà. Nel corso degli incontri oltre ai necessari richiami sull'elasticità, sono forniti i fondamenti del metodo e numerose applicazioni mirate alla risoluzione dei principali problemi dell'ingegneria strutturale (travi, telai, lastre, piastre, solidi volumetrici).

I prossimi appuntamenti: **6 luglio** (ore 15.00-19.00 Aula D), **Rosati** "Elementi Finiti per la trave di Timoshenko. Il problema del locking"; **8 luglio** (ore 15.00-19.00 Aula B) **Pedrucci, Ruberto, Colombo, Dessardo** "Pro/engineer: ambiente integrato di progettazione", **Tralli** "Gli elementi finiti in problemi tecnici dell'ingegneria civile: tunnel, edifici murari".



Förderkreis Gründungs-Forschung e.V.
Entrepreneurship Research



Internacionalizing Entrepreneurship Education and Training 2004 Conference

Entrepreneurship International Event

Napoli (Italy), 5-7 July 2004 - Centro Congressi Federico II and Città della Scienza



Università degli Studi di Napoli Federico II
Scuola di Alta Formazione

Monday, 05 - July

9.00 - 9.30 Opening session
9.30 - 11.30 Round table: *New frontiers in Thinking Entrepreneurship Education and Training: theories and approaches*
11.30 - 12.00 Coffee break
12.00 - 13.30 Papers presentation
13.30 - 15.00 Lunch
15.00 - 17.00 Papers presentation

Program draft
Int-Ent Conference

Tuesday, 06 July

9.00 - 11.00 Round table: *Developing Entrepreneurship Education and Training: tools, methodologies and platforms to bridge research and business*
11.00 - 11.30 Coffee break
11.30 - 13.30 Papers presentation
13.30 - 15.00 Lunch
15.00 - 17.00 Papers presentation
20.00 - 23.00 Social dinner

Wednesday, 07 July

9.00 - 11.00 Round table: *Experiencing Entrepreneurship Education and Training in local growth and development: case studies and best practices*
11.00 - 11.30 Coffee break
11.30 - 13.30 Papers presentation
13.30 - 15.00 Lunch

Organised under
the patronage of



Ministero delle
Attività produttive



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Regione Campania



Provincia di Napoli



Comune di Napoli



With the
support of



CENTRO RICERCHE
FIAT



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA



ASL Av1



Unione Industriali
Napoli



Edizioni Scientifiche Italiane



La Buona
Stampa



C.I.TEL



SDOA



accenture



TELECOM
ITALIA



INFOBYTE



API



C.I.TEL

in collaboration
with



AIU



PICCOLA
IMPRESA
BUSINESS



CAMERANIA
startup



CITTÀ DELLA
SCIENZA



OFFICINA DI
ECONOMIA



OFFICINA DI
ECONOMIA



IBAN



RSO

Conference
organization



ODISEO

Centre for Organization and Technological Innovation
DIEG, Dept of Business and Managerial Engineering University of Napoli Federico II
Fax: +39 081 5704373

email: intentnapoli2004@unina.it
web: www.intent04.unina.it

N° 12 anno XX del 2 luglio 2004
(n. 377 numerazione consecutiva)



Consiglio di Facoltà ad Economia

Gli studenti bocchiano l'annualizzazione dei corsi al primo anno

La seduta del Consiglio di Facoltà del 21 maggio ad Economia si apre con l'analisi, abbastanza soddisfacente, dei dati, pubblicati sul sito dell'università, del Nucleo di Valutazione. *"I dati si basano sull'analisi di due aspetti: la logistica e l'organizzazione didattica. Rispetto a quelli dello scorso anno -dice il Preside Massimo Marrelli- c'è un leggero arretramento, comune a tutto l'Ateneo, che si spiega tenendo conto del fatto che la maggior parte degli studenti ora sono iscritti al Nuovo Ordinamento e sono loro a soffrire delle maggiori difficoltà".* I punti critici evidenziati dalla commissione, riguardano, soprattutto, il **carico di lavoro** sopportato dagli studenti ed il **calendario degli esami**: su entrambi questi fronti Economia risulta essere sotto la sufficienza. *"Siamo una delle poche Facoltà che non sovrappone gli esami, ma c'è poca distanza tra un esame e l'altro - insiste Marrelli - Il problema fondamentale è organizzare l'orario dei corsi, basta un minimo sforzo per avere un elevato miglioramento".* Da sfondo a questa situazione c'è l'**eccessivo frazionamento delle discipline**, *"se ci fossero poche materie di base sarebbe diverso"* afferma ancora il Preside. Le priorità da individuare riguardano, soprattutto, le finalità dei corsi, la loro organizzazione e quella degli esami: *"per consentire agli studenti, di sapere cosa aspettarsi (molti docenti mettono in rete gli esercizi degli esami precedenti). Per il resto, la Facoltà nel suo complesso ha conseguito una buona valutazione"*, conclude Marrelli.

"Stiamo percorrendo tutte le strade possibili per raggiungere la cosiddetta produttività- interviene il professor Francesco Balletta- e secondo il Preside i punti critici sono l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami. Problemi che non sussistevano quando ho organizzato il Corso (Economia delle organizzazioni non profit, n.d.r.) a Torre del Greco, lì avevamo sia lo spazio sia il modo di organizzarci". A chi lo accusa di star facendo pubblicità, il professore, senza remore, risponde: *"a Torre del Greco, quando la struttura era aperta, l'80% delle persone si laureava in corso. Perché il Preside non parla della sua riapertura, quando il nostro Consiglio di Corso di Laurea l'ha già approvata?"*.

"Io vorrei segnalare un problema che mi è stato fatto presente da alcuni studenti del Vecchio Ordinamento- dice la professoressa Simona Balbi- riguarda l'aggregazione degli esami del Nuovo e del Vecchio Ordinamento insieme, che porta ad un inevitabile accavallamento per questi ultimi. Forse sarebbe necessario qualche appello in più per gli studenti iscritti da più tempo". *"L'anno prossimo i corsi del Vecchio Ordinamento termineranno ma gli appelli d'esame dureranno un altro anno; le prenotazioni dei due ordinamenti sono diversificate. Forse questo gli studenti non lo sanno"*, replica Marrelli.

La discussione poi si sposta su un altro tema: la **programmazione didattica** per il prossimo anno accademico e le modifiche ai regolamenti dei Corsi di Laurea triennali e delle lauree specialistiche. *"Dobbiamo tentare di omogeneizzare i Corsi di Laurea quanto più possibile per evitare che si accavallino gli orari delle lezioni- insiste il professore Marrelli- Le modifiche di regolamento non*

comportano alcuna aggiunta di discipline ma l'inserimento nello stesso anno per tutti dello stesso insegnamento, conservando gli sbarramenti che avevamo già fissato, di venti crediti per l'iscrizione al secondo anno e di ottanta (con 50 del primo anno) per l'iscrizione al terzo. La delibera è stata già presa, se il Consiglio è favorevole dovremo soltanto chiedere al Senato Accademico di pubblicare questo sistema, ora omogeneo". *"Dobbiamo indicare, però, quando l'esame è da cinque crediti e poi procedere alla suddivisione per gruppi della stessa disciplina"*, interviene a conclusione il professor **Vincenzo Aversa**.

La stessa cosa vale anche per il biennio specialistico, che dovrà essere al tempo stesso di approfondimento e allargamento della conoscenza, prevedendo nel suo svolgimento discipline che non siano state incontrate nel triennio o che siano state mutate dagli anni precedenti. *"Io sono molto preoccupato del programma e dell'orario- interviene ancora il professor Balletta- Gli studenti, in questo modo, si troveranno a scegliere, per ogni esame, fino a sei o sette discipline. Può andare bene ma penso all'organizzazione dell'orario. Vedo moltiplicarsi il numero delle discipline, ma non mi è chiaro come si svolgerà l'esame".* *"Nel corso di Economia queste discipline sono le stesse che si trovano nel triennio"* risponde il Preside.

La riunione prosegue con l'attribuzione dei compiti didattici per l'anno



prossimo e la discussione sui finanziamenti (Economia è l'unica Facoltà dell'Ateneo ad aver ricevuto la stessa cifra dell'anno scorso, che ammonta a 102.000 euro), *"l'anno scorso abbiamo stanziato per ciascun Corso di Laurea una cifra di circa 35.000 euro: vorrei cercare di conservare questa somma come tetto massimo, gli altri soldi resteranno alla Facoltà"* dice il Preside.

In chiusura si discute ancora dell'**annualizzazione** dei corsi al primo anno. La proposta è stata respinta dagli studenti, i quali, tramite i loro rappresentanti, hanno fatto sapere di gradire la possibilità di implementare degli ulteriori canali per evitare l'eccessivo affollamento delle aule. *"Vorremmo aggiungere uno o due canali ulteriori per Matematica, Metodi e Microeconomia, destinati a coloro che non sono in corso, prova-*

re per un anno e vedere come va", sostiene Marrelli. *"Con Matematica è stato fatto ed il risultato è stato buono, perché con poche persone in aula si segue meglio. Le lezioni si terrebbero il pomeriggio perché di mattina gli studenti hanno gli altri corsi"*, conclude Aversa. *"Non parteciperebbero gli studenti del primo anno, ma quelli del secondo"* interviene la prof.ssa **Adele Caldarelli**. *"Le aule del primo anno sono piene di persone del secondo"* replica Aversa. *"Se facessimo otto canali in parallelo?"*, suggerisce la prof.ssa **Maria Rosaria Ansalone**. *"Non possiamo, non abbiamo gli spazi. Forse sarà possibile l'anno prossimo perché Ingegneria ci lascia le aule"*, dice il Presidente della Commissione orari.

Simona Pasquale

L'informazione a Monte Sant'Angelo Presentazione del lavoro condotto dagli studenti della cattedra di Economia e Gestione delle Aziende di Servizi Pubblici

"Gli studenti, assistiti dalle dottoresse Romano e Finamore, hanno realizzato, durante il corso, un project work il cui obiettivo era verificare lo stato attuale della circolazione delle informazioni utili agli studenti che frequentano il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo. Si tratta di uno studio di customer satisfaction che non esito a definire a 'somma positiva', perché tutti ne traggono un vantaggio". Con queste parole la prof.ssa **Rosalba Filosa Martone**, docente di Economia e Gestione delle Aziende di Servizi Pubblici, ha aperto, giovedì 24 giugno, la seduta di presentazione dello studio condotto dai suoi studenti, sulla qualità delle informazioni destinate agli studenti di Monte Sant'Angelo. Nella prima fase del lavoro sono stati individuati i diversi tipi di informazioni necessarie agli studenti, i canali (e gli uffici responsabili) attraverso i quali le informazioni vengono erogate e i parametri necessari per effettuare una valutazione. Successivamente, sono stati individuati ed intervistati gli 'opinion leader', ovvero persone che hanno la responsabilità della produzione

delle informazioni. Nella fase successiva, in base ai dati raccolti, è stato elaborato un questionario, sottoposto a mille studenti (pari al 5% del totale dei frequentatori di Monte Sant'Angelo), di Economia, Scienze e Ingegneria.

Un dato significativo emerso sulla qualità delle informazioni didattiche (ritenute le più importanti), è la diversa percezione che ne hanno gli studenti delle tre Facoltà presenti a Monte Sant'Angelo. **Gli iscritti ad Ingegneria** lamentano una **carenza di tempestività**, dovuta soprattutto alla dislocazione delle loro strutture (segreterie, dipartimenti e bacheche), situati in altri complessi non facilmente raggiungibili. Per questi studenti il canale per reperire le informazioni diventa, obbligatoriamente, il **passaparola**. **Per gli studenti di Scienze** il problema principale è l'**accessibilità on line**, dal momento che i siti istituzionali dei loro corsi di laurea, risultano carenti di informazioni. Infine, gli **studenti di Economia** lamentano una **carenza di reperibilità**, dovuta soprattutto alla numerosità degli uffici e alla difficoltà ad associare l'informazione

giusta all'ufficio giusto.

L'ultima parte del lavoro ha riguardato il funzionamento del sito www.unina.it, che risulta essere conosciuto e utilizzato da oltre l'85% degli studenti.

Al termine dello studio, gli studenti hanno proposto alcuni suggerimenti e avanzato alcune richieste: istituire una **newsletter** per realizzare continui aggiornamenti del sito e delle bacheche, maggiore **disponibilità del personale non docente**, aumentare il **numero degli sportelli informativi**. *"Da questo lavoro, è possibile partire per valutare i miglioramenti che si realizzeranno con l'attuazione di alcune delle proposte emerse"*, ha affermato il Preside **Massimo Marrelli**, intervenuto alla presentazione dello studio. *"Nella cultura anglosassone l'informazione, chiara, completa e facilmente reperibile è considerata un diritto degli utenti"*, ha detto il prof. **Luciano De Menna**.

Per tutti gli interessati i risultati dell'indagine sono disponibili sul sito www.unina.it, nella sezione l'Università in cifre.

(Si. Pa.)



Facoltà di INGEGNERIA

Real Casa dell'Annunziata, Via Roma n. 29, 81031 Aversa (CE)

Tel. 081-5010201/340/341 - Sito Internet: www.unina2.it



Arco dell'Annunziata



Laboratorio di Costruzioni Idrauliche



Galleria del vento

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli ha sede in Aversa, nella Real Casa dell'Annunziata, alla via Roma n. 29.

Nell'a.a. 2004/2005 presso la Facoltà aversana saranno attivi i tre anni dei sei corsi di laurea (*di durata triennale*) finora presenti e i due anni dei sei corsi di laurea specialistica di pari denominazione.

Sul sito Internet dell'Ateneo, sopra riportato, si possono trovare informazioni dettagliate sui contenuti dei diversi piani di studio, per tutti i curricula proposti.

Per quanto riguarda la situazione edilizia della Facoltà, nel corso dell'a.a. 2004/2005 vi saranno certamente delle positive novità, dal momento che sono in corso da tempo e proseguono alacramente i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione dell'edificio storico-monumentale dell'Annunziata ed è in via di espletamento l'appalto per la realizzazione di un ampio aulario, in edilizia moderna, che consentirà di non fare più ricorso alle sale cinematografiche aversane per la didattica degli affollati corsi del primo anno. Tale aulario, ubicato in Aversa a breve distanza dalla sede storica dell'Annunziata, sarà dotato anche di laboratori di informatica di base, destinati essenzialmente alla didattica, e di spazi da mettere a disposizione degli studenti per lo studio individuale.

Per quanto riguarda l'organizzazione del primo anno di studi, la Facoltà ha deciso da tempo di continuare l'esperimento avviato nell'a.a. 2003/2004, cioè di dare inizio nel mese di settembre, subito dopo **la prova di autovalutazione dei nuovi immatricolati fissata per il 7/9/2004 alle ore 10:00 presso la Real Casa dell'Annunziata di Aversa**, a un primo ciclo di lezioni della durata di 6 settimane, comune a tutti gli studenti del primo anno della Facoltà, rivolto a livellare per quanto possibile la preparazione di base

delle nuove matricole e a dare loro i primi rudimenti della preparazione di matematica e fisica, necessaria per intraprendere proficuamente gli studi di ingegneria. A conclusione di tale primo ciclo di lezioni, tutti gli studenti iscritti al primo anno dovranno sostenere un esame di **"Matematica e Fisica"**, il cui superamento da un lato assicura l'acquisizione di 10 crediti formativi universitari (CFU), dall'altro prova che siano state colmate le eventuali lacune nella preparazione di base derivante dalla frequenza delle scuole secondarie, emerse nella prova di autovalutazione di cui si è detto.

In questo primo ciclo di lezioni, i nuovi immatricolati saranno seguiti capillarmente con un'efficace didattica assistita, nella quale saranno impegnati quasi tutti i docenti di ruolo della Facoltà: si può prevedere che a ogni docente di ruolo saranno affidati non più di 9-10 studenti e che perciò ogni nuovo immatricolato nella prima fase di frequenza della Facoltà, che è certamente la più delicata, avrà modo di essere guidato in modo adeguato, sempre che si impegni con la dovuta diligenza.

La residua parte del primo anno e i due anni successivi dei corsi di laurea saranno articolati in due cicli di lezioni, come negli anni passati, nei quali sono previsti corsi, moduli didattici o altre attività formative (*come, ad esempio, periodi di tirocinio presso le aziende*), per un totale di 60 CFU per ogni anno di frequenza.

Anche i due anni delle sei lauree specialistiche saranno articolati in cicli di lezioni di durata semestrale, entro i quali saranno distribuiti i diversi corsi.

Vale la pena ricordare che a partire dall'a.a. 2004/2005 scompariranno del tutto i corsi del preesistente ordinamento, di durata quinquennale.

CORSI DI LAUREA

Ingegneria Aerospaziale

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

CURRICULA:

- GENERALE
- CONSERVAZIONE E DIFESA DEL SUOLO
- GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

Ingegneria Civile

CURRICULA:

- GENERALE
- EDILE
- INFRASTRUTTURE

Ingegneria Elettronica

CURRICULA:

- ELETTRONICA INDUSTRIALE
- MICROELETTRONICA
- SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI

Ingegneria Informatica

CURRICULA:

- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- SISTEMI DI ELABORAZIONE
- TELEMATICA

Ingegneria Meccanica

CURRICULA:

- COSTRUTTIVO
- ENERGETICA
- GESTIONALE

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Ingegneria Aerospaziale

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegneria Civile

CURRICULA:

- COSTRUZIONI
- PRODUZIONE E GESTIONE EDILIZIA

Ingegneria Elettronica

CURRICULA:

- SISTEMI ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE
- SISTEMI ELETTRONICI PER LE TELECOMUNICAZIONI
- SISTEMI MICROELETTRONICI INTEGRATI

Ingegneria Informatica

CURRICULA:

- INFORMATICA INDUSTRIALE
- SISTEMI DI ELABORAZIONE
- TELEMATICA

Ingegneria Meccanica



I Corsi di laurea divisi per aree di competenza

• Area sanitaria:

Lauree a ciclo unico

Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia
Medicina e chirurgia
Medicina veterinaria
Odontoiatria e protesi dentaria

Lauree triennali per professioni sanitarie

Dietistica
Fisioterapia
Igiene dentale
Infermieristica
Infermieristica pediatrico
Logopedia
Ortottistica e assistente di oftalmologia
Ostetricia
Tecniche audiometriche
Tecniche audioprotesiche
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e di perfusione cardiovascolare
Tecniche di laboratorio biomedico
Tecniche di neurofisiopatologia
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
Tecniche ortopediche

Lauree specialistiche

Scienze e tecnologie delle produzioni animali

• Area scientifica:

Lauree a ciclo unico

Architettura
Ingegneria edile-architettura

Lauree triennali

Biologia delle produzioni marine
Biologia generale e applicata
Biotecnologie per i prodotti e i processi
Biotecnologie per la salute
Biotecnologie per le produzioni agricole e alimentari
Controllo di qualità
Chimica
Chimica industriale
Edilizia
Erboristeria
Fisica
Informatica
Informazione scientifica sul farmaco e sui prodotti diagnostici
Ingegneria
Ingegneria aerospaziale
Ingegneria biomedica
Ingegneria chimica
Ingegneria civile
Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile
Ingegneria dell'automazione
Ingegneria dell'informazione e della comunicazione
Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria edile
Ingegneria informatica

Ingegneria elettronica
Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture
Ingegneria gestionale della logistica e produzione
Ingegneria informatica;
Ingegneria meccanica
Ingegneria elettrica
Ingegneria navale
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Matematica
Produzioni vegetali
Scienza ed ingegneria dei materiali
Scienze ambientali
Scienze biologiche
Scienze dell'architettura
Scienze della natura
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze forestali e ambientali
Scienze geologiche
Tecnologie alimentari
Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
Tecnologie delle Produzioni Animali e Sicurezza Alimentare

Lauree specialistiche

Biologia
Biologia dei sistemi acquatici
Biotecnologie del farmaco
Biotecnologie mediche
Biotecnologie molecolari e industriali
Biotecnologie per l'agroindustria
Biotecnologie per le attività veterinarie
Fisica
Geologia e geologia applicata
Informatica
Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria chimica
Ingegneria dei materiali
Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto
Ingegneria dell'automazione
Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria edile
Ingegneria elettrica
Ingegneria elettronica
Ingegneria gestionale
Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica per la progettazione e la produzione
Ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente
Ingegneria navale
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria strutturale e geotecnica
Matematica
Scienze agrarie
Scienze biologiche
Scienze chimiche
Scienze della natura
Scienze della produzione vegetale e difesa
Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie della chimica industriale
Manutenzione e gestione edilizia e urbana

• Area sociale:

Lauree triennali

Culture digitali e della comunicazione
Economia aziendale
Economia delle imprese e dei mercati
Economia delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche, e delle organizzazioni non profit
Economia e amministrazione delle imprese finanziarie
Economia e diritto delle imprese e delle amministrazioni
Scienze aeronautiche (riservato agli allievi ufficiali dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli)
Scienze del turismo a indirizzo manageriale
Scienze giuridiche I
Scienze giuridiche II
Scienze politiche
Scienze politiche dell'amministrazione
Statistica
Statistica e informatica per l'economia e le imprese
Sociologia

Lauree specialistiche

Economia
Economia aziendale
Finanza
Giurisprudenza (1° e 2° corso)
Statistica per le decisioni e l'analisi dei sistemi complessi
Scienze aeronautiche
Scienze della pubblica amministrazione
Scienze statistiche

• Area umanistica:

Lauree triennali

Archeologia e storia delle arti
Cultura e amministrazione dei beni culturali
Filosofia
Lettere classiche
Lettere moderne
Lingue, culture e letterature moderne europee
Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo
Scienze del servizio sociale
Scienze del turismo a indirizzo manageriale
Storia

Lauree specialistiche

Comunicazione pubblica, sociale e politica
Filologia moderna
Filologia, letterature e civiltà del mondo antico
Filosofia
Lingue e letterature moderne europee
Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
Storia
Studi europei

Servizi agli studenti

Corsi di preparazione ai test: l'Ateneo fornisce nel periodo fine agosto inizi di settembre corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero chiuso. Informazioni, bandi e moduli di partecipazione ai corsi per la prova di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato sono sul sito www.orientamento.unina.it, in Softel, sotto la voce "Formazione".

Aule Multimediali: sono 12 con 368 postazioni tutte collegate in rete; informazioni: www.cds.unina.it/servizi_rete/aule/aule.html.

Aule informatizzate: sono 50, dispongono di proiettore e collegamento web; informazioni: www.cds.unina.it/servizi_rete/index.html

Pagamenti tasse via internet: il pagamento può essere effettuato con carta di credito VISA e MasterCard e con Carta Pago Bancomat; www.unina.it/servizi/campusWebPay/index.jsp

Iscrizioni lauree professioni sanitarie on line: il servizio è attivato da quest'anno. Per informazioni ed iscrizione: crw.serv.unina.it/professionis_sanitarie/

Studenti disabili: per gli studenti con problemi motori, visivi, uditivi o legati a malattie croniche, è possibile avere sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto psicologico; informazioni: www.disabili.unina.it; accoglienza@disabili.unina.it; www.barriere.unina.it

Casella di posta elettronica: ogni studente ne ha diritto: www.cds.unina.it/servizi_rete/index.html

Orientamento alla scelta del corso di laurea: sono disponibili 13 centri di accoglienza nelle Facoltà e 32 tutor coordinati da Sof-Tel: www.orientamento.unina.it

Biblioteca on line: oltre 5.000 riviste accessibili in full text e banche date dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo; www.biblio.unina.it

Test di autovalutazione: per misurare le proprie conoscenze nel campo attinente al corso di laurea prescelto; www.orientamento.unina.it/autovalutazione/autotest.html

Segreteria studenti telematica: permette di controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici o collegandosi ad Internet: esis.ceda.unina.it/homepage.asp

Web Docenti: lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico presente sul web: www.docenti.unina.it

Laboratori on line: saranno disponibili nel prossimo anno accademico circa 200 risorse per attività sperimentali in rete: www.lebex.unina.it/laboratorivirtuali.1.html

Centro linguistico di ateneo: 3 aule attrezzate per imparare o approfondire una lingua straniera: www.centrolinguistico.unina.it oppure centrolinguistico.ateneo@unina.it

Erasmus Internet Point: 4 postazioni attrezzate a disposizione degli studenti Erasmus italiani e stranieri; per prenotazioni: uffpubrel@ceda.unina.it

Centro di consultazione psicologica per studenti universitari (C.C.P.S.U.): www.scienzerelazionali.unina.it/explorer/ dipartimento/att/couns/counseli.htm

Sportello Uninforma: per informazioni sui corsi post-laurea (dottorati, master, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) ci si può recare in via Giulio Cesare Cortese n. 29, oppure consultare la banca dati: <http://cedaservi.ces.ceda.unina.it/PHP/offformat/polmenu.htm>

Banca dati lavoro: per inserire il curriculum da far consultare da diverse aziende; www.orientamento.unina.it, Orientamento in uscita, Banca Dati Laureati.

Orientamento al lavoro: attività di tirocinio di durata semestrale presso aziende o enti; per informazioni: www.orientamento.unina.it; e-mail a: affgen@ceda.unina.it

Verbalizzazione elettronica degli esami: la sperimentazione sarà avviata a settembre su tre insegnamenti e consentirà, una volta a regime, di abbandonare le vecchie "camicie" di carta e di registrare in tempo reale il voto conseguito.

Facoltà a Numero Chiuso

Come orientarsi nell'offerta didattica degli Atenei campani



Un numero speciale di Ateneapoli a 48 pagine -a diffusione regionale- quasi interamente dedicato a quanti hanno appena terminato l'esame di maturità e pensano di iscriversi ad un corso di laurea universitario a numero programmato. Le prove di ammissione si tengono, di norma, nella prima decade di settembre ma ci si preiscrive tra luglio ed agosto.

Appuntamento ai primissimi giorni di settembre anche per tante facoltà ad accesso libero dove si sperimentano test attitudinali (in qualche caso obbligatori, come ad Ingegneria) che consentiranno agli studenti di capire se la scelta del corso di studi è quella giusta.

Abbiamo tracciato, in questo numero, una panoramica dell'offerta formativa di tutti gli atenei campani (Federico II, Seconda Università, Orientale, Parthenope, Suor Orsola, Salerno, Benevento) soffermandoci in particolare sui corsi a numero chiuso, segnalando iniziative di orientamento e test di autovalutazione.

Ci rivediamo a settembre in edicola ancora con un numero -doppio- dedicato all'orientamento.

LE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL SOF-TEL, IL CENTRO DI ORIENTAMENTO DELL'ATENEIO FEDERICO II

Un corso per prepararsi ai test Circumorianta, un camper informativo

Un nuovo anno accademico è ai nastri di partenza. E si lavora a pieno ritmo nelle strutture d'ateneo che si occupano di orientamento. Al Federico II, il Sof-Tel (Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica) propone iniziative collaudate ed altre nuove di zecca. Andrà a dispensare informazioni sull'università - "in luoghi lontani o nei piccoli e medi centri, dove i ragazzi sono un po' abbandonati", racconta il direttore di Softel **Enrico Esposito**- "Circumorianta", un camper attrezzato con video e computer - due le postazioni per il personale- arricchito da una tensostruttura. "E' già stata avviata la gara d'appalto", riferisce il dott. Esposito. Ancora, in arrivo -è stata bandita anche in questo caso la gara- 24 personal computer portatili per aule non informatizzate; occorreranno per la didattica dell'orientamento. Ossia, per coloro che, formati, andranno nei centri di orientamento ad aiutare matricole e non.

Come sempre, Sof-tel animerà, con il coordinamento dei professori responsabili, **sportelli informativi** in tutte le facoltà dell'ateneo (nelle pagine che seguono i recapiti dei

referenti e delle strutture).

Bisserà certamente il successo degli anni scorsi, il **corso di preparazione alla prova di ammissione** ai corsi di laurea a numero chiuso delle Facoltà di Medicina e Veterinaria. Si svolgerà dal 26 al 30 luglio e dal 24 agosto al 3 settembre (presso il Policlinico di via Pansini). Occorre affrettarsi se si intende seguirlo poiché i partecipanti non potranno essere più di 1300 (700 per i corsi di laurea specialistica e 600 per i corsi triennali). Le iscrizioni si chiuderanno a completamento dei posti disponibili e comunque non oltre il 23 luglio (per informazioni e scaricare i moduli consultare il sito www.orientamento.unina.it, i moduli compilati vanno consegnati dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.30 alla sede del Softel in via Partenope, 36). E' previsto un contributo di 30 euro. Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Logica e cultura generale: le materie del corso che sarà svolto sotto forma di test di autovalutazione e di lezioni specifiche.

Un'altra novità: le tradizionali **Guide dello Studente** per il prossimo anno saranno sostituite da un **cd multimediale**. Il Rettore Guido

Trombetti ha incaricato il Softel della realizzazione del prodotto multimediale che andrà a sostituire le vecchie guide cartacee. "L'idea nasce dalla necessità di consegnare agli studenti lo strumento fondamentale della guida della facoltà in

tempo utile, vale a dire a settembre e non a corsi già iniziati, così come l'attuale prassi invece prevede", spiega il prof. **Luigi Verolino**, responsabile dell'orientamento ad Ingegneria.

ATENEIO FEDERICO II I Corsi di Laurea a numero chiuso

CORSO DI LAUREA	POSTI DISPONIBILI	DATA TEST
ARCHITETTURA		3 settembre
Architettura	250	
Scienze dell'Architettura	250	
Edilizia	50	
Urbanistica	50	
Tecnico per l'arredamento	50	
ECONOMIA		
Scienze del Turismo	360	20 settembre
INGEGNERIA		
Ingegneria Edile- Architettura	60	3 settembre
LETTERE		
Psicologia	250	?
Scienze del Servizio Sociale	400	?
MEDICINA		
Medicina	300	6 settembre
Odontoiatria	25	7 settembre
Professioni Sanitarie	780	9 settembre
VETERINARIA		
Veterinaria	130	8 settembre
SOCIOLOGIA		
Culture Digitali e della comunicazione	205	29 settembre

NB= ? - non sono state ancora comunicate le date delle prove

“LA FACOLTÀ NAPOLETANA, NEGLI ANNI '60 AVEVA FAMA INTERNAZIONALE”

Renzo Arbore: “i miei ricordi di studente di Giurisprudenza”

Pochi lo sanno, ma il famoso musicista e showman foggiano **Renzo Arbore**, 67 anni, conduttore di tante trasmissioni di successo (da “L’Altra Domenica” ad “Indietro tutta” a film come “Il Pap’occhio”) è stato studente di Giurisprudenza nella facoltà napoletana. “Dal ’57 al ’63 –afferma- Ho prolungato i miei studi un po’ più del necessario, un po’ perché mi bocciavano sempre, un po’ perché non avevo tanta voglia di studiare: colpa anche della passione per la musica”. Suonava infatti in due gruppi: “con Sergio Bruni, Roberto Murolo e il marchese Giulio Patrizi, serate in quartetto, sul versante napoletano, e poi il circolo napoletano del jazz alla sala Bertolini, con l’ormai famoso **Antonio Golino** e studenti di allora, qualcuno oggi professore universitario, come **Bruno Rotoli**”. “Con i fratelli Rotoli (Ermanno, il primo, oggi è avvocato) suonavamo anche a Calata S. Marco, dove c’era l’USO (United States Organization), -organizzazione di svago dei marinai americani”, distrutto nel 1998 da una bomba pare di un giapponese. Arbore allora suonava il contrabbasso. “Spesso

suonavamo retribuiti, al Circolo Posillipo, soprattutto musiche ballabili: per sopravvivere e mantenerci agli studi”.

I ricordi di Giurisprudenza. “Ricordo i bidelli che avevano un ruolo importante di consiglieri, talvolta per qualche escamotage altre volte come fonti di informazioni, visto che con i docenti c’era un diffuso timore reverenziale: noi studenti li consideravamo **inavvicinabili**. Del resto c’erano alcuni dei nostri sacri del diritto e la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli aveva fama internazionale”. **I bidelli.** “Ricordo Castiglia, un bidello nostro ‘complice’, e Leopoldo Segreti al Cortile del Salvatore che conservava gli statini ed un po’ dava consigli su come superare gli esami”.

I docenti di allora: “Nomi illustri come Carliotta Ferrara a Diritto privato, Antonio Guarino ad Istituzioni di diritto romano, esame molto tosto, e poi Vassalli, Leone, fratello del Presidente della Repubblica (Giovanni Leone), a Storia del Diritto Romano Francesco De Martino, Lauria per diritto romano, Graziano, insuperabile a diritto commerciale. Costitu-



zionale con Alfonso Tesauro, fratello del rettore di allora. Studiavamo e si mangiava con poco a via Sedile di Porto. Del resto eravamo ragazzi, avevamo pochi soldi. L’abitazione l’avevo prima al Vomero poi nel Centro Storico, una traversa nei pressi di Piazza Carità”.

I corsi. “Al primo anno, alla sede Centrale, a Corso Umberto. Era già finito il periodo goliardico -come epoca- non c’era più l’Ugi, Unione Goliardica Italiana, ma avevamo

ancora il Papiello..., mentre non c’era più la festa della matricola. Nella goliardia c’era stato invece un mio amico Luciano De Crescenzo”. “La vita universitaria era nel complesso piacevole: la gioventù, la spensieratezza, uno dei momenti più belli della vita”. Quindi la sospirata laurea, “nel 1963, con Carliotta Ferrara, sulle ‘servitù prediali’, un tema attinente il diritto privato agrario”. **Voto?** “87 o 88, non ricordo neanche bene”. “Bassino” insomma, anche se in quell’epoca “i voti alti si contavano sulle dita di una mano”.

E dopo la laurea? “Lo spettacolo! Prima sei mesi in cui ho fatto l’avvocato in Pretura, a Napoli, a Castel Capuano. Poi andai un anno a Foggia, per vedere se qualche studio legale aveva bisogno di me. Quindi, partecipai ad uno degli ultimi concorsi pubblici in Rai. Lo superai e fui assunto”. Mansione? “Programmatore di musica leggera. Una mansione bassa: dovevo mettere i dischi. È la stessa che ho tuttora. Mio compagno di banco al concorso in Rai era **Gianni Boncompagni da Arezzo**”. Il ricordo di un esame universitario che l’ha particolarmente colpito? “**La sesta volta di Diritto privato con Guarino, cattedra sulla quale era supplente**”. “Mi disse: lei non è preparato perché lo ha già sostenuto 5 volte. Ed io, senza scompormi, risposi: non è così, professore. Avendolo già sostenuto 5 volte, qualcosa devo pure sapere. Il professore, forse credendo alla buona fede, me lo diede”. (Paolo Iannotti)

ALPHA TEST APRE IL NUMERO CHIUSO

Corsi e libri di preparazione ai test di ammissione all’università

The image displays ten book covers for the 'TestUniversitari Esercitest' series, numbered 1 through 10. Each cover includes the following information:

- Book 1:** pag. 288 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00). Per tutti i corsi delle università: BOCCONI e LUISS e per i nuovi corsi di laurea delle aree: ECONOMICA, GIURIDICA, PSICOLOGICA, POLITICA, SCIENZE DELLE ARTI, MODA, MUSICA E SPETTACOLO.
- Book 2:** pag. 320 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00). Per i corsi di laurea a ciclo unico in: MEDICINA e CHIRURGIA, ODONTOIATRIA, VETERINARIA e per i nuovi corsi di laurea delle aree: BIOTECNOLOGIE, SCIENZE AMBIENTALI.
- Book 3:** pag. 288 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea dell'area architettura, tra cui: ARCHITETTURA, DESIGN INDUSTRIALE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE, CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI, TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI, EDILIZIA.
- Book 4:** pag. 288 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea delle aree: INGEGNERIA, SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE, SCIENZE STATISTICHE, SCIENZE DEI MATERIALI.
- Book 5:** pag. 256 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00). Per i nuovi corsi di laurea dell'area scienze della comunicazione, tra cui: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, TECNICHE PUBBLICITARIE, GIORNALISMO, SCIENZE DEL TURISMO.
- Book 6:** pag. 288 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00). Per i corsi di laurea triennali delle aree sanitaria, agraria, veterinaria e farmaceutica, tra cui: FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, DIETISTA, OSTETRICA, DENTISTA, LOGOPEDISTA, IGIENISTA DENTALE, TECNICO DI RADIOLOGIA, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO.
- Book 7:** pag. 256 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea delle aree: SCIENZE della FORMAZIONE, SCIENZE dell'EDUCAZIONE, SCIENZE SOCIOLOGICHE, SCIENZE del SERVIZIO SOCIALE, SCIENZE dei BENI CULTURALI.
- Book 8:** pag. 256 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea dell'area delle scienze delle attività motorie e sportive, tra cui: SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT, EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT, EDUCAZIONE FISICA E TECNICA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA ED ADATTATA, SCIENZE MOTORIE ATLETICHE E SPORTIVE.
- Book 9:** pag. 320 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea delle aree: LETTERE, FILOSOFIA, SCIENZE STORICHE, SCIENZE GIURIDICHE, SCIENZE ECONOMICHE, LINGUE E CULTURE MODERNE, SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.
- Book 10:** pag. 256 - € 17,00. Per i nuovi corsi di laurea delle aree: SCIENZE BIOLOGICHE, SCIENZE DELLA TERRA, SCIENZE MATEMATICHE, SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE, SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE, SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACOLOGICHE, SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, AGRICOLTURE E FORESTALI, SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA.

TestUniversitari - i libri più richiesti

La collana **TestUniversitari** edita da Alpha Test, già scelta da oltre 700.000 studenti, è costituita da oltre 30 volumi **tutti rivisti e aggiornati tra il 2003 e il 2004**: per la preparazione ai test di ogni facoltà, la collana prevede un manuale (**TEORITEST**) per il ripasso di tutti gli argomenti d’esame, un eserciziaro commentato (**ESERCITEST**) e un terzo volume (**VERITEST**) per simulare gli ultimi test ufficiali. I libri sono in dotazione ai corsisti e in vendita nelle migliori librerie, nei Centri Alpha Test, al numero verde 800 120 200 e sul sito www.alphatest.it.

Corsi intensivi in 10 città

Da 16 anni Alpha Test organizza corsi mirati e intensivi (da 3 giorni a 4 settimane), specifici per prepararsi ai test dei singoli corsi universitari a numero programmato. Le iscrizioni sono aperte da aprile e si accettano fino a esaurimento dei posti disponibili. Sedi dei corsi: **Milano, Roma, Napoli** (tel. 081.77.82.137), **Padova, Bologna, Torino, Firenze, Brescia, Genova e Bari**. **I primi corsi per l'area medico-sanitaria iniziano il 19 luglio!**

Per informazioni e iscrizioni

Numero Verde
800 120 200
www.alphatest.it



fidatevi dell'esperienza, diffidate delle imitazioni

Medicina, la prima difficoltà: i test d'ammissione

Che ci si voglia iscrivere a Medicina, Odontoiatria o ad uno dei tanti Corsi di Laurea in Professioni sanitarie della Federico II (la sede della Facoltà è in via Pansini- zona collinare della città-), la condizione fondamentale è quella di passare i famigerati test d'ammissione, essendo questi – a torto o ragione – tutti a numero chiuso. **300 i posti per Medicina e 25 per Odontoiatria**, i cui bandi usciranno entro il mese di luglio. I relativi quiz si terranno rispettivamente – le date sono uguali in tutto il territorio nazionale – il **6 e 7 settembre del 2004**, così come stabilito dal Miur; invece, i **780 posti** banditi dalla Federico II per le **Professioni sanitarie** si contenderanno il **9 settembre**, senza distinzione tra i vari Corsi. Due le ore a disposizione degli studenti per risolvere 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate sui diversi argomenti, gli stessi degli anni precedenti: **logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica**.

Per colmare eventuali lacune degli studenti, Softel, il Centro Orientamento d'Ateneo, organizza da tem-

po alcuni corsi – con un contributo di 30 euro – di **preparazione ai test**, che quest'anno si svolgeranno sia durante l'ultima settimana di luglio, dal 26 al 30, sia dal 24 agosto al 3 settembre, e cui si accede attraverso le modalità del bando pubblicato sul sito dell'Ateneo (www.orientamento.unina.it), le cui domande si consegnano fino al 23 luglio. In base all'esperienza di tante altre ex matricole, tali corsi sono un ausilio fondamentale per superare le prove d'ammissione. Spiega il prof. **Antonio Dello Russo**, referente del servizio Orientamento per Medicina: *“due sono le aule dedicate a queste lezioni, in cui verranno trattate le stesse materie, ma affrontate in maniera diversa a seconda del corso di laurea specialistico o delle professioni sanitarie”*.

Nello specifico, i quiz di logica e cultura generale tendono ad accertare la capacità di comprensione del significato di un testo, eventualmente corredato da grafici, figure o tabelle, di interpretare informazioni diverse, di connetterle correttamente e di trarne conclusioni logiche. Gli argomenti di biologia, poi, spaziano dalla cellula all'anatomia e fisiologia

degli animali e dell'uomo; quelli di chimica dalla struttura dell'atomo ai fondamenti di chimica inorganica ed organica; per la fisica bisognerà ripetere i concetti di cinematica e dinamica, come pure la meccanica dei fluidi, la termodinamica, elettrostatica ed elettrodinamica; infine, algebra, funzioni, trigonometria, geometria analitica e statistica sono le materie di matematica da tenere sotto controllo.

Comunque, non si spaventino le future matricole, perché colleghi e docenti hanno una serie di consigli, altrettanto importanti quanto le lezioni di preparazione ai test, da dispensare agli studenti per accedere con successo ai corsi di laurea prescelti. Il prof. Dello Russo ha un suggerimento poco noto ai più: *“provate a scaricare dal sito del Miur le domande relative ai test per i corsi con accesso a numero programmato degli scorsi anni ed esercitatevi su quelle”*, riferendosi agli oltre 1.800 quesiti presenti sul portale ministeriale a partire dal 1997. E il prof. **Guglielmo Borgia**, presidente del Corso di Laurea in Medicina:

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)



MEDICINA

I Corsi di Laurea della Facoltà sono tutti a numero programmato

Medicina

*Posti disponibili: 300
Data prova: 6 settembre
Durata corso: 6 anni*

Odontoiatria

*Posti disponibili: 25
Data prova: 7 settembre
Durata corso: 5 anni*

Professioni Sanitarie

*Posti disponibili: 780
Data prova: 9 settembre
Durata corsi: 3 anni*

SEGRETARIA

Via Pansini, 5
(zona collinare della città)

REFERENTE ALL'ORIENTAMENTO

Prof. Antonio Dello Russo
081-7464968
e-mail
medechir@orientamento.unina.it



Università degli Studi
di Napoli Federico II

Start Cup Federico II 2004

**Trasforma la tua idea
in un progetto d'impresa**

iscriviti al

**Premio per le migliori idee imprenditoriali
organizzato**

dall'Università degli Studi di Napoli Federico II

Prossime scadenze

12-29 luglio 2004

Corso di formazione sul Business Plan per tutti gli iscritti

30 luglio 2004

Termine ultimo per le iscrizioni alla Start Cup Federico II 2004

3 settembre 2004

Termine ultimo per la consegna del Business Plan per i gruppi iscritti

**Per tutte le informazioni
e per le iscrizioni**

E-mail

startcup@startcup.unina.it

Web Site

www.startcup.unina.it

SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI



Associazione Incubatori Universitari



PREMIO
NAZIONALE INNOVAZIONE



FONDAZIONE IDIS
CITTÀ DELLA
SCIENZA



Università degli Studi
di Napoli Federico II
Scuola di Alta Formazione



Il professor Antonio Dello Russo

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

"fate molta pratica sui libri di scuola, al loro interno ci sono le risposte a tutte le domande dei quiz", parere condiviso anche dal presidente del Consiglio degli Studenti, **Pierino Di Silverio**. **Luigi Castaldo**, altro rappresentante degli studenti a Medicina, ritiene invece che **i test commercializzati** sulle prove d'ammissione alle facoltà a numero chiuso siano un valido supporto: **"grazie a questi libri sono riuscito ad entrare a Medicina al primo tentativo, perché simulavano lo schema delle domande e le relative risposte"**, la sua testimonianza. Non

tutti gli studenti possono incontrare le stesse difficoltà: **"possono essere più agevolati gli studenti dei licei scientifici, principalmente per la matematica e la fisica, a differenza degli studenti con la maturità professionale. In ogni caso, frequentando i nostri corsi prima dei test, gli impedimenti dovrebbero diminuire"**, l'opinione del presidente dell'altro corso di laurea, quello in Odontoiatria, prof. **Roberto Martina**.

D'accordo, ma quando comincerà a studiare? **"Luglio? Agosto? Vanno bene entrambi i mesi, ma dell'anno precedente"** – ironizza **Pietro Leone**, rappresentante degli

studenti ad Odontoiatria, spiegando – **se si ha una minima intenzione di iscriversi a Medicina, bisogna studiare approfonditamente le materie oggetto dei quiz sin dall'ultimo anno delle scuole superiori. Inoltre, la frequenza al corso di formazione ai test consente di imparare anche la rapidità con cui rispondere alle domande dei quiz"**.

Mettetevi sotto a studiare, allora, cari ragazzi, con la speranza che non accadano spiacevoli episodi come quelli clamorosi dello scorso anno e che hanno coinvolto altre facoltà a numero chiuso...

MEDICINA VISTA DAGLI STUDENTI

LO STUDIO "ti assorbe completamente"

Non basta la vocazione o la passione per diventare medico. Per studiare Medicina ci vuole una **buona cultura di base e grosse capacità organizzative**, **"perché questa facoltà ti assorbe completamente, rubandoti tempo a tutto, perfino a te stesso. Frequentare Medicina significa rischiare un'involuzione, perché non si ha più tempo per coltivare interessi diversi, se non quelli legati allo studio"**, il parere di **Pierino Di Silverio**, presidente del Consiglio degli Studenti della Facoltà di Medicina.

Sacrificio, volontà, spirito di abnegazione, dunque, sono le condizioni necessarie per affrontare un corso di laurea duro ed impegnativo come quello in Medicina. Soprattutto **bisogna organizzarsi**. Fondamentale è seguire i corsi, tutti i giorni e a prescindere dalla frequenza obbligatoria; ordinare costantemente gli appunti presi a lezione, e studiare, tanto, ma soprattutto un po' ogni giorno, senza perdere il ritmo, senza lasciarsi distrarre da altro.

"Non fermatevi davanti agli ostacoli, non permette alle difficoltà di schiacciarvi, perché ne troverete tante lungo il vostro cammino verso la laurea", il suggerimento di **Luigi Castaldo**, rappresentante degli studenti di Medicina. E di impedimenti ce ne sono a iosa. Tra questi, la sede che ospita la facoltà, con le sue **infrastrutture giudicate insufficienti** dagli studenti. Medicina, allora, diventa una facoltà dispersiva, con i suoi numerosi edifici in cui si seguono i corsi e si svolgono le altre attività didattiche (le palazzine n° 1, 2, 5, le aule della Torre Biologica, quelle di Pediatria, di Clinica ostetrica, ecc.) e che costringono i ragazzi a fare la

spola da una parte all'altra del Policlinico, sottraendo tempo prezioso allo studio. Ancora, **le aule didattiche sono pressappoco allo sfascio**. **"Ci piove dentro, ci sono vetri rotti, non sono state rimosse le barriere architettoniche"**, denuncia **Michele Cestari**, Consigliere d'Ateneo. Né sono abbastanza capienti per accogliere la gran mole di studenti, che, a causa di un'ipertrofia di corsi e lauree triennali, si vedono costretti a condividere spazi vitali con i colleghi di Odontoiatria, delle Professioni sanitarie e di Biotecnologie. I ragazzi, poi, devono anche contendersi l'unica aula multimediale a loro disposizione, fruendola, tra l'altro, in orari piuttosto ristretti (8-13 e 14-15.30) e contando su appena una quindicina di computer ed un solo videoproiettore per tanti di loro.

Certo è che, nonostante tutto, gli iscritti a Medicina del II Policlinico godono di strutture nel complesso migliori dell'analoga facoltà dell'altro ateneo cittadino; l'ospedale è immerso nel verde e non ci sono difficoltà di parcheggio. Unico neo, che colpisce in particolar modo gli studenti fuori sede, è il costo delle case da prendere in affitto, che continua a mantenersi su prezzi abbastanza elevati. In ogni caso, per i vincitori di borsa di studio, un'alternativa è rappresentata dalla residenza universitaria di via Pansini, che con i suoi 80 posti letto offre loro un risparmio notevole.

"Per migliorare la qualità dei nostri laureati, bisogna dare una visione completa della facoltà già dal primo anno, principalmente attraverso azioni di tipo pratico", il pensiero di **Michele Cestari**, riferendosi alla necessità di insegnare da subito alle matricole

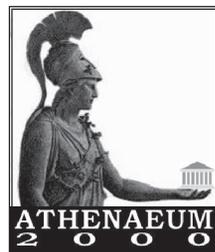
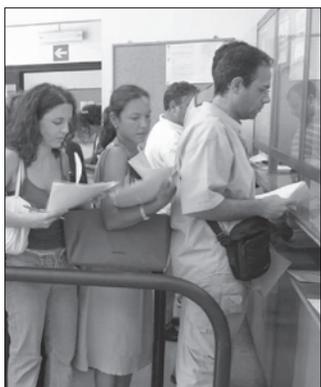
come, per esempio, si redige una cartella clinica o come si esegue un esame endoscopico. Secondo **Pierino Di Silverio**, poi, **"è importante frequentare i reparti sin dai primi mesi di università, prendendo immediatamente confidenza con l'ospedale"**. Non solo. C'è un altro consiglio, o meglio un'esortazione che **Di Silverio** rivolge alle future matricole: **"una volta entrati, cercate di vivere l'ambiente universitario, interessandovi delle questioni che di volta in volta si presentano. Costruitevi**

una coscienza politica, affinché le critiche che porterete ai vostri rappresentanti o direttamente al corpo docente siano costruttive e dirette alla risoluzione dei problemi".

Quanto alla Segreteria degli studenti, situata sempre all'interno del II Policlinico, preparatevi a **code interminabili**. Questo ufficio, infatti, è unico per tutti i corsi di laurea, incluse le Professioni sanitarie, ed il personale amministrativo sembra non essere mai sufficiente.



Pierino Di Silverio



CENTRO STUDI ATHENAEUM 2000

P.zza Portanova 11 80138 Napoli
Tel/ fax 081.26.07.90
info@athenaeum2000.it

CORSI DI PREPARAZIONE

(INDIVIDUALI E COLLETTIVI)

TEST DI AMMISSIONE

ALLE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Ammissione alle lauree triennali:

Fisioterapia, Logopedia, Scienze infermieristiche ecc.

Ammissione alla facoltà di:

Architettura - Scienze motorie
Scienze dell'educazione e Psicologia

Didattica individualizzata Professori qualificati
Esercitazioni sui quiz ministeriali
Conseguimento rapido dei risultati
Materiale didattico gratuito

ISCRIZIONE GRATUITA PRESENTANDO IL COUPON

www.athenaeum2000.it

LA PAROLA AL PROF. GUGLIELMO BORGIA,
PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA

“Una Facoltà affidabile”

300 (di cui 7 riservati a studenti stranieri) i posti a disposizione per il prossimo anno accademico; **39** gli esami per 6 anni di corso, con gli ultimi 6 mesi prima della laurea dedicati esclusivamente al tirocinio. Questi i numeri del corso di laurea più rappresentativo della facoltà di Medicina e Chirurgia, vale a dire quello in **Medicina**.

La professione medica, la ricerca, la carriera universitaria sono i principali sbocchi professionali di questo corso di laurea. In particolare, è parere diffuso che la **medicina generale** apra le porte a diverse carriere lavorative, tra cui quella del medico del lavoro, di questi tempi molto in auge. Non esistono, comunque, a detta dei docenti, specializzazioni migliori di altre in termini occupazionali. Vero è che gli studenti, sin dai primi anni, farebbero bene a cogliere le loro inclinazioni e ad assecondarle anche attraverso la scelta repentina di attività didattiche elettive (Ade) ad esse coerenti.

Per tutte le matricole, intorno al 4 ottobre partirà il **Corso di orientamento e di introduzione alle discipline biomediche, studi medici e scienze umane**, in cui verrà illustrato loro sia le linee guida della facoltà, rendendo note le strutture e le figure istituzionali che contribuiranno alla loro preparazione culturale e professionale, sia verranno impartiti i primi rudimenti di materie oggetto d'esame del primo anno. Queste lezioni – obbligatorie – prevedono un test scritto di valutazione finale, che dà diritto all'acquisizione di un certo numero di crediti. Subito dopo il corso di orientamento, partiranno le lezioni del primo anno, che contemplano tra gli esami quelli di Chimica, Fisica medica, Statistica ed informatica medica, Istologia ed

embriologia umana, Biologia molecolare e cellulare, Anatomia umana, esami di lingua, tirocini ed altre attività a scelta dello studente.

“Nonostante le piccole difficoltà con cui quotidianamente dobbiamo lottare,

PROFESSIONI SANITARIE



I POSTI DISPONIBILI

- Infermieristica: **300**
- Ostetricia: **65**
- Fisioterapia: **85**
- Tecnico di Radiologia medicina per immagini e radioterapia: **40**
- Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico: **70**
- Dietistica: **30**
- Logopedia: **20**
- Tecniche Audiometriche: **10**
- Tecniche Audioprotesiche: **10**
- Tecniche di Neurofisiopatologia: **10**
- Igiene dentale: **10**
- Infermieristica pediatrica: **40**
- Ortottista ed assistenza oftalmologica: **20**
- Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare: **30**
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: **20**

la nostra è di certo una facoltà affidabile sotto tanti punti di vista”, il parere del presidente del corso di laurea in Medicina, prof. **Guglielmo Borgia**, in costante dialogo con i suoi studenti, di cui, con discernimento, riesce a coglierne le critiche e i suggerimenti. La recentissima revisione del regolamento didattico è un esempio concreto della sua apertura alle iniziative degli studenti. “Esortati dai nostri iscritti, abbiamo notato che alcune integrazioni non hanno funzionato bene. Ragion per cui, di concerto con le rappresentanze studentesche, abbiamo elaborato un nuovo piano di studi, introducendo alcuni ritocchi”, ammette il prof. Borgia, riferendosi alla normativa della riforma universitaria che imponeva la riduzione del numero totale di esami, attraverso l'accorpamento di più discipline, talvolta giudicato eccessivo e poco coerente, e per questo motivo aspramente contestato dagli studenti.

Quanto il prof. Borgia sia vicino ai suoi ragazzi è dimostrato anche dalla sua consapevolezza che le future matricole di Medicina dovranno fronteggiare una situazione di transizione, di passaggio dai tanti vecchi ordinamenti della facoltà a quello previsto dalla laurea specialistica, e che comporterà una serie di ostacoli disseminati ovunque nel loro percorso di studi. “Con la nuova riforma il nostro obiettivo sarà quello di formare il medico in chiave europea. In questa missione possiamo contare su di un corpo docente di indiscusso pregio e valore. Le strutture, tuttavia, ci penalizzano non poco”. Il riferimento è alle aule didattiche di cui si avvale la facoltà di Medicina, ritenute dal prof. Borgia obsolete e poco capienti, così come denunciato da tutti i rappresentanti degli studenti. In ogni caso, per gli studenti di Medicina ci sono altre strutture come la biblioteca, un'aula multimediale – in condivisione con gli iscritti delle altre facoltà mediche –, la mensa sita all'interno del Policlinico. Dal prossimo anno, inoltre, grazie ad un'iniziativa proposta dalle rappresentanze studentesche, sarà a

disposizione degli studenti un sistema di video-chirurgia didattica, che trasmetterà in diretta gli interventi chirurgici, contribuendo a rendere reale ciò che accade, di solito, in sala operatoria.

Le difficoltà logistiche, comunque, sono un male comune ad ogni altra



Il professor Guglielmo Borgia

facoltà degli atenei napoletani. Ciò che, invece, distingue questa è piuttosto la qualità della sua offerta didattica. Quella della Federico II, infatti, è una delle scuole di Medicina e Chirurgia più prestigiose presenti nel panorama nazionale, con una squadra di medici e professori di fama anche internazionale. Medicina, inoltre, è collocata all'interno di un Policlinico multispecialistico, con grosse potenzialità di crescita ulteriore. Il rapporto studenti – professori è ottimo, con una generale buona inclinazione da parte del corpo docente ad ascoltare le richieste dei propri studenti. Soprattutto, è una facoltà in cui si sta cercando di privilegiare l'attività pratica, valorizzando strumenti come il tirocinio, presente sia già dal primo anno in combinazione con i vari corsi, sia durante gli ultimi sei mesi del percorso di laurea, ad esso interamente dedicati. Accanto all'apprendistato, le Ade, attività didattiche elettive, finalizzate alle esercitazioni pratiche e alla specializzazione, che si svolgono in piccoli gruppi di studenti.

Il Presidente del Corso di Laurea in ODONTOIATRIA
prof. Roberto Martina

“Puntiamo agli aspetti pratici della formazione”

“La nostra intenzione è di puntare sugli aspetti pratici della formazione”. Con questo biglietto da visita al prof. **Roberto Martina** piace presentare **Odontoiatria**, il Corso di Laurea di cui è Presidente e che al momento raccoglie circa 300 iscritti. Spiega il docente: “attraverso attività di simulazione sui manichini ed attività cliniche sui pazienti, ci prefiggiamo di formare allievi capaci di avere competenze decisionali ed operative del tutto autonome”. L'obiettivo, dunque, è formare una classe di validi specialisti, capaci di distinguersi per abilità peculiari dai tecnici che già operano nel settore.

25 i posti messi a disposizione (di cui 3 riservati agli studenti stranieri); **5** anni la durata del corso di laurea; circa **35** gli esami da sostenere, molti dei quali scritti ed orali.

“Studiare Odontoiatria è dura. Per andare avanti senza grosse difficoltà bisogna avere metodo: seguire i corsi, riordinare gli appunti, interagire con i docenti in aula duran-

te le lezioni e, chiaramente, studiare”, il parere di **Pietro Leone**, consigliere degli studenti di Corso di laurea in Odontoiatria.

Odontoiatria è a numero chiuso e per accedervi gli studenti devono sostenere i famigerati **test d'ammissione**, che hanno ad oggetto le stesse materie previste per quelli di Medicina. “Esercitatevi sulle prove degli scorsi anni, perché gli argomenti sono sempre gli stessi”, il consiglio del prof. Martina, che suggerisce anche di seguire i corsi di preparazione ai test organizzati dal Softel.

L'offerta didattica e la qualità del corpo docente sono i fiori all'occhiello di Odontoiatria, dove si studia anche Inglese ed Informatica. **Notevole è pure l'attività di ricerca**, che, accanto al mestiere di odontoiatra, può rappresentare un ulteriore sbocco lavorativo. “Diversi sono i corsi specifici di preparazione alla ricerca allestiti nella nostra facoltà”, chiosa il Presidente Martina, che sottolinea:

“l'ateneo Federico II realizza una mole di lavori di ricerca pubblicati su riviste d'eccellenza di gran lunga superiore rispetto a quelli svolti in altre realtà universitarie”. E aggiunge: “smettiamo di considerare il dentista unicamente come un operatore clinico che cura i denti. In facoltà ci sono ragazzi che vogliono dedicarsi alla ricerca e debbono avere spazi e condizioni sufficienti per lavorare”, riferendosi alla necessità di avere riservato un intero dottorato per il suo corso di laurea, senza doverlo necessariamente condividere con i laureati in Medicina.

Quanto ai rapporti internazionali, Odontoiatria ha attività di scambio con le università di Santiago di Compostela e Strasburgo. “Quest'anno abbiamo registrato un aumento di richieste degli studenti per il progetto Erasmus. Tuttavia, la carenza di strutture recettive limita la nostra volontà di ampliare gli scambi con l'estero”, ammette Martina.

Buona la didattica, dunque, un po' meno le infrastrutture. Odontoiatria è collocata all'interno del II Policlinico, come pure Medicina, con la quale condivide alcuni complessi e servizi. **Le aule, però, sono obsolete e gli spazi ristretti**, “anche se stiamo compiendo un notevole sforzo riorganizzativo per dotare gli studenti dei migliori servizi”, dichiara il prof. Martina. Al momento, comunque, il Corso di Laurea è interamente rac-



Il professor Roberto Martina

colto in un unico edificio, consentendo così allo studente di ottimizzare al meglio le mattinate, senza doversi spostare da un punto all'altro dell'ospedale. Tutti i corsi, infatti, ad eccezione di quelli del primo anno concentrati nella **palazzina 20**, si seguono nell'**edificio 14**, dove si trovano anche l'ambulatorio, i reparti, il laboratorio didattico dotato di manichini attrezzati per le esercitazioni pratiche ed una delle più fornite Biblioteche scientifiche della Federico II. Eppure, c'è un servizio che manca, e cioè “un luogo d'incontro per gli studenti, un open space dove poter chiacchierare di tutto, non solo di università e dove poter anche studiare. Ma non si preoccupassero le matricole, perché siamo già al lavoro per risolvere questo problema”, confessa il rappresentante studentesco Pietro Leone.

130 posti disponibili a Veterinaria

Un boom di domande lo scorso anno

“Ingresso rapido nel mondo del lavoro” (il Preside). “Non basta amare gli animali” (il responsabile dell’orientamento)

A chi sogna di trascorrere il proprio futuro dedicandosi a cani, gatti & co. bisognosi di cure, è bene ricordare che l’amore per gli animali non è un motivo sufficiente per iscriversi a Veterinaria. Si tratta certo di una condizione importante, ma non è essenziale per intraprendere una strada che si preannuncia molto impegnativa fin dall’inizio. Infatti, dei due Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Veterinaria, quello che solitamente attira di più coloro che vorrebbero lavorare a diretto contatto con gli animali, il corso quinquennale in **Medicina Veterinaria**, è a numero chiuso. **Centotrenta i posti disponibili**, più altri dieci riservati agli studenti extracomunitari, assegnati in base ai risultati della prova preselettiva che si svolgerà, come nelle altre sedi italiane, l’**otto settembre**. Classici quiz a risposta multipla per le classiche materie delle facoltà medico-scientifiche: Biologia, Fisica, Matematica, Chimica. Oltre che su queste discipline, gli aspiranti studenti dovranno dare prova del proprio livello culturale e delle proprie abilità logiche rispondendo esattamente a domande di cultura generale ed a test di logica. Ottanta in tutto le domande. “E’ bene che gli studenti si preparino adeguatamente” - dice il prof. **Silvestro Damiano**, docente di Anatomia patologica e referente del Sof-tel- *La prova viene elaborata direttamente dal Ministero, per cui non ne sappiamo molto. Si sa però che sulle materie indicate la preparazione deve essere approfondita, in genere i quiz sono abbastanza complessi*. Proprio per guidare i ragazzi nella fase preliminare, il Sof-tel, Centro di Ateneo per l’Orientamento, la Formazione e la Teledidattica, ha organizzato un **corso di preparazione alle prove di ammissione** ai Corsi di Laurea e di Laurea specialistica dell’area medico sanitaria, tra cui anche Medicina Veterinaria. Il corso, che si articolerà su due settimane, una dal 26 al 30 luglio e una dal 24 agosto al 30 settembre, prevede un massimo di 700 partecipanti per i Corsi di Laurea specialistica e un massimo di 600 per i Corsi di Laurea. Le lezioni si terranno presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di via Pansini 5, mentre le iscrizioni, aperte fino al 23 luglio, vanno effettuate presso il Sof-tel in via Partenope 36. E’ previsto il versamento di una quota di 30 euro per le spese, e considerato il numero limitato di posti disponibili, è bene attivarsi per tempo se si vuole essere non solo seguiti nella preparazione per le preselezioni, ma anche orientati sul percorso universitario prescelto. “*Consiglio a tutti gli studenti che stanno per iscriversi all’università di scegliere la Facoltà dopo aver fatto un buon orientamento in entrata, raccogliendo quante più informazioni possibile*”, dice il prof. Damiano. Prosegue: “*per quanto riguarda Medicina Veterinaria, la zoofilia non basta. Il fatto che piacciono gli animali, cioè, non è sufficiente ad affrontare un tipo di studio assai tecnico come quello che attende le matricole di questo Corso di Laurea specialistica. Inoltre, chi si iscrive al primo anno deve sapere che le attività biologiche sugli animali si svolgeranno solo in una fase molto*

successiva, mentre i primi insegnamenti con i quali si avrà a che fare sono quelli di base: Statistica, Informatica, Matematica, Fisica, Chimica e Biochimica”. Il prof. Damiano ricorda anche che l’attività clinica e chirurgica, quasi sempre l’unica attività associata alla figura del veterinario nell’immaginario comune, è solo una delle possibilità che si possono presentare dopo la laurea. “*I campi in cui si potrà lavo-*



Il Preside Franco Roperto

rare sono svariati - dice- e non tutti a diretto contatto con gli animali. Ci si potrà occupare di igiene degli alimenti di origine animale, di lotta alle infezioni, delle problematiche relative agli OGM, della selezione di razze in produzione, oltre che di ricerca in vari enti, come ad esempio gli istituti zooprofilattici. Ma la maggior parte dei veterinari lavora presso le ASL, soprattutto per il controllo obbligatorio dei prodotti di origine animale. Attualmente, poi, funzioni di controllo possono essere svolte anche dai liberi professionisti nell’ambito del cosiddetto autocontrollo da parte di diverse strutture, come i supermercati”.

Il Preside, prof. **Franco Roperto**, sottolinea: “*la nostra è una Facoltà appetibile non soltanto perché fornisce una buona preparazione, ma anche perché permette un ingresso piuttosto rapido nel mondo del lavoro*”. Questa è una delle ragioni per le quali negli ultimi anni la tipologia dello studente che si iscrive a Veterinaria sta cambiando: “*prima si trattava*

prevalentemente di giovani provenienti dalla società rurale - dice il prof. Roperto- oggi invece i nostri studenti appartengono anche al ceto sociale medio-alto e provengono soprattutto dalla città di Napoli. Lo scorso anno abbiamo avuto un boom di domande, 540”.

Dunque, nonostante le difficoltà strutturali che Veterinaria vive, la domanda da parte degli studenti è alta. “*Siamo in una situazione di emergenza, è vero, ma abbiamo un validissimo corpo docente, sempre disponibile ad ascoltare gli studenti*” afferma il Preside- *Inoltre, con l’aiuto del Rettore, ci stiamo impegnando per risolvere i problemi che affliggono la Facoltà, puntando su progetti sia a lungo che a medio termine*”. La **realizzazione della nuova sede**, questo il progetto a lungo termine: “*per i primi di luglio è prevista la risposta alla proposta di edificazione della nuova sede a Monteruscello*”. In tempi più brevi, invece, si dovrebbero **ampliare gli spazi già esistenti**, in maniera tale da poter creare degli ambulatori per la clinica medica, ostetrica, per la chirurgia d’urgenza, la terapia intensiva. “*La segreteria verrà spostata dalla residenza Miranda al Cortile della centrale - annuncia il prof. Roperto- e gli spazi dove è stata ubicata fino ad ora verranno utilizzati diversamente. Inoltre nella struttura di via Don Bosco avremo una nuova aula per 120 posti e un laboratorio informatico con 18 computer*”.

Se la possibilità di fare didattica ambulatoriale è attualmente scarsa, non ci si può invece lamentare delle attività esterne. La Facoltà ha stipulato **numerose convenzioni** per cercare di ricordarsi con il mondo produttivo e dare agli studenti la possibilità di visitare i luoghi presso i quali andranno ad operare come veterinari. “*Abbiamo convenzioni con la maggior parte delle ASL della Campania, con tutte quelle della Calabria e con due su tre in Basilicata*”.

L’altro Corso di Laurea, **Scienze e Tecnologie delle produzioni anima-**



VETERINARIA

Due i Corsi di Laurea attivati: **Medicina Veterinaria** (a numero chiuso) e **Scienze e Tecnologie delle produzioni animali** (ad accesso libero)

MEDICINA VETERINARIA

Posti disponibili
130
Data test
8 settembre
Durata corso
5 anni

Segreteria

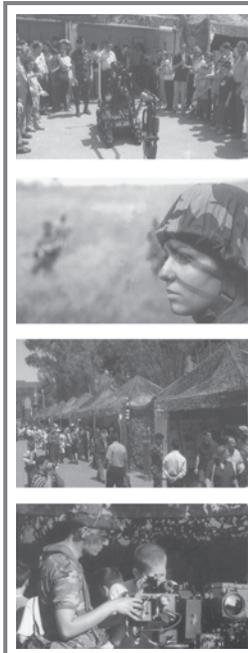
Via F. Delpino, 1
Tel. 081-2537367

Sportello Orientamento

Chiostro della facoltà
(Panteraula)
Responsabile
prof. Silvestro Damiano
Tel. 081-440301
e-mail:
medivete@orientamento.unina.it

Il, dura tre anni ed è ad accesso libero. E’ un corso interfacoltà, che si tiene in collaborazione con la Facoltà di Agraria. Dopo un primo anno comune, si potrà scegliere tra uno dei due indirizzi previsti, Allevamento animale e sicurezza alimentare, gestito dalla Facoltà di Veterinaria, e Gestione delle risorse zootecniche, che si svolgerà presso la Facoltà di Agraria.

(Sa. Pe.)



RAP CAMP 2004

RECLUTAMENTO E ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Soldato per un giorno

L’Esercito visto da vicino.

Strategie e tecnologie avanzate da toccare con mano. Un giorno di emozioni tutte da vivere, provando le dotazioni militari più sofisticate, sperimentando le tecniche di addestramento, imparando a conoscere le antiche origini e tradizioni dell’Esercito Italiano. E, perché no, scoprendo una vocazione e l’opportunità di diventare **Volontario in Ferma Breve o Volontario in Ferma Annuale**.

Il Tour del RAP CAMP 2004 in Campania

- 10-11 luglio: Sapri (SA)
- 22 luglio: S. Agnello (NA)
- 7-8 agosto: Montecorice (SA)

www.esercito.difesa.it



7° Concorso VFB Interforze (Volontari in Ferma Breve)

Il Bando del Concorso è stato pubblicato il 28 maggio 2004 sulla Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale nr. 42

Il concorso è suddiviso in 3 bandi di arruolamento:

- 1° scade il 5 luglio
- 2° presentazione domande dal 6/7 all’1/9
- 3° presentazione domande dal 2/9 al 31/12

650 ammessi al primo anno. Novità: parte il Corso di Laurea in Architettura d'interni, arredamento e design

Il Preside Gravagnuolo presenta la Facoltà

Occorre specializzarsi, sono professioni "che non premiano la mediocrità"

"La nostra è una facoltà che predispone ad una pluralità di saperi - dichiara il Preside di Architettura, prof. **Benedetto Gravagnuolo** - ed è capace di formare diverse professionalità così come richieste dall'attuale mercato del lavoro". Non solo il classico architetto con il papillon, dunque, ma anche esperti di altri settori architettonici pronti a competere su tutti i fronti occupazionali. Questo l'ambizioso progetto della facoltà di Architettura, che si presenta ai nastri di partenza del prossimo anno accademico con cinque Corsi di Laurea, tra cui quello in **Arredamento, interno architettonico e design** preannunciato già dallo scorso anno ma, sino ad oggi, mai attivato.

Che Architettura sia una facoltà a numero chiuso non deve spaventare molto gli studenti, perché, in genere, il numero delle richieste per entrarvi coincide pressappoco al numero dei posti disponibili. Di questi ce ne sono in totale **650** per il prossimo anno, con il corso di laurea quinquennale a ciclo unico in **Architettura** e quello triennale in **Scienze dell'Architettura** a fare la parte del leone, accaparrandosene **250** ciascuno; **50**, invece, sono i posti previsti per ognuno degli altri corsi di laurea, e cioè quello in **Urbanistica**, in **Edilizia** (che ha sede a Cava dei Tirreni) e il già citato **Architettura d'interni**. Intorno al 20 luglio si attende l'uscita dei bandi di concorso ai test; entro più o meno lo stesso giorno di agosto il termine ultimo per consegnare la domanda di ammissione.

Logica e cultura generale, disegno e rappresentazione, matematica e fisica gli argomenti dei quiz che si terranno il 3 settembre - non molto complicati, a parere del Preside -, suddivisi in 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate. In particolare, verranno predisposti 26 quesiti per le materie di logica e cultura generale e 18 per ciascuno di quelli restanti. Due ore e un quarto il tempo da impiegare per rispondere alle domande. "Cerchiamo di reclutare gli studenti tenendo conto delle loro capacità", dice il Preside Gravagnuolo, riferendosi alla possibilità che ciascuno studente ha di indicare sino a tre preferenze sui Corsi di Laurea all'atto della richiesta di ammissione ai quiz. Continua Gravagnuolo: "verranno redatte due tipi di graduatorie, una per ogni corso di laurea ed una generale, questo per garantire, ove non si passasse la prova d'ammissione ad un corso di laurea, la possibilità di iscriversi ad uno affine".

Gli sbocchi occupazionali

I circa 4.500 studenti della facoltà di Architettura sono una testimonianza di quanto fascino eserciti ancora la professione dell'architettura.



ARCHITETTURA

5 Corsi di Laurea, tutti a numero chiuso, di durata triennale, tranne Architettura che è quinquennale.

POSTI DISPONIBILI

Architettura: 250
Scienze dell'Architettura: 250
Edilizia: 50
Urbanistica: 50
Arredamento: 50

Data test
 3 settembre

Segreteria
 Via G. Cortese, 29, piano terra
 (ex Palazzo Isveimer in Via Marina)
 sede provvisoria - Napoli
 Tel.081-2538701-2538702

Facoltà
 Via Monteoliveto, 3 - Napoli

Centro Orientamento
 Via Monteoliveto, 3
 Aula T4
 Tel. 081-2538043
 Responsabile:
 prof. Leonardo Di Mauro
 e-mail: architett@orientamento.unina.it

to, sebbene minacciata da un lato da esperti che lavorano nello stesso campo - leggi gli ingegneri - e dall'altro dalla crisi occupazionale che si registra ormai da tempo in



Il Preside Gravagnuolo questo settore. "Esistono due livelli

diversi di occupazione per gli architetti tradizionali - spiega Gravagnuolo - su cui, da subito, si deve scegliere di puntare. Il primo è costituito dall'architetto in grado di raggiungere una fama internazionale. Per questa carriera occorre avere una preparazione eccellente, che noi possiamo offrire con i nostri corsi. C'è poi un livello intermedio, costituito da coloro che riescono ad allestire un proprio studio o a collaborare con altri già avviati. Anche in

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

I cinque Corsi di Laurea

5 i Corsi di Laurea attivati quest'anno dalla Facoltà di Architettura, vale a dire **Architettura quinquennale; Scienze dell'Architettura; Edilizia; Urbanistica; Arredamento, interno architettonico e design.**

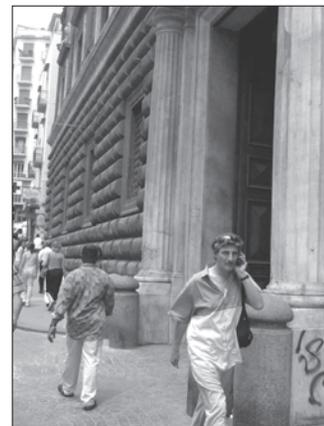
La **laurea specialistica in Architettura** si rivolge a quanti vogliono intraprendere la **libera professione** o lavorare in istituti ed enti pubblici e privati, operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio. Questo corso, infatti, intende formare una figura professionale in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico.

Il Corso di Laurea in **Scienze dell'Architettura** è simile al precedente, ma è triennale e non consente, quindi, una preparazione completa alla pari del primo. Questa laurea, quindi, prepara **professionisti che abbiano una dimestichezza con le tecniche dell'architettura e della sua costruzione**, con conoscenze di base nelle discipline dell'architettura, del disegno, della storia, della costruzione, dell'urbanistica, del restauro e della tecnologia, e una cultura generale in tutti i campi dell'architettura, con particolare riguardo alle conoscenze di tipo tecnico applicativo. Esperto di controllo di gestione; direttore tecnico; assistente alla direzione dei lavori di cantiere, tecnico laureato esecutivo in progettazione architettonica; coordinatore di programmi e linee di produzioni industriali, manufatti e finiture; architetto istruttore nei corsi di formazione professionale sono alcuni dei suoi possibili sbocchi occupazionali.

I laureati triennali in **Edilizia** acquisiscono competenze per svolgere **mansioni specifiche nel campo edile**. Il piano di studi prevede, all'interno di alcuni corsi, moduli di insegnamento equivalenti ad un vero e proprio corso di formazione per la sicurezza sul lavoro nel settore edile, integrati da moduli esterni, in modo da rilasciare, a richiesta, l'apposita certificazione. I campi d'impiego di questo laureato vanno dalla collaborazione professionale negli studi tecnici di architetti, ingegneri e geometri, all'ufficio operativo o al cantiere dell'impresa edile; dagli uffici tecnici degli Enti locali e degli Istituti appaltanti alle aziende produttrici di componenti o materiali per l'edilizia ed, infine, al settore della commercializzazione dei prodotti per l'edilizia. Attenzione, perché questo è l'unico Corso di Laurea per il quale la Facoltà abbia attivato un biennio specialistico, denominato **Manutenzione e gestione edilizia ed urbana**.

Il laureato in **Urbanistica (3+2)** sarà un tecnico in grado di collaborare alla redazione di piani urbanistici, territoriali ed ambientali, di elaborare progetti urbani, di occuparsi della formulazione, gestione e valutazione delle nuove politiche urbane e di sviluppo locale. Può, infatti, sostenere l'esame di Stato, abilitandosi così all'esercizio della professione di **Pianificatore Junior**.

Infine, il corso in **Arredamento (3+2)** è finalizzato a fornire strumenti e metodi per operare sul design e sugli interni architettonici, promuovendo la **cultura dell'abitare**. Il laureato dovrà possedere capacità che gli consentano di esercitare autonomamente funzioni di esperto e rilevatore del valore ambientale e del progetto; di assistente alla progettazione per l'interno e/o esterno arredato, per la rappresentazione scenica e per l'allestimento museale; di collaboratore per il recupero ed il ripristino dell'interno storico e del relativo arredo.



**LIBRERIA
 CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN
 ARCHITETTURA**

**LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
 MOSTRE E CONFERENZE**

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
 INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19
 (PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI
 TELEFAX 081/5524419**

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

questo caso occorre specializzarsi per emergere dalla massa. Purtroppo, la verità è che le difficoltà di inserimento nascono dalla forte concorrenza nel settore e dal numero eccessivo di architetti iscritti all'albo". Che fare allora? Rinunciare ad un sogno e guardare altrove? Macché. Semplicemente provare ad avere uno sguardo a 360 gradi. Non più, quindi, solo l'attività tradizionale o l'insegnamento, ma anche **restauro, interior design, urbanistica, pianificazione territoriale** come valide alternative. "In ogni caso si tratta di materie che impongono una forte preparazione di base. Questi lavori non premiano la mediocrità. Studiate, allora, crescite culturalmente, soprattutto in quei settori dove non andrete a fare gli impiegati", l'esortazione di Benedetto Gravagnuolo, che consiglia la lettura del testo di Le Corbusier "Verso un'architettura". E, rivolgendosi principalmente alle matricole, "fate molta pratica sul disegno e sulla matematica. Soprattutto, cercate di appassionarvi alla cultura in generale, con i suoi molteplici aspetti, perché l'architetto ha la grossa responsabilità di disegnare i contorni della società in cui viviamo".

L'impegno del Preside di Architettura non si limita al mero aspetto didattico, ma punta a risolvere anche questioni di tipo strutturale, che quotidianamente minacciano la formazione degli studenti. **Sedi molteplici** che costringono i ragazzi a fare la spola da un edificio all'altro, **carenze di aule studio, aule multimediali a mezzo servizio, sito web che stenta a decollare, matricole alle prese con un numero eccessivo di esami al primo anno**, per citare qualche esempio di ciò che non va ad Architettura. In una sola parola, l'atavica disorganizzazione che regna sovrana da sempre in questa facoltà. Il Preside Gravagnuolo, comunque, ha una risposta per ogni quesito. "Ad ottobre, al massimo all'inizio del II semestre del prossimo anno accademico potremo finalmente contare sull'aulario di via Forno Vecchio, che conterà una ventina di aule da 30 a 60 posti ciascuna. Il nostro obiettivo è fare in modo che ogni corso di laurea abbia una sua sede. L'ex palazzo del Provveditorato, poi, risolverà anche la questione delle aule studio". Inoltre, l'imminente inaugurazione della **Biblioteca**, sottoposta a radicali lavori di ristrutturazione, con le sue attrezzature multimediali e i circa 120 posti a sedere potrà incontrare le esigenze degli studenti in termini di richiesta di strutture informatizzate e spazi per studiare. Quanto al **sito web**, "stiamo potenziando quello istituzionale, e per il prossimo anno prevediamo di costruire un singolo sito per ciascun corso di laurea", commenta Gravagnuolo. E per i **tanti esami del primo anno**, che spingono gli studenti a scegliere la quantità a discapito della qualità della loro formazione, pur di seguire i ritmi imposti dalla riforma? "Purtroppo si tratta di percorsi formativi obbligati dalle direttive europee. Potremmo provare a dilazionare gli esami, non certo a ridurli", la risposta del prof. Gravagnuolo.

Paola Mantovano

Architettura bocciata dalle rappresentanze studentesche

"Dovrebbero regalarci un monopattino"

"La grande tradizione che contraddistingueva questa Facoltà si sta lentamente esaurendo. Abbiamo bisogno di gente nuova, di docenti in grado di mettersi in gioco per rilanciare la Facoltà", è il parere di **Alessia Guarnaccia**, Presidente del Consiglio degli Studenti di Architettura. D'accordo con Alessia anche le altre rappresentanze studentesche, convinte che Architettura vada rifondata da capo a piedi, **dalle strutture al corpo docente**.

Docenti, "una classe anziana"

Ed è proprio a quest'ultimo che rivolgono le critiche maggiori. "La qualità della didattica è calata. Con l'introduzione della riforma è addirittura peggiorata - denuncia **Francesco Bernardo**, rappresentante in Consiglio degli studenti d'Ateneo, che spiega - la nostra formazione è nelle mani di una **classe anziana di docenti, incapace di aprirsi mentalmente al nuovo**. La maggior parte dei professori non è riuscita ad adeguarsi ai ritmi ed ai programmi del nuovo ordinamento. Succede così che ci fanno studiare teorie obsolete e continuano a non avere un atteggiamento collaborativo nei nostri confronti, dimenticando di indicare le date, i programmi e la bibliografia per sostenere gli esami, solo per fare un esempio".

Francesco è un fiume in piena: "smettiamola di nasconderci. La verità è che siamo troppo classicisti: ci appoggiamo alla storia per non confrontarci col presente, figuriamoci poi col futuro...". Gli studenti accusano il corpo docente anche per la **manca di corsi che contengano attività pratiche**. "Troppo poco tempo è rivolto ai laboratori; sui cantieri non ci si va mai. Eppure una Facoltà di Architettura dovrebbe dedicarsi il più possibile alla progettazione; dovrebbe incentivare stage nei cantieri; promuovere viaggi. Le esercitazioni pratiche, invece, sono solamente a discrezione dei docenti", commenta **Mirko Romano**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà.

In questo panorama desolante, qualche professore riesce però a salvarsi. Tra questi, il prof. **Nicola Pagliara**, titolare della cattedra di Progettazione. "Pagliara ha progettato molto per Napoli, trasmettendo la sua passione a noi studenti", sostiene Mirko. L'invito rivolto alle future matricole è, quindi, di affidarsi a quei pochi

docenti che ancora vivono la Facoltà, tra cui **Sandro Raffone** di Progettazione architettonica, **Rosario Paone** di Restauro, **Mario Lo Sasso** di Tecnologia, **Alberto Anselmi** di Scienza delle Costruzioni, per citarne alcuni.

"Meglio la quinquennale"

Il successo di una Facoltà viene decretato dai suoi studenti, vale a dire dalla loro collocazione nel mondo del lavoro, frutto della preparazione acquisita durante gli studi. Ebbene, proprio sul piano professionale gli studenti di Architettura si sentono defraudati, perché difficilmente riescono a trovare lavoro. **La libera professione è considerata da molti un miraggio**: eccessivi i costi per allestire uno studio proprio; ridicolo lo stipendio, quando corrisposto, se si sceglie di collaborare in uno studio già avviato. "A ben vedere, il classico architetto si ritrova a fare tante altre cose, come il grafico, il disegnatore o va a montare le cucine all'Ikea", sostiene Alessia,



Alessia Guarnaccia



Francesco Bernardo

sostiene Alessia, la quale attribuisce delle colpe ben precise alle istituzioni, ree di non fare Architettura, cioè di non incentivare abbastanza la cultura del progetto. Bisogna, allora, puntare ad altro. Sui Corsi di Laurea triennali, per esempio? "Mah, forse **restano migliori sempre i corsi quinquennali**. La possibilità del triennale deve essere ben valutata - suggerisce la studentessa - Il fatto è che la figura professionale uscita dal triennale al momento non è ancora riconosciuta in campo lavorativo. Il triennale dovrà ritagliarsi una nicchia tra il geometra, cui già gli si attribuiscono una serie di competenze, e l'architetto, cui spetta l'onere di firmare i documenti".

"**I Corsi di Laurea triennali? Una beffa** - l'opinione di Francesco - Tranne quello in Urbanistica, sebbene monco del settore della pianificazione territoriale tradizionale, tutti gli altri servono a ben poco. La laurea triennale in Edilizia sforna dei "mega geometri", dei tecnici che, per essere competitivi, dovranno necessariamente

completare il biennio di studi specialistici; lo stesso dicasi per Scienza dell'Architettura. Quanto alla triennale in Arredamento d'interni, resta solo una bella promessa, perché nella nostra Facoltà non esiste una tradizione in questo campo". Il consiglio del rappresentante degli studenti, allora, è di frequentare Corsi di Laurea che consentano l'iscrizione all'Albo degli Architetti, "perché il restauratore, il pianificatore, il paesaggista sono mestieri affascinanti, ma da noi è difficile che trovino una collocazione lavorativa", chiosa Francesco.

Servizi: "una Facoltà a due stelle"

Quanto alle **strutture**, "questa è una Facoltà a due stelle - dichiara Mirko - perché si limita ad offrirci i servizi minimi, e a volte neanche quelli". E qui parte il fuoco incrociato delle rappresentanze studentesche: **non ci sono aule né posti per studiare** ("ogni anno, puntuale, parte una nostra protesta per questo problema", riporta Alessia); si perde tempo e concentrazione nello **spostarsi da una sede all'altra** ("dovrebbero regalarci un monopattino all'atto dell'iscrizione", ironizza Mirko); la nuova biblioteca non è stata ancora inaugurata; una **sala computer** è allestita ma **chiusa** ("abbiamo le potenzialità, ma non le sfruttiamo, accampando la vecchia

scusa della mancanza del personale", sbotta Francesco); il **plotter** che giace **inutilizzato** ("forse perché ancora non hanno capito come funzionare", pensa Alessia).

Insomma, una Facoltà fuori dal mondo, che, tuttavia, ogni anno continua ad essere scelta da quasi 700 studenti. Perché? Perché c'è ancora passione. Perché questa Facoltà "tempra", perché "la sua **connaturata disorganizzazione responsabile** sin da subito e insegna a vivere, ad avere ritmi sostenuti, a rincorrere il tempo stesso della vita", ammette Alessia. Che fare, allora, per riuscire a completare indenni il percorso di Laurea? "Studiate sin dal primo momento e fate subito gli esami, cosicché possiate acquistare fiducia in voi stessi. Inoltre, fate per primi gli esami vicini alla vostra formazione. **Scegliete un piano di studi coerente**, senza farvi condizionare dal numero dei crediti. **Altrimenti la laurea diventa una scheda a punti come quella della benzina**", il consiglio di Francesco alle future matricole. E Alessia: "dedicatevi ad esami vari, senza fossilizzarvi su quelli scientifici, altrimenti correte il rischio di bloccarvi". E per superare il primo ostacolo, quello dei test d'ammissione? "I libri di quiz in commercio sono un valido aiuto, oppure provate a scaricare le prove precedenti dal sito Internet del Miur", indicano in coro gli studenti.

Pizzeria Verace Napoletana dal 1835

Sorbillo

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

ESIBENDO IL TAGLIANDO

Riduzione del 15% sul totale

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)

Oltre diecimila gli studenti che frequentano la bella sede (il complesso di S. Pietro Martire in via Porta di Massa) di Lettere e Filosofia. La Facoltà, presieduta dal prof. Antonio Vincenzo Nazzaro, si presenta all'appuntamento con il nuovo anno con **dieci Corsi di Laurea trien-**

A Lettere, tre Corsi su dieci a numero chiuso

nali attivati e ben **otto Lauree specialistiche** (il più due) che rappresentano la continuazione dei corsi di primo livello. Così a **Lettere Moderne** seguirà la laurea specialistica in Filologia moderna; a **Lettere Classiche**, Filologia, letterature e civiltà del mondo antico; a **Filosofia**, il Corso omonimo, così come a **Storia** che prosegue con la biennale lungo un percorso organizzato in indirizzi; stesso discorso per **Lingue e Culture e Letterature dei Paesi Europei**; a **Scienze del Servizio Sociale** (la triennale è a numero programmato per quattrocento iscritti) si prosegue con Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; a **Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali** fa seguito Organizzazione e gestione del patrimonio culturale ed ambientale. Non attivano ancora le specialistiche, perché non hanno ancora completato il ciclo triennale, **Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo** (il corso, a numero chiuso, è riservato a duecentocinquanta matricole) ed **Archeologia e Storia delle Arti**, Corso che quest'anno prevede il libero accesso. Resta, infine **Scienze del Turismo**, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia, anch'esso a numero programmato. Dei Corsi di laurea a numero chiuso, parliamo più diffusamente in queste pagine.

La **laurea triennale** si consegue con l'acquisizione di centottanta crediti. Gli insegnamenti sono organizzati in moduli didattici (sette al primo semestre e sette al secondo), ciascuno dà un totale di quattro crediti, per un valore complessivo di sessanta l'anno - sulla validità della base quattro, considerata troppo restrittiva, si è aperto un vasto dibattito in facoltà che sicuramente riprenderà a settembre. Molti pretendono verso un modello che



assegna sei crediti, a scapito, però, delle materie più prettamente specialistiche che andrebbero rimandate alla specialistica-. Ogni esame comporta un carico di cento ore divise in trentadue di didattica frontale, cioè tenute dai docenti in aula, e sessantotto di studio individuale. L'organizzazione degli studi è **semestrale**: il primo semestre inizia lunedì 4 ottobre e termina il 21 dicembre; il secondo da marzo al 31 maggio. Tra i due semestri, le sessioni di esami - zoccolo duro di una questione che ha visto più volte schierati su fronti contrapposti studenti e docenti - che sono in tutto otto.

Altra questione nevralgica per la Facoltà: gli **spazi**. Sfumata il reperimento della struttura in Piazza Guglielmo Pepe, ci si dovrà accontentare di ciò che già si possiede: la sede storica di Porta di Massa, le aule dell'Università centrale di Corso Umberto I; il palazzo di vetro in via Marina, i locali di via Don Bosco per Scienze del Servi-

zio Sociale. La segreteria studenti è in via Lanzieri.

Infine l'**orientamento** e le iniziative in programma. Se ne occupa il professor **Gennaro Luongo**, referente del progetto Orienta. Innanzitutto per la prima volta si sperimenta la guida dello studente in versione on line: sarà sul sito dell'Università (www.unina.it) per ridurre i costi ed i tempi di stampa. Ad ogni iscritto sarà consegnato un cd; pagando la differenza si avrà una copia stampata. In programma, come da tradizione, un calendario - in via di definizione - di incontri con gli studenti. Chi ha bisogno di informazioni può rivolgersi allo Sportello Orienta in facoltà (la sede, attualmente al piano ammezzato della A, sarà spostata a quella D per via dei lavori) aperto tutti i giorni dalle nove alle dodici e trenta tutto il mese di luglio. Poi a settembre, con l'arrivo di ulteriori studenti part-time, sarà potenziato l'orario.

Elviro Di Meo



LETTERE

I Corsi di Laurea

Sono dieci i Corsi di Laurea (di durata triennale) attivati dalla Facoltà: Lettere Moderne; Lettere Classiche; Storia; Filosofia; Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee; Cultura ed Amministrazione dei Beni Culturali; Archeologia e Storia delle Arti; Scienze del Turismo ad indirizzo manageriale (è un Corso attivato in sinergia con la Facoltà di Economia); Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo; Scienze del Servizio Sociale. Gli ultimi tre sono a numero programmato.

Sede

Via Porta di Massa, 1, Napoli

Segreteria studenti

Via Lanzieri, 17

Centro Orientamento

Via Porta di Massa
Scala B, primo piano
Tel. 081.2535523
e-mail:

lettetil@orientamento.unina.it
Referente:

Prof. **Gennaro Luongo**

400 matricole per Scienze del Servizio Sociale

Un Corso che forma gli assistenti sociali

blico; discipline culturali generali, come la Storia contemporanea e la Sociologia. E poi le materie fondanti come Etica sociale, Metodi, tecniche ed organizzazione del Servizio Sociale. Ed ancora: Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni familiari, Economia, Inglese, Pedagogia, Antropologia culturale. "Gli studenti di altri Corsi si spaventano per l'alto numero degli esami e dei pochi crediti che vi si attribuiscono, qui da noi la parte più importante, a cui si dà più peso, sono i tirocini che partono dal secondo anno", spiega il prof. Acocella. In pratica funziona così: le ore di studio si attenuano dal secondo anno in poi, per dare spazio all'esperienza pratica.

Veniamo agli **sbocchi lavorativi**. "È importante - sottolinea il professore - che lo studente abbia la convinzione ad unire insieme una propria vocazione ad esercitare funzioni sociali, di promozione della solidarietà e del diritto nella nostra società ad un'attitudine ad una formazione non uniforme, ma che si giova di più rapporti e scambi disciplinari. Comunque è uno dei settori di più precisa identificazione. Da



Il professor Giuseppe Acocella

una recente indagine, infatti, risulta che i laureati in quest'ambito normalmente non vanno a svolgere altre professioni". Il ruolo dell'assistente sociale è una figura consolidata, presente nei contratti di lavoro, nei grandi comparti, come il servizio sociale penitenziario di cui negli ultimi anni è cresciuta la legislazione in materia. Altro grande filone è quello del servizio sanitario nazionale. Ed, infine, vi è il settore territoriale, che ha avuto una grande spinta dalla legge 328, che impone la presenza dell'assistente sociale in tutte le fasi della vita pubblica e sociale in cui la

comunità si deve esprimere in modo solidaristico dai minori agli anziani, dai disabili ai tossicodipendenti.

La sede del Corso di Laurea: è in via Don Bosco, nella palazzina del Redentore, in un polo universitario, insieme alla Facoltà di Veterinaria, che va ampliandosi e su cui gravita una popolazione di millecinquecento studenti. Si sta procedendo a potenziare la sede liberando dei locali da destinare ad **aule studio** più capienti, in modo da rispondere anche alle esigenze della laurea specialistica, insieme ad una **biblioteca**. Inoltre, è in fase di ristrutturazione un nuovo contenitore, con entrata e parcheggio autonomo, dove sarà ospitata la **segreteria studenti**. Una bella novità per gli iscritti: non dovranno più trasferirsi in centro per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Il viale che si percorre per accedere al nuovo manufatto sarà attrezzato con una **mensa** che fornirà, però, precotti, e poi con tre aule. **Trasporti**: il Presidente Acocella lamenta: "la nostra è una sede decentrata non ben servita: le corse degli autobus di linea non sono frequenti, cosa che causa notevoli disagi agli studenti che provengono da Piazza Garibaldi. Per evitare eccessivi spostamenti agli studenti, quindi, concentriamo le lezioni nei primi tre giorni della settimana, per gli iscritti al primo anno".

(E. Di M.)

"Non abbiate paura dell'esame di ammissione. Lo scorso anno arrivarono tantissime richieste, poi, in sede di esame, si presentarono in pochi, tanto che non fu necessario procedere alla prova di selezione". Parola del prof. **Giuseppe Acocella**, presidente del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, che aggiunge: "anche per quest'anno abbiamo mantenuto il tetto massimo di quattrocento iscritti, ma gli studenti devono presentarsi sereni. Il test, costituito da domande a risposta multipla, della durata di un'ora o oltre, a seconda del numero dei quesiti, non deve trarre in inganno: serve a verificare se c'è una base culturale omogenea ed adeguata, una cultura generale di carattere umanistico". In più tende a saggiare "le attitudini, nel senso della predisposizione e delle motivazioni, al Corso di Laurea", ossia un particolare interesse nella direzione delle scienze e della solidarietà sociale, con concetti basilari di sociologia, diritto, storia, economia. Il bando per il concorso di ammissione sarà pubblicato a breve.

Chi sceglie Scienze del Servizio Sociale - Corso di Laurea cui concorre anche la Facoltà di Giurisprudenza - va incontro ad uno studio interdisciplinare con forti componenti giuridico-umanistiche e psicosociali, alle quali si aggiungono le materie squisitamente professionali. Al primo anno si incontrano discipline di carattere giuridico, come il Diritto privato ed il Diritto pub-

A PSICOLOGIA per studiare e capire se stessi

Solo duecentocinquanta gli ammessi al Corso

E' il Corso di Laurea più gettonato della Facoltà di Lettere e Filosofia. Ogni giorno presso lo sportello *Orienta* su trenta richieste, almeno il cinquanta per cento sono per Psicologia; anzi, per essere precisi, per **Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo**. Richieste che si trasformano in domande, millequattrocento lo scorso anno, per partecipare al concorso di ammissione. Peccato che soltanto duecentocinquanta studenti possono rientrare nella rosa del numero programmato. Il bando è prossimo ad essere pubblicato; probabilmente entro il 10 luglio. La prova si terrà nella **prima decade di settembre** e consisterà in un questionario a risposta multipla, della durata di due ore al massimo, che serve a saggiare la preparazione generale del candidato e le nozioni minime per intraprendere questo tipo di studi. I test saranno affidati alla correzione di una società esterna. Naturalmente chiedersi su cosa esercitarsi. La prof.ssa **Adele Nunziante Cesaro**, Presidente del Corso di Laurea, rimanda ai manuali che sono in commercio ed ai libri delle scuole superiori. "Credo che per **farcela bisogna esercitarsi molto**. Trascorrere l'estate a **ripetere più volte i questionari senza mai stancarsi**. Gli ambiti disciplinari per sostenere la prova sono indicati sulla guida dello studente. Occorre, tuttavia, correttezza linguistica, logica, minimi concetti di biologia e di fisica". "Comunque -sottolinea la professoressa- c'è un fantastico **sito internet** (www.scienze-relazionali.unina.it) del nostro Dipartimento dove c'è tutto quello che è necessario sapere per Psicologia: dagli esami da sostenere, ai laboratori; dalla semestralizzazione agli sbocchi occupazionali; dall'offerta didattica alle caratteristiche del percorso di studi; dai docenti ai link consigliati; dagli orari di ricevimento ai contenuti delle discipline".

Il Corso della Facoltà di Porta di Massa si differenzia da altre offerte formative perché accentua la prevalenza di alcune caratteristiche come Psicologia evolutiva, di Comunità, Dinamica e Clinica. Da qui gli **sbocchi occupazionali**. Secondo il Ministero, dopo la triennale si conquista il titolo di esperto di tecniche psicologiche; una figura che può trovare spazio nel settore scolastico, nelle Asl, in strutture o cooperative per il recu-



La prof.ssa Nunziante Cesaro

pero. Ma, attenzione, con la laurea triennale non si diventa psicoterapeuta. Occorre, infatti, proseguire gli studi con la laurea specialistica (biennale) e poi, ancora, continuare con la specializzazione. Al **primo anno** si incontrano materie come Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica e Biologia. "Abbiamo **corsi compatti di otto crediti**, tra primo e secondo semestre, **quattro esami al primo e quattro al secondo**. Gli studenti del primo anno - commenta la prof.ssa Nunziante Cesaro - sono impegnati per **tre giorni alla settimana**, per consentire di non disperdere le energie tra frequenza e studio individuale. Al secondo anno, invece, bisogna seguire i laboratori". Se la frequenza non è obbligatoria ai corsi, ma è vivamente consigliata, lo diventa ai tirocini e ai seminari.

"Oggi è di moda scegliere **Psicologia** - aggiunge- I giovani hanno passione. E poi i tempi sono duri. Si pensa che con questo tipo di studio si possano risolvere i propri problemi personali, conoscersi e capirsi meglio. C'è un effetto di questo genere. In parte, credo, perché il Corso funziona. Noi professori ce la mettiamo tutta. Lavoriamo bene con gli studenti. C'è un bellissimo clima e si studia in armonia".

Elviro Di Meo

Scienze del Turismo: 360 ammessi, prove il 20 settembre

Turismo: un settore in espansione

Si svolgerà il **20 settembre** presso le aule T del complesso universitario di Monte Sant'Angelo la prova preselettiva per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad indirizzo manageriale, nato due anni fa dalla collaborazione della Facoltà di Economia con quella di Lettere. Dopo un primo anno partito ad accesso libero e con un boom di iscritti, circa ottocento, si è deciso al secondo anno di introdurre il numero programmato. **Trecentosessanta** i posti disponibili, seicentodieci le domande di ammissione alle preselezioni presentate lo scorso anno. Anche per il prossimo anno accademico il numero di studenti che frequenteranno non sarà superiore a trecentosessanta, e si tratterà di coloro che avranno riportato i punteggi migliori rispondendo alle **ottanta domande a risposta multipla** della prova preselettiva. I candidati dovranno indicare la risposta giusta tra quelle proposte per le domande di cultura generale, con particolare riferimento alla cultura letteraria, di attualità, di lingua inglese. "Le ragioni per le quali questo Corso di Laurea dovrebbe esercitare grande attrazione sui giovani sono due -spiega il Presidente del corso, prof. **Sergio Sciarelli-** la prima è una ragione opportunistica, dato che il settore turistico è destinato a espandersi, e se fino ad ora aveva rappresentato un rifugio per chi voleva improvvisare, tra breve sarà aperto solo a chi possiede delle professionalità specifiche. La seconda è una ragione di attualità: oggi non si può fare il manager senza avere una cultura di base umanistica, e questo corso di studi, realizzato in sinergia con la Facoltà di Lettere, è rivolto proprio alla formazione manageriale con un'attenzione precisa per le materie umanistiche".

Al primo anno gli studenti di Scienze del Turismo incontreranno, oltre agli insegnamenti classici dell'ambito economico come Economia Aziendale ed Economia e gestione delle imprese, materie letterarie e storico-artistiche. Ecco dunque Letteratura italiana, che ricomprende discipline tra cui è possibile scegliere, come Itinerari culturali e parchi letterari oppure Storia dell'arte moderna o Archeologia classica. Non mancano inoltre gli insegnamenti giuridici, con le Istituzioni di diritto pubblico e le Istituzioni di diritto privato.

"Abbiamo previsto prevalentemente **esami da dieci crediti**, in maniera tale da ridurre il numero ed evitare che il lavoro degli studenti si disperda in una pluralità di insegnamenti spezzettati -dice il prof. Sciarelli- Inoltre, durante l'anno che si è appena concluso abbiamo sperimentato una formula didattica che ha consentito ai ragazzi di avere più tempo a disposizione per studiare, concentrando **le lezioni in due soli giorni la settimana**, il lunedì e il giovedì dalle nove alle diciotto".

Il consiglio che il professore dà a tutti coloro che si iscriveranno a Scienze del Turismo è quello di frequentare, seguendo assiduamente le lezioni e partecipando alle esercitazioni. "Le difficoltà maggiori che gli studenti del primo anno incontrano sono legate allo studio delle materie professionali, cioè Economia aziendale ed Eco-



Il professor Sergio Sciarelli

nomia e gestione delle imprese, per questo è opportuno che seguano attentamente i relativi corsi. Inoltre dal prossimo anno potranno avvalersi



SCIENZE DEL TURISMO

Il Corso di Laurea è interfacoltà (Economia e Lettere)

Posti disponibili

360

Data prova

20 settembre

Sede

Complesso di Monte S. Angelo, Via Cinthia (NA)

Segreteria studenti

Centri Comuni Monte S. Angelo
Tel. 081.676527 - 081.676529

anche dell'ausilio di un eserciziaro per affrontare meglio la prova scritta di Economia e gestione delle imprese". Il Corso di Laurea si caratterizza anche per il fatto di prevedere lo svolgimento di **attività pratiche** sul campo da parte degli studenti, in collaborazione con strutture ed enti pubblici e privati per il turismo. Durante questi mesi estivi gli attuali iscritti presteranno la propria collaborazione presso gli infopoint dell'Ente Provinciale per il Turismo, in un'attività di stage di grande valore formativo, mentre l'otto luglio si terrà un convegno a Monte Sant'Angelo per presentare la sintesi di una ricerca svolta dagli studenti: "Il turismo in coming in Campania".

CARTOLERIA 2000

Via Lanzieri, 19 - Napoli

(DI FRONTE FACOLTÀ DI LETTERE)

Tel. 081.5529064

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali



OFFERTA DIDATTICA A.A. 2004/2005

SERVIZI A.A. 2004/2005

Facoltà di Economia

Tel. 081 5525784/5475212 - Fax: 081 5522556
E-mail: "presidenza.economia@uniparthenope.it"
Sito Internet: "http://www.economia.uniparthenope.it"

Corsi di Laurea triennali

- Amministrazione e Controllo
- Economia Aziendale (percorso: Economia e gestione delle piccole e medie imprese)
- Economia e Commercio (percorsi: Economia politica, Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione)
- Management delle Imprese Internazionali
- Logistica e Trasporti
- Management delle Imprese Turistiche (percorsi: Base, Risorse turistiche e beni culturali)
- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Corsi di Laurea Specialistica

- Management
- Scienze Economiche Internazionali
- Statistica per la Gestione Aziendale

Master

- Auditing e Gestione Amministrativa (con Ernst & Joung)
- Economia e Gestione Aziendale per lo sviluppo delle Risorse Umane e l'Innovazione in Sanità (Consorzio Megaris)
- Gestione del Risparmio (con l'Università degli studi Tor Vergata di Roma)
- Controllo di gestione e Sistemi Informativi per l'Innovazione d'Impresa (CSI)
- Management per l'Innovazione dei Servizi Turistici: Hotel Management e Tour Operating Management (MIST)
- Servizi di Logistica Integrata e Trasporto merci (SLIT)

Corsi di Perfezionamento

- Corso di perfezionamento in Organizzazione e direzione delle Istituzioni Scolastiche (CODIS)

Dottorati di Ricerca

- Dottrine Economico-aziendali e Governo dell'Impresa
- Economia delle Risorse Alimentari e dell'Ambiente
- Scienze Economiche
- Statistica Applicata al Territorio

Facoltà di Ingegneria

Tel 081 5513976 Fax: 081 5512884 E-mail: "facolta.ingegneria@uniparthenope.it"
Sito Internet: "www.ingegneria.uniparthenope.it"

Corsi di Laurea triennali

- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio

Corsi di Laurea Specialistica

- Ingegneria delle Telecomunicazioni

Facoltà di Scienze e Tecnologie

Tel. 081 5524342 Fax: 081 5527126 -
E-mail: "preside.scienze@uniparthenope.it"
Sito Internet: "http://www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it"

Corsi di Laurea triennali

- Informatica (percorsi: Base, Geomatica)
- Oceanografia e Meteorologia
- Scienze Ambientali
- Scienze Nautiche

Corsi di Laurea Specialistica

- Informatica applicata
- Scienze e tecnologie della navigazione
- Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio

Dottorati di Ricerca

- Scienze Geodetiche e Topografiche (sede amministrativa)
- Scienze Ambientali - Ambiente marino e risorse (sede consorziata)
- Scienze ed ingegneria del mare (sede consorziata)
- Scienze polari (sede consorziata)

Corsi di Perfezionamento

- Scienze dell'ambiente marino: Archeologia subacquea

Facoltà di Scienze Motorie

081 5475747 - E-mail: "facolta.scienze motorie@uniparthenope.it"
Sito Internet: "www.motorie.uniparthenope.it" - Fax: 081 5475226

Corsi di Laurea triennali

- Scienze Motorie

Corsi di Laurea Specialistica

- Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattative
- Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Facoltà di Giurisprudenza

081 5475767 - E-mail: "facolta.giurisprudenza@uniparthenope.it"
Sito Internet: "www.giurisprudenza.uniparthenope.it" Fax: 081 5475776

Corsi di Laurea triennali

- Scienze dell'Amministrazione
- Scienze Giuridiche
- Economia aziendale

Corsi di Laurea Specialistica

- Giurisprudenza

CENTRO DI CALCOLO ELETTRONICO

Tel. 0815475285 - Fax 0815475286
E-mail: "centro.calcolo@uniparthenope.it"
Sito Internet: "http://www.centro.uniparthenope.it"



Il Centro di Calcolo Elettronico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è il centro dei servizi telematici d'Ateneo. Ha per scopo la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture e degli impianti informatici dell'Università e la loro utilizzazione per l'erogazione e l'integrazione di servizi, promuovendo l'uso di tecnologie mirate alla qualità dei servizi.

L'Offerta

- * gestione, controllo e supporto per le aule per la didattica informatizzata
- * servizi di e-learning, videoconferenza e didattica multimediale
- * gestione della sicurezza delle trasmissioni e dei dati
- * gestione della rete d'Ateneo e dei suoi servizi
- * gestione del sito Web d'Ateneo e coordinamento dei servizi Web
- * gestione e supporto per gli apparati e le procedure di archiviazione / elaborazione
- * gestione tecnica della fonia dell'Ateneo
- * software distribution di prodotti di base e applicativi

S.I.C.S.I.

(Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento)

Segreteria: Tel. 0815475151 - E-mail: "segreteria.sicsi@uniparthenope.it"
Sito Internet: "www.sicsi.uniparthenope.it"

La S.I.C.S.I. ad accesso limitato e frequenza obbligatoria, è volta a formare figure professionali specializzate che abbiano l'insieme di competenze ed attitudini caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, da inserire nella organizzazione didattica della scuola secondaria.

MOBILITA' STUDENTESCA

Il programma Socrates/Erasmus è un sistema generalizzato di borse di studio volto ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese Europeo.

Per l'A.A. 2004/2005 saranno bandite borse di studio per:

- * Universitat Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna)
- * Université de Savoie (Chambéry-Francia)
- * Humboldt - Universität zu Berlin (Germania)
- * Wirtschaftsuniversität Wien (Vienna-Austria)
- * Université Libre de Bruxelles (Belgio)
- * Université de Perpignan (Cedax-Francia)
- * University of Economics in Bratislava
- * Université de Nice - Sophia Antipolis (Francia)



A.D.I.S.U. NAPOLI 2

(Azienda per il Diritto allo Studio Universitario)

Tel. 0817810060/0815520327
Fax 0817909290/0815520327
E-mail: "info@edisuparthenope.org"
Internet: "http://www.edisuparthenope.org"



BIBLIOTECA CENTRALE

La Biblioteca Centrale è stata istituita nel 1921. Cura l'aggiornamento delle proprie collezioni tenendo presenti le esigenze dell'utenza ed in sinergia con le singole strutture dell'Ateneo.

L'Offerta

- * consultazione in sede di materiale: monografie (35.000 volumi) e periodici (53 riviste on-line full-text e 250 periodici), ore 8:30 - 17:30
- * prestito a domicilio (massimo 10 giorni prorogabili) ore 9:00 - 14:00
- * Sala Lettura (ore 8:30 - 18:00)
- * fotocopie (ore 9:30 - 17:00)
- * informazioni bibliografiche (ore 8:30 - 18:00)
- * consultazione Cd-Rom (su prenotazione, ore 9:30 - 13:00)
- * ricerche bibliografiche via Internet (su prenotazione, ore 9:30 - 13:00)
- * banca dati Ecnlit - Cas-Pur

Tel. 0815475306/0815475187 - Fax 0815475186
E-mail: "biblioteca@uniparthenope.it"
Sito Internet: "http://biblioteca.uniparthenope.it"



CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Tel. 0815475136/5135 - Fax 0815475137
E-mail: "orientamento.tutorato@uniparthenope.it"



Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì, ore 10:00 - 13:00
martedì e giovedì, anche ore 15:00 - 17:00

Il Centro Orientamento e Tutorato assicura uno stretto e continuo legame tra Scuola, Università e mondo produttivo, supportando ed indirizzando gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo.

L'OFFERTA

In ingresso:

consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria, preiscrizione, incontri di orientamento, visite guidate, manifestazioni e saloni per gli studenti. Come negli anni precedenti, anche per l'A.A. 2004/05, l'Università Parthenope offre, ai diplomati, pre-corsi formativi gratuiti volti ad uniformare la preparazione di base delle matricole, rendendo più agevole il proseguimento del loro corso di studi.

I precorsi di Matematica e Metodologie di Studio prevedono, previo superamento di una verifica finale, rispettivamente, l'acquisizione di 2 ed 1 credito formativo universitario, per lo studente che intende iscriversi presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il modulo di iscrizione ai precorsi è disponibile on-line al seguente indirizzo: "http://www.uniparthenope.it/ateneo/orienta/precorsi.htm"

In itinere:

accoglienza, informazioni sul disbrigo di pratiche amministrative, sull'offerta di servizi dell'Ateneo, sui piani di studio, sulle attività dell'ente preposto per il diritto allo studio, consulenza su stage e tirocini.

In uscita:

consulenza su master, tirocini, stage, corsi di formazione e/o perfezionamento, dottorati di ricerca, etc., incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali, giornate di orientamento al lavoro, banche dati laureati.



Il nostro Ateneo è Test Center ECCL, ossia centro accreditato per il sostenimento degli esami ed il rilascio dei diplomi per la c.d. "patente europea del computer". Sono attive le procedure di vendita delle skill card presso il Centro Orientamento e Tutorato e quelle per il sostenimento degli esami presso il Centro di Calcolo Elettronico.

Possono fruire di tale servizio:

- * gli studenti regolarmente iscritti o il personale dell'Ateneo.
- * l'utenza esterna.

Per informazioni consultare www.eccl.uniparthenope.it

CENTRO SERVIZI VILLA DORIA D'ANGRI

Via Petrarca, 80 - 80122 Napoli Tel. 0815475418
Fax 0815475416 - E-mail: "villadoria@uniparthenope.it"

Il Complesso Monumentale "Villa Doria D'Angri", compreso tra Via Petrarca e Via Posillipo, è un centro di eccellenza per la formazione ed il perfezionamento di giovani laureati.

L'Offerta

- * master di I e II livello
- * corsi di perfezionamento
- * incontri internazionali
- * convegni e manifestazioni culturali



SEGRETARIA STUDENTI

Tel. 0815475265/5267/5271 - Fax 0815475356
E-mail: "segreteria.studenti@uniparthenope.it"
Via Cristoforo Colombo, 52/54 - 80133 Napoli (ad angolo con Via S.Nicola alla Dogana)

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì, ore 9:00 - 12:00
martedì e giovedì, anche ore 15:00 - 17:00

Sportelli:

Via Cristoforo Colombo 52/54 - 80133 Napoli
Via Fellicchia - Nola (solo per Scienze Giuridiche)
Via Simonetti 18 - Torre Annunziata
(solo per Scienze Giuridiche ed Economia Aziendale)



TEST attitudinali obbligatori ma non selettivi il 1° settembre

“Revisionare la carrozzeria prima di mettersi in marcia”

“Chi vuol diventare un ingegnere deve essere una persona rivolta alla risoluzione dei problemi. Ma non basta”. A parlare è il prof. **Luigi Verolino**, responsabile dell'Orientamento per la facoltà di Ingegneria e professore amatissimo dai suoi studenti –anche per la sua teatralità, l'uso talvolta del napoletano per ridurre le distanze con gli studenti, anche animatore di un sito: www.capefresche.com- tanto è vero che quest'anno si è classificato al primo posto per la categoria docenti nella manifestazione “Premio Università” promossa da Ateneapoli. E, con una delle sue classiche frasi ad effetto, prova a rendere subito l'immagine ed il peso di questa facoltà: “per fare Ingegneria bisogna studiare, e non poco. Gli studenti devono colmare le loro lacune già durante l'estate, prima ancora di iniziare i nostri corsi. Come dire, devono fare la revisione della carrozzeria prima di mettersi in marcia!”.

Aerospaziale, Ambiente e Territorio, Automazione, Biomedica, Chimica, Civile, Civile per lo sviluppo sostenibile, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale dei progetti e delle infrastrutture, Gestionale della logistica e della produzione, Informazione e Comunicazione, Informatica, Materiali, Meccanica, Navale, Telecomunicazioni i Corsi di Laurea offerti da Ingegneria per il prossimo anno accademico, cui si accompagna l'unico corso a numero chiuso denominato **Ingegneria Edile – Architettura**.

Attenzione, però, perché *condicio sine qua non* per iscriversi ad una delle lauree citate è quella di partecipare al **test di valutazione** fissato per il **1° settembre** alle ore 10. “Questa prova è obbligatoria ma non è discriminante ai fini dell'iscrizione. Serve semplicemente a capire se ci siano o meno attitudini agli studi ingegneristici”, spiega il prof. Verolino. La prassi vuole che chi intenda frequentare Ingegneria, non appena terminato l'esame di maturità, debba recarsi presso lo Sportello Orientamento della facoltà sito a Piazzale Tecchio, 80 e **compilare una pre-iscrizione**, che non comporta affatto una futura immatricolazione ai corsi di laurea, ma è necessaria per l'organizzazione logistica delle prove. “Talvolta si presentano anche in **3.000 ai quiz**. Dobbiamo quindi predisporre tutte le cose per bene, le aule per le prove, ad esempio, e siamo talmente bravi ed organizzati che riusciamo ad assegnare ai ragazzi anche il posto a sedere in ciascuna sala”, dice Verolino con una punta di orgoglio. Il test di selezione consiste in un quiz a risposta multipla su argomenti di **Logica, Comprensione verbale di**



Il professor Luigi Verolino

testi, **Matematica, Fisica e Chimica**. “Tranne le prime due materie, per le quali ci si può esercitare su qualsiasi libro in commercio, tutte le altre si riferiscono ai programmi ministeriali svolti a scuola. In particolare, per la **Matematica non fate il solito errore di andare a ripetere solamente i concetti del V anno, quelli di Analisi, perché proprio questi non saranno oggetto dei quiz. Bisogna, invece, rivedere solo gli argomenti dei primi quattro anni di scuola**”, ammonisce il più amato dagli studenti.

“Anche in 3.000 ai quiz”

I risultati della prova diranno se gli studenti abbiano o meno lacune da colmare. In caso positivo, i ragazzi devono frequentare i **precorsi di Matematica** predisposti dalla facoltà, che partono subito dopo i test e terminano poco prima dell'inizio delle lezioni. Inoltre, sono a disposizione degli studenti alcune **copie vhs** dei corsi “Zero” di Matematica trasmessi lo scorso anno in televisione – in programmazione anche per il prossimo anno accademico -, da ritirare presso la sede centrale del

Softel in via Partenope.

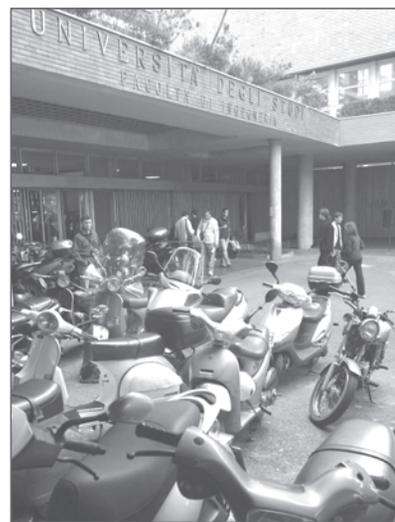
Gli stessi argomenti del test di valutazione ma con l'aggiunta di domande sulla Storia dell'Architettura sono, invece, le materie oggetto del quiz d'ammissione ad Ingegneria Edile – Architettura, l'unico corso di laurea della facoltà a numero chiuso. **60** i posti disponibili, con le prove di selezione fissate al **3 settembre**. In genere, sono circa **300** gli studenti che provano l'accesso a questo tipo di laurea; chi resta fuori tende poi ad iscriversi ad Ingegneria Edile, da cui si differenzia per la sua vocazione a formare il cosiddetto progettista europeo, cioè un ingegnere capace di svolgere attività di progettazione in qualunque paese della Comunità Europea.

La scelta di un corso di laurea in Ingegneria potrebbe essere quella vincente, “perché garantisce una seria ipotesi sul futuro lavorativo; i nostri laureati, infatti, **trovano subito lavoro**”, le parole del prof. Verolino.

Gli studenti, però, si lamentano del nuovo ordinamento e dei suoi ritmi troppo serrati, che si ripercuotono negativamente sulla qualità della loro preparazione. “I ragazzi hanno ragione, la conoscenza non sedimenta perché non c'è tempo. Il nostro problema è che non riusciamo ancora a confezionare un prodotto finito – l'ingegnere - nei tre anni stabiliti”, il *je accuse* di Verolino.

In facoltà, inoltre, si protesta anche per la **manca di aule per studiare**, dal momento che gli studenti sono costretti a restare all'università sino a tardi per seguire le lezioni. “È vero anche questo. Soffriamo molto per la carenza di aule, soprattutto quelle per fare lezione. D'altra parte, offrendo ben diciotto corsi di laurea, avremmo bisogno di acquisire nuovi spazi”, commenta il docente.

Ad oggi, la facoltà di Ingegneria dispone delle **strutture** di via Claudio a Fuorigrotta e di via Nuova Agnano a Bagnoli per accogliere il biennio, ed il complesso di piazzale Tecchio votato ad ospitare il triennio; alcuni Corsi si svolgono anche a Monte Sant'Angelo. Tante le biblioteche di cui possono usufruire gli studenti, alcune anche di pregio storico con la collezione di volumi d'epoca. La facoltà, poi, riserva notevole importanza agli scambi con l'estero ed ha attivato **numerose collaborazioni con le più rilevanti facoltà di Ingegneria europee**. A tal proposito, un'esortazione accorata del prof. Verolino: “**non arrivate ciucci in Inglese alla laurea! Non è pensabile di esercitare la professione dell'ingegnere senza conoscere l'inglese. Da noi c'è sì un esa-**



me di lingua, ma è di natura formale e non sostanziale (assegna appena tre crediti), che va approfondito con iniziative individuali”.

In ogni caso, le future matricole di Ingegneria devono sapere che non si sentiranno mai sole. In qualsiasi momento, infatti, **possono sempre rivolgersi al Centro Orientamento** della facoltà; informazioni di qualsiasi genere possono essere reperite on line sul sito **www.presidente.za.ing.unina.it**, “che racchiude tutta la vita della nostra facoltà ed è costantemente aggiornato”, fa notare Verolino, che aggiunge un ultimo consiglio: “**individuate sin da subito le associazioni studentesche** per ogni corso di laurea. Sono queste un altro valido punto di riferimento per tutto il vostro ciclo di studi”.

Paola Mantovano



INGEGNERIA

Edile-Architettura

L'unico Corso di Laurea della Facoltà a numero chiuso è Ingegneria Edile- Architettura. È un corso quinquennale, a differenza degli altri che sono tutti triennali. Le prove di ammissione si terranno il 3 settembre.

Le sedi

Quattro le sedi della Facoltà:

- Piazzale Tecchio, Edificio Triennio;
- Via Claudio 21 (adiacenze Stadio S.Paolo), Biennio
- Via Nuova Agnano;
- Monte Sant'Angelo (via Cinthia) Complesso Didattico B

Segreteria

Piazzale Tecchio, 80 (Napoli)

Sportello Orienta

Piazzale Tecchio
Tel. 0817682646
e-mail: ingegner@orientamento.unina.it
Referente: prof. Luigi Verolino



CARTOLIBRERIA
GIORGIO LIETO

TUTTI I TESTI PER LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Richiedi subito
la **UNICARD**
GIORGIOLIETO



Viale Augusto, 43/51 80125 Napoli

Tel. 081.2394621

internet: www.giorgiolieto.com

e-mail: infogiorgiolieto.com

205 ammessi a Culture Digitali e della comunicazione, l'innovativo Corso di Laurea di Sociologia

Non un esperto in comunicazione come gli altri, ma un professionista della comunicazione in rete e dei linguaggi multimediali, questo il profilo che il Corso di Laurea triennale in **Culture digitali e della comunicazione** intende formare. Nato lo scorso anno in seno alla Facoltà di Sociologia, il Corso di Laurea è a numero programmato. I posti disponibili quest'anno sono **duecentocinquante**, di cui cinque riservati a studenti extracomunitari. La prova di ammissione consisterà in una serie di domande a risposta multipla, indirizzate a saggiare la preparazione del candidato in lingua italiana, in scienze umane e sociali, in inglese o francese. **"L'anno scorso abbiamo avuto centododici immatricolati - dice la Preside, prof. ssa Enrica Amaturò - di questi almeno una novantina ha seguito assiduamente le lezioni. La risposta degli studenti è stata molto positiva"**. Coloro che hanno scelto finora questo Corso di Laurea sono spesso già abbastanza addentro alle tematiche della comunicazione multimediale. Osserva la prof. Amaturò: **"quando siamo partiti con Culture digitali abbiamo notato che molti degli iscritti non erano freschi di diploma, ma avevano già svolto alcune esperienze lavorative nel settore"**. Segno del fatto che anche chi ha dimestichezza con certi strumenti avverte l'esigenza di una formazione



Il professor Derrick de Kerckhove

più completa, che riassume in sé anche gli aspetti umanistici della comunicazione. Alcuni insegnamenti, infatti, come quello di Metodi e quello di Storia contemporanea, sono comuni al Corso di Laurea in Sociologia. Quest'ultima caratteristica ha comportato alcune difficoltà organizzative delle quali la Preside si rammarica: **"ci è dispiaciuto lo scorso anno di non essere riusciti a garantire per queste materie dei corsi specifici non mutuati da Sociologia, con le ovvie conseguenze: lezioni superaffollate. A partire dal prossimo anno ovvieremo al problema sdoppiando i relativi corsi con docenti diversi per Culture digitali e per Sociologia"**. Ma le soddisfazioni non sono mancate, soprattutto grazie al corso sul Racconto

televisivo e sul racconto storico tenuto dal vicedirettore di Rai 3 **D'Alessandro** e al corso in Sociologia della cultura digitale, tenuto da **Derrick de Kerckhove**, al termine del quale gli studenti hanno realizzato un loro blog. **"Ci sono dei progetti molto interessanti in corso - dice la Preside - siamo in contatto con un esperto francese, Loic Lemeure, per cercare di avere dei blog gratuiti a tutti gli studenti del Corso di Laurea"**. Il Corso in Culture Digitali è incentrato sul linguaggio multimediale e, più in generale, sulle nuove forme di comunicazione, in questo si differenzia dai corsi tradizionali in Comunicazione. Il suo carattere innovativo dovrebbe pagare anche in termini di sbocchi professionali, ma la prof. Amaturò da un consiglio preciso a coloro che stanno per entrare nel mondo dell'università: **"i ragazzi devono scegliere seguendo la propria vocazione, senza soffermarsi troppo sulle maggiori possibilità lavorative che una facoltà sembrerebbe offrire rispetto a un'altra. Sono convinta che si riesca sempre a trovare lavoro quando si è molto bravi a fare quello che si fa, e per diventare molto bravi c'è bisogno di passione. Perciò, è inutile preferire a tutti i costi Corsi tradizionali perché magari sembrano più sicuri dal punto di vista degli sbocchi. Meglio puntare su ciò per cui ci si sente portati"**.

Tre Corsi di Laurea a Scienze Biotecnologiche

Gli studenti da subito nei laboratori

Sarà libero anche per l'anno accademico 2004/05 l'accesso ai Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Biotecnologiche.

Biotecnologie per la salute, Biotecnologie molecolari e industriali, Biotecnologie per l'agroalimentare, sono i tre Corsi triennali il cui obiettivo principale è quello del trasferimento allo studenti delle conoscenze biologiche e microbiologiche per lo sviluppo dei servizi utilizzabili dall'uomo e dagli animali.

"I nostri studenti sono persone che hanno voglia di confrontarsi con un mondo, quello cellulare e dei microrganismi, che costituisce parte di noi stessi - dice il prof. Antonio Marzocchella, docente di Impianti a Biotecnologie molecolari e industriali, responsabile dell'orientamento - Questi ragazzi potranno vivere i laboratori fin dall'inizio del loro percorso formativo, anche se va ricordato che per avere una preparazione a trecentosessanta gradi non ci si dovrebbe fermare alla Laurea triennale, ma bisognerebbe proseguire con la specialistica".

I tre Corsi si svolgono presso **sedi diverse**. Le attività didattiche di Biotecnologie per la salute si tengono presso il sito di Cappella Cangiani, quelle di Biotecnologie molecolari e industriali a Monte Sant'Angelo e infine quelle di Biotecnologie per l'agroalimentare si svolgono presso la Facoltà di Agraria. **"Proprio perché gli studenti sono dislocati su luoghi diversi, la Facoltà sta lavorando vivamente sul web - dice il prof. Marzocchella - teniamo il sito in**



Il professor Antonio Marzocchella

aggiornamento quotidiano, in maniera tale da informare tempestivamente tutti gli studenti sulle novità. Siamo bene organizzati. Ad esempio, evitiamo la sovrapposizione delle date di esame e le pubblichiamo con largo anticipo, programmandole per l'intero anno. Lo scorso dicembre sul sito web abbiamo pubblicato le date d'esame stabilite fino al febbraio 2005".

I corsi sono **semestrali**, e le sessioni d'esame sono quelle dei mesi di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre, più il recupero a febbraio. Le materie di base sono comuni a tutti e tre i Corsi, compreso quello biotecnologico per la salute con i suoi tre indirizzi: Medico, Farmaceutico e Veterinario. Matematica, Chimica, Biologia, Microbiologia, Genetica: questo il nucleo forte degli **insegnamenti previsti al primo anno**. Le lezioni partiranno all'inizio di ottobre, e durante la seconda metà di settembre si terranno dei **precorsi di matematica** aperti a

tutti coloro che pensano di volersi iscrivere a Biotecnologie. **"Non è necessario essere già iscritti per seguire i precorsi - spiega Marzocchella - si tratta di lezioni che servono ad omogeneizzare il livello di partenza dei ragazzi, la cui provenienza scolastica è varia, ed a rinfrescare i concetti fondamentali di matematica. Non sappiamo se verranno organizzati anche per la ripetizione della chimica, ma comunque il programma di chimica riparte da zero, quindi non ci sono grandi problemi"**.

La Facoltà si sta impegnando per aumentare il grado di conoscenza della figura del biotecnologo da parte degli enti e delle strutture che se ne dovrebbero avvalere come professionisti. Sono stati organizzati incontri, seminari, convegni, è stata stipulata una convenzione con la Assobiotec per i tirocini. Il biotecnologo possiede tutte le conoscenze indispensabili per interfacciarsi con il mondo medico, farmaceutico, industriale, agroalimentare. Dovrebbe poter svolgere la propria attività anche nelle strutture di controllo e profilassi. **"Gli sbocchi ci sono già dopo i primi tre anni, ma con la Laurea specialistica il profilo sarà più completo - conclude il prof. Marzocchella - in ogni caso suggerisco ai ragazzi di impegnarsi assiduamente fin dall'inizio come hanno fatto durante l'ultimo anno di scuola superiore, senza allentare il ritmo. Per restare in regola è fondamentale uno studio costante che si accompagni alla frequenza in aula e presso i laboratori"**.



SOCIOLOGIA

Corsi di Laurea
(durata triennale)

• **A NUMERO PROGRAMMATO**
- **Culture digitali e della comunicazione**

Posti: 205

Le domande per partecipare al test che si svolgerà il 29 settembre, si consegnano in segreteria entro le ore 12.00 del 17 settembre. La graduatoria degli ammessi sarà pubblicata entro l'8 ottobre.

• **AD ACCESSO LIBERO**
- **Sociologia**

La sede

Vico Monte di Pietà, 1
80138 - Napoli

La segreteria

Via Lanzieri, 17
Napoli

Il Centro Orientamento

Presso la sede della Facoltà
Referente:

dott.ssa Annamaria Zaccaria
Tel. 081.2535886

e-mail:

sociolog@orientamento.unina.it



SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

I Corsi di Laurea sono di durata triennale e ad accesso libero

Biotecnologie per la salute
Biotecnologie molecolari e industriali
Biotecnologie per l'agroalimentare

Segreteria Studenti

per informazioni relative alle modalità di immatricolazione, iscrizione ed esami
Via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli
Capo dell'Ufficio di Segreteria:
Rosa Anna Palumbo, tel. 081 2534554

Segreteria:

Carmela Montesano, tel. 081 2534548
Lucia Giannone, tel. 081 2534549
Armando Sorrentino, tel. 081 2537245
segrescienzebio@ceda.unina.it

Segreteria Didattica

per informazioni relative ai Corsi di Laurea

Facoltà di Farmacia
Via D. Montesano, 49 - 80131 Napoli
Manager didattico della Facoltà:
Filomena Liguori, fliguori@unina.it

Sito Web di Facoltà

www.scienzebiotecnologiche.unina.it

Centro di Orientamento

www.orientamento.unina.it - biotecnolo@orientamento.unina.it

Referente di Facoltà:

Antonio Marzocchella, tel. 081 7682541,
marzocch@unina.it
sportello Segreteria Presidenza,
tel. 081 5933317
sportello Facoltà di Farmacia,
tel. 081 678710
sportello Facoltà di Agraria,
tel. 081 2539268

Undici Corsi di Laurea a Scienze: tutti ad accesso libero

Precorsi per “carburare” con l’università

“Secondo una ricerca condotta dalla società Almalaura, il 75% dei laureati in facoltà scientifiche trovano lavoro entro tre anni dalla fine dell’università. Il restante 25% va ad impiegarsi nell’alta formazione, partecipando a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master”. A parlare è il Preside della facoltà di Scienze, prof. **Alberto Di Donato**, che prosegue: “i fisici, addirittura, cominciano a lavorare dopo appena un anno dalla laurea. E sono richiesti in settori diversi da quello della fisica, nelle banche per esempio, dove vengono apprezzati per la loro dattilità informatica”.

Investire nella scienza, dunque, dà i

immatricolazione alla laurea prescelta, ma servono semplicemente come strumento agli studenti per capire se hanno lacune importanti in qualche disciplina di base, da colmare poi attraverso i precorsi attivati dalla facoltà. Le domande dei quiz vertono su materie come **Biologia, Matematica, Fisica, Chimica e Scienze della terra** (quest’ultima - ma insieme alle altre - solo per il test di Geologia), per le quali basta prepararsi sui vecchi libri di scuola. Notizie più dettagliate sulle date di prenotazione (obbligatoria!) e sulle prove possono essere recuperate sul sito istituzionale della facoltà all’indirizzo www.scienze.unina.it a partire da metà luglio.

Circa **12.000** gli iscritti di Scienze, con quasi **1.200** immatricolati all’anno. Biologia, Biologia generale ed applicata ed Informatica i corsi più affollati “perché Informatica è la laurea che, al momento, offre di più sul piano occupazionale; le altre due perché sono discipline molto pubblicizzate sui media in termini di sbocchi lavorativi futuri - il parere del Preside - Abbiamo, però, registrato un incremento per gli altri corsi di laurea, a dimostrazione di quanto la nostra facoltà tiri ancora”. Chi deciderà di iscriversi a Scienze, inoltre, troverà una struttura in grado di accogliere nel migliore dei modi i suoi studenti: “Tante aule per far lezione; spazi per studiare; un numero elevatissimo di laboratori con attrezzature per le quali, lo scorso anno, abbiamo speso circa un miliardo e mezzo di vecchie lire; biblioteche in ogni dipartimento. Insomma, della logistica non possiamo proprio lamentarci - commenta il prof. Di Donato - A riprova di ciò sono le schede di valutazione compilate quest’anno dagli studenti, in cui la qualità delle strutture e della didattica hanno ottenuti voti superiori alla media dell’intero ateneo federiciano”. Non è andato altrettanto bene, secondo il parere degli studenti, il carico didattico. “Il problema di questa facoltà è che orienta tutta la sua didattica soprattutto verso la ricerca e non verso le altre professionalità presenti sul mercato del lavoro”, dice il Preside. Anche se, secondo la sua opinione, questa situazione ha comunque i suoi risvolti positivi. “Abbiamo un corpo docente che dedica tutto il suo tempo all’università, senza svolgere attività lavorative parallele. Si può venire anche alle 8 di sera e trovare sempre qualcuno in dipartimento. Questo significa che diamo davvero tanto ai nostri studenti”.

E, per andare incontro alle esigenze dei ragazzi, la facoltà, come sua tradizione, organizza una serie di precorsi, il cui obiettivo “non è solo quello di completare la preparazione di base degli studenti, ma anche quello di aiutarli a “carburare” con l’università. Questi corsi, infatti, servono a farli familiarizzare con la facoltà, con le sue strutture, con le sue attività didattiche. Insomma, cerchiamo di cominciare in maniera informale”, spiega la prof.ssa **Mariarosaria Tricarico**, coordinatrice del progetto. Come gli anni passati, i precorsi tratteranno concetti di **Matematica, Fisica, Chimica, Logica, Biologia e Scienze della terra**. Si svolgeranno a partire dalla metà di settembre (il calendario dettagliato verrà pubblicato sul sito della facoltà entro fine luglio) sino alla fine di ottobre; le lezioni si terranno dalle 8.30 sino alle 14, ma

non è detto che si debbano seguire tutte le discipline. È sufficiente, infatti, concentrarsi sulle materie di interesse e su quelle in cui bisogna migliorare.



Il professor Alberto Di Donato

Inoltre, le lezioni sono state strutturate in maniera trasversale, indipendentemente cioè dal corso di laurea cui gli studenti decideranno di iscriversi. L’unica suddivisione è quella per piccoli gruppi in base all’iniziale del cognome: “Considerate le tante anime che ci caratterizzano, credo che questa ripartizione vada a vantaggio dei ragazzi perché ci aiuta ad evidenziare la base scientifica comune della nostra facoltà”, dichiara la prof.ssa Tricarico. Sebbene queste lezioni siano facoltative, i vertici di facoltà stanno valutando, per i prossimi anni, di renderle obbligatorie attraverso l’assegnazione di un certo numero di crediti. In ogni caso, si ricordi che per prendere parte ai precorsi basta recarsi in aula il giorno delle lezioni in base alla suddivisione predisposta e non è assolutamente necessario aver già formalizzato l’iscrizione all’università.

Le lezioni cominceranno il 4 ottobre. “Affrontate l’università con lo stesso metodo delle scuole superiori: studio costante e frequenza alle lezioni”, il consiglio del Preside alle future matricole di Scienze.

(P. M.)



SCIENZE

Le segreterie

Via Mezzocannone 16 (II piano)
tel. 081-2534591
e-mail segrescienze@ceda.unina.it
Monte Sant’Angelo
(Edificio Centri Comuni)
tel. 081-676546
e-mail: segrmmf@unina.it
apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00.

Gli sportelli Orienta

Via Mezzocannone 12
Tel. 081-2534691
Monte Sant’Angelo
081-676744
e-mail: scienze.mmfnn@orientamento.unina.it
apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00-14.00, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00.

Sito internet

www.scienze.unina.it

suoi frutti. E le possibilità che offre la facoltà di Scienze della Federico II sono davvero tante. Undici i corsi di laurea per il prossimo anno accademico, tra cui **Biologia generale e applicata, Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, Scienze della Natura, Scienze geologiche, Biologia delle produzioni marine e Scienze ed ingegneria dei materiali** in collaborazione con la facoltà di Ingegneria. Ciascuno di questi prevede la formula del 3+2, ad eccezione di Scienze Ambientali, che verrà organizzata secondo le nuove modifiche alla riforma ancora al varo del Governo.

Tutti i corsi menzionati sono ad accesso libero, anche se per quelli in **Biologia delle produzioni marine, Scienze della Natura e Scienze geologiche** è stato predisposto un test di autovalutazione nei primissimi giorni di settembre. Si tratta di prove - facoltative - che non pregiudicano la futura

I CORSI DI LAUREA

Undici Corsi di Laurea triennali, più uno in collaborazione con Ingegneria (Scienze ed Ingegneria dei Materiali): l’offerta didattica della Facoltà di Scienze è ampia e diversificata e si svolge tra centro storico (Mezzocannone) e Monte Sant’Angelo.

- **CHIMICA.** Chimica sviluppa con maggiore attenzione le basi molecolari, le caratteristiche strutturali, con una visione un po’ più di base rispetto a Chimica industriale. Il primo anno è quasi interamente dedicato alle materie di base: Matematica, Fisica, Chimica generale, Informatica, lingua straniera. La sede del Corso di Laurea è a Monte Sant’Angelo.

- **CHIMICA INDUSTRIALE.** La laurea triennale snellita nei contenuti, rispetto al Corso tradizionale, ha focalizzato la propria attività formativa su tre linee che abbracciano gran parte delle attività produttive di ambito chimico e cioè: **prodotti, materiali e processi.** Tra gli insegnamenti del primo anno: Chimica generale ed inorganica, Stechiometria e laboratorio di Chimica, Matematica, Inglese, Fisica I), Chimica analitica, Chimica organica. Il Corso di Laurea ha sede a Monte S. Angelo.

- **BIOLOGIA DELLE PRODUZIONI MARINE.** Biologia delle Produzioni Marine è distaccato a **Torre del Greco**, in via Calastro numero 10, presso gli ex Mulini Marzaioli. Parte integrante della formazione degli studenti è l’attività pratica, che svolgono presso aziende, enti locali, istituti di ricerca, sia durante il percorso di studio, sia quando devono preparare l’elaborato di laurea. Il primo anno prevede gli esami di: Matematica, Chimica generale ed inorganica, Biologia animale, Lingua Straniera; Fisica, Informatica, Chimica Organica, Biologia Vegetale.

- **BIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA** è uno dei tre Corsi di Laurea in Biologia che afferiscono alla Facoltà di Scienze. Le materie del primo anno sono tutte organizzate in moduli: Chimica 1 (Chimica generale + Chimica fisica + laboratorio); Chimica 2 (Chimica organica); Biologia di base (Fondamenti di citologia animale ed organica + Fondamenti di Istologia); Matematica, Fisica, un laboratorio di Informatica ed un laboratorio di lingua straniera, Sistemi animali e vegetali (Botanica e Zoologia). In ogni esame c’è almeno un modulo di laboratorio. La sede è a Monte Sant’Angelo.

- **FISICA.** Analisi, Geometria, Fisica, Laboratorio di Fisica, Informatica, Chimica, lingua straniera: tra gli esami del primo anno di Fisica. Una peculiarità: ogni anno è previsto un corso di laboratorio obbligatorio. La sede del Corso di Laurea è a Monte Sant’Angelo.

- **INFORMATICA.** Le matricole seguiranno questi: Analisi, Algebra, Programmazione, Architettura del calcolatore, laboratorio di Programmazione, Lingua inglese, Geometria. Le lezioni si svolgono a **Monte S. Angelo**, in via Cinthia, dove sono ubicati anche i laboratori.

- **MATEMATICA.** Gli esami del primo anno: Algebra 1, Analisi matematica I, Geometria I. Il Corso di Laurea che ha sede a Monte S. Angelo, in via Cinthia, dove si tengono le lezioni ed i laboratori

- **SCIENZE AMBIENTALI.** Il Corso di Laurea in Scienze dell’Ambiente attivato dalla Federico II è nato due anni fa. Al primo anno - gli allievi incontrano materie che afferiscono a tre aree disciplinari: Scienze della Terra (Geografia, Fisica, Mineralogia e Petrografia, Geochemica); Biologia (Biologia di base e Biologia vegetale); Chimica (Chimica generale, Chimica inorganica). La sede del Corso di Laurea è a Monte Sant’Angelo.

- **SCIENZE BIOLOGICHE.** Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche è ubicato nel centro storico. Al primo anno gli studenti seguiranno Matematica, Chimica e Chimica organica, Fisica, Botanica e Citologia, lingua Inglese, Elementi di Informatica.

- **SCIENZE DELLA NATURA.** È il più antico tra i Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Scienze. Le materie del primo anno: Chimica generale ed inorganica, Fisica, Istituzioni di matematiche, Mineralogia, Geografia, Laboratorio di Cartografia, Botanica, Zoologia, Laboratorio di Biologia, Elementi di geografia fisica, Litologia con laboratorio, Laboratorio di Genetica, Inglese. I corsi si svolgono nella sede di via Mezzocannone ed in via Foria, all’Orto Botanico.

- **SCIENZE GEOLOGICHE.** Le materie del primo anno: Introduzione alle Scienze della Terra, laboratorio di Informatica, laboratorio di lingua inglese, Matematica 1, Chimica, Fisica generale, Geologia e Paleontologia, Mineralogia e Petrografia, Geologia di campo. La sede del Corso di Laurea è in centro storico, nel complesso di Largo San Marcellino.

Due i Corsi di Laurea triennali, ad accesso libero, attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza, la più numerosa dell'Ateneo: **Scienze Giuridiche I Corso**, **Scienze Giuridiche II Corso**. Le matricole sono assegnate all'uno o all'altro in base alla lettera del proprio cognome. I Corsi di Laurea, sono d'altra parte, quasi uguali.

La **semestralizzazione dei corsi**, è stato il grosso cambiamento dello scorso anno. Gli studenti hanno cominciato a frequentare i corsi da settembre. Il primo anno, al primo semestre, si seguono Diritto Costituzionale, Istituzioni di diritto romano e Filosofia del diritto; al secondo: Istituzioni di diritto privato, Economia Politica, Storia del diritto romano ed altre attività (informatica, seconda lingua straniera, stage, attività relazionali).

A Giurisprudenza, chiude per ferie il Centro Orientamento

Veniamo alle sedi della prestigiosa Facoltà. Sono tre: nella più antica, quella di **Corso Umberto**, si trovano **aule 'storiche'** quali la Pessina e la De Sanctis e l'**Ufficio di Presidenza**; in **via Porta di Massa** troviamo la seconda sede, il cosiddetto **Edificio Marina** o Palazzo di vetro, come lo hanno ribattezzato gli studenti; **qui seguono le lezioni** e sostengono i relativi esami i **ragazzi del primo anno** del I Corso di Scienze Giuridiche; in **via Nuova Marina**, sorge la più recente delle tre sedi (**l'Edificio Nuovissimo**) dove è ubicato **segreteria studenti**, al pian terreno, ed aule per gli studenti del II Corso di Laurea.

Come orientarsi. Il **Centro di Orientamento di**

Giurisprudenza, al primo piano dell'edificio di via Porta di Massa, purtroppo chiude i battenti per le vacanze estive. Il 30 giugno, infatti, è stato l'ultimo giorno di lavoro per tutors e part-time impegnati nel servizio. Fa un po' specie sapere che tutto il mese di luglio (quando c'è più bisogno di orientamento, visto che ora i corsi cominciano a settembre...) sarà scoperto, ma è proprio così. Il servizio riprenderà direttamente il 1 settembre, nell'imminenza dell'inizio dei corsi del primo semestre. Anche per il prossimo anno il Centro sarà comunque attivo solo di mattina (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13). Per chi intende richiedere informazioni sulla Facoltà di Giurisprudenza, la didattica, le strutture e altro è possibile chiamare allo 081-2534331 o scrivere una e-mail a giurispr@orientamento.unina.it.

Tasse gratis per gli studenti del Corso di Laurea in Statistica Studenti curiosi a Scienze Politiche

Curiosità intellettuale: ecco la parola d'ordine per chi intende iscriversi alla Facoltà di Scienze Politiche. Coloro che sono curiosi di conoscere la nostra società in tutti i suoi aspetti e vogliono capirne a fondo le dinamiche troveranno nei tre Corsi di Laurea proposti dalla Facoltà di Scienze Politiche le risposte che cercano. Essenziale avere una buona base umanistica per i Corsi in **Scienze Politiche** e **Scienze Politiche dell'amministrazione**, mentre razionalità, capacità di ragionamento e di analisi sono richieste allo studente del Corso di Laurea in **Statistica**. Su quest'ultimo Corso, il prof. **Domenico Piccolo**, docente di Statistica e coordinatore del servizio orientamento di Facoltà, vuole sfatare un luogo comune, quello secondo il quale per studiare Statistica è indispensabile avere delle particolari attitudini matematiche: **"la paura della matematica è eccessiva. La cosa davvero importante per uno statistico è avere voglia di capire il mondo e saper ragionare"**.

Tutti e tre i Corsi di Laurea sono ad accesso libero.

Il Corso in Scienze Politiche, di cui è Presidente il prof. **Silvano Labriola**, prevede diciannove/venti insegnamenti più le altre attività formative necessarie per raggiungere il numero di crediti stabilito per il conseguimento della Laurea

triennale. Stesso numero di insegnamenti per il Corso in Scienze Politiche dell'amministrazione, presieduto dal prof. **Raffaele Feola** (ancora per poco, è stato eletto Preside della Facoltà, si insedierà a novembre), mentre gli studenti di Statistica devono sostenere diciotto esami, di cui uno a scelta. **"L'esame a scelta non è legato ad alcun elenco - spiega il prof. Piccolo - non c'è una lista di insegnamenti tra cui scegliere, gli studenti sono liberi. Questo perché il campo di applicazione degli studi statistici è talmente ampio che, in base alle proprie esperienze, lo studente potrebbe avere interesse a conoscere materie di qualsiasi facoltà"**.

Il percorso formativo che si apre dinanzi a chi si iscrive alla Facoltà di Scienze Politiche è interdisciplinare: si va dall'economia alla politologia, dalla sociologia agli studi internazionalistici. **Le materie del primo anno** sono riconducibili a un nucleo comune ai tre Corsi di Laurea: Economia, Diritto Privato, Diritto Pubblico, Statistica, Sociologia, Scienze della Politica, discipline storiche, più una lingua, che al Corso di Statistica è necessariamente Inglese. I laureati in Scienze Politiche potranno trovare occupazione sia nel settore pubblico che in quello privato. E' importante non fermarsi alla Laurea Triennale, soprattutto per chi voglia intrapren-



SCIENZE POLITICHE

I Corsi di Laurea

Di durata triennale, sono tutti ad accesso libero

Scienze Politiche

Scienze Politiche dell'Amministrazione

Statistica

La segreteria

Via Rodinò, 32

Tel. 081/2538031, e-mail: segrescienzepol@unina.it.

Sede Facoltà

Via Rodinò, 22

Sportello Orientamento

E' ubicato al numero 22 di via Rodinò, via Leopoldo Rodinò 22 (I piano) Il servizio orientamento della Facoltà è coordinato dal professor **Domenico Piccolo**. Può essere contattato telefonicamente, al numero 0812537461, oppure per posta elettronica: domenico.piccolo@unina.it.

Precorsi ai primi di settembre ad AGRARIA

Scienze forestali, la novità

Con il nuovo anno accademico partirà ad Agraria un nuovo Corso di Laurea, Scienze forestali e ambientali, di durata triennale. Si tratterà di un corso in cui fin dal primo anno l'attenzione verrà puntata sulle materie ambientali. Dunque, oltre alle classiche Matematica, Fisica, Chimica, comuni anche agli altri Corsi presenti in Facoltà, si studieranno la Genetica e la Botanica, discipline in cui si colgono più specificamente le problematiche forestali, e l'Economia dell'ambiente, insegnamento attraverso il quale si ha un importante approccio ai problemi territoriali e ambientali. Come per i Corsi di Laurea della Facoltà di Agraria, e cioè **Produzioni vegetali, Scienze e Tecnologie agrarie, Tecnologie alimentari**, anche per Scienze forestali e ambientali l'accesso è libero.

Si terranno invece a partire dai primi di settembre dei **precorsi** di Matematica, Chimica e Fisica, cui potranno partecipare tutti coloro che vorrebbero iscriversi ad Agraria, senza la necessità di aver

pagato alcuna tassa. Tre settimane per individuare le lacune che si hanno in queste materie fondamentali e porvi rimedio, dopodiché inizieranno le attività didattiche vere e proprie, con le prime lezioni del nuovo anno accademico a fine settembre.

"L'offerta che proponiamo agli studenti è molto variegata - dice il Preside della Facoltà, Alessandro Santini - abbiamo tre filoni formativi principali, quello alimentare, quello della distribuzione e quello ambientale. Svolgiamo la didattica cercando di abbattere i tempi della riforma, prevedendo delle prove in itinere, ed essendo abbastanza elastici per quanto riguarda la possibilità per gli studenti di sostenere gli esami. In questo modo agevoliamo la frequenza, che è l'unico modo per far laureare i ragazzi nei tempi giusti". Il Preside raccomanda di seguire lezioni e laboratori, perché la mortalità universitaria colpisce soprattutto la fascia di studenti che non frequenta. **"Da noi lo studio fatto da soli, a casa**

davanti al libro, non paga".

Molte delle **attività pratiche** che i Corsi ad Agraria prevedono possono essere svolte presso le serre e i campi del bosco di Portici, in cui è sito il Palazzo Reale che da sempre ospita la Facoltà. **"Abbiamo anche due aziende, una a Castelvolturno e una nella piana del Sele, dove gli studenti possono entrare in contatto sia con la ricerca che con la produzione - dice il prof. Santini - senza contare il fatto che organizziamo spesso delle escursioni didattiche anche fuori dalla Campania. Per ogni corso applicativo è previsto lo svolgimento di attività presso le diverse realtà produttive considerate"**.

Sarà attivato quest'anno anche il Corso di Laurea interfacoltà in Tecnologia delle produzioni animali, in collaborazione con la Facoltà di Veterinaria. Dopo un primo anno comune, svolto a Veterinaria, si dovrà scegliere tra l'indirizzo zootecnico, afferente ad Agraria, e quello di allevamento animale e sicurezza alimentare, afferente a Veterinaria.

dere la strada del praticantato da commercialista o dell'insegnamento, per accedere alle quali sono richiesti ulteriori titoli. Scienze dell'amministrazione, Studi europei, Scienze statistiche: le lauree specialistiche attivate dal prossimo anno. **"Gli statistici sono molto richiesti dal mercato - dice il prof. Piccolo - la Laurea in Statistica garantisce il più alto tasso di occupabilità, perché tutte le volte che ci sono delle informazioni da razionalizzare c'è bisogno dello statistico, e questo accade sia nel settore pubblico che in quello privato. Il mercato chiede più statistici di quanti ne sono disponibili"**. Il Corso di Laurea in Statistica rientra tra quelli per i quali il Ministero dell'Università ha previsto il **recupero delle tasse** da parte di una fetta di immatricolati. Il rimborso avviene fino a concorrenza di quanto il Ministero ha stanziato, e gli immatricolati a Statistica dello scorso anno saranno tutti coperti. Il prof. Piccolo commenta: **"grazie a questa previsione l'eccellenza del nostro Corso è stata espressamente riconosciuta"**.

Per qualsiasi informazione lo **sportello di orientamento** e la **segreteria di Scienze Politiche** sono ubicati in via Rodinò 22. Solo per il periodo compreso tra il 9 e il 13 agosto le attività di sportello della segreteria studenti saranno espletate presso la prima Ripartizione dell'edificio centrale dell'Università Federico II, con accesso da via Mezzocannone 2. L'ufficio sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 12.00, il martedì e il giovedì anche ore 15.00 - 17.00.



AGRARIA

I Corsi di Laurea di durata triennale, sono tutti ad accesso libero **Scienze e Tecnologie Agrarie, Produzioni Vegetali, Tecnologie Alimentari, Tecnologia delle produzioni animali** (interfacoltà con Veterinaria)

Segreteria

Via Università, 100
Portici
tel. 081-2539242.

Sito internet

www.agraria.unina.it

Sportello Orientamento

tel. 081-2539020
e-mail
agraria@orientamento.unina.it

FARMACIA

Il Preside: "venite da noi, siamo i migliori"

"L'anno scorso dicevamo: iscrivetevi a Farmacia, vi serviremo bene. Quest'anno possiamo dire: venite da noi perché siamo i migliori". A parlare è il prof. **Ettore Novellino**, Preside della Facoltà di Farmacia dal 1° novembre del 2000, sotto la cui gestione Farmacia è cresciuta per numero di studenti (un vero e proprio boom di 1.000 matricole l'anno), di docenti e per rilevanza quanto meno nazionale, sino ad assurgere, alla Presidenza della Conferenza Nazionale delle Facoltà di Farmacia e, dal 21 giugno, al primato nel rapporto Censis tra le facoltà italiane.

A felicitarsi con la Facoltà, in un Consiglio allargato, il Rettore **Guido Trombetti**: "a Farmacia c'è una convivenza di ricerca di base e applicata. Il Preside Novellino ha creato una **mirabile armonia**, che è poi la forza di una facoltà. Solo una grande struttura pubblica può permettersi di fare ricerca pura senza il fiato sul collo di dover attendere subito i risultati". "La Formazione Continua e l'Alta formazione sono diventati il grande investimento del futuro". E su cui la Facoltà di Farmacia può svolgere un ruolo importante. "Formazione che deve avvenire con il confronto con l'esterno e le aziende. La Formazione continua, una sfida che gli atenei debbono vincere".

La polemica sulle **Fondazioni**. "Non siamo tutti italiani allo stesso modo, né come cittadini, né come Atenei. La piccola università di Modena riceve da una fondazione, 25 milioni di euro l'anno. Per il Mezzogiorno invece zero. È mai possibile?". "Apprezzo il Preside Novellino perché non piange mai. Fa invece piangere gli altri, di solito". Apprezzamenti "ai docenti. Ed al sostegno continuo e qualificato del personale amministrativo". Applausi al Rettore. Chiude il Preside Novellino: "dopo l'applauso al Rettore, propongo un applauso anche a noi stessi, augurandoci di fare bene anche il prossimo anno".

Il Preside poi si sofferma sui motivi che hanno portato la facoltà ad essere prima in Italia. "L'alta valutazione della qualità della didattica, in attuazione della riforma partorita proprio da questa Facoltà e che fa oggi parlare di **'modello Napoli'** esportato anche nel-



FARMACIA

I Corsi di Laurea

Sono tutti ad accesso libero

- Farmacia (5 anni)
- CTF (5 anni)
- Controllo di qualità (3 anni)
- Erboristeria (3 anni)
- Informazione scientifico sul farmaco (3 anni)

Sede e Segreteria

via Domenico Montesano, 49.

Orientamento

Il Centro Orientamento risponde al numero telefonico 081678508, e-mail: farmacia@orientamento.unina.it
Referente prof. Luciano Mayol

le altre facoltà italiane che anche gli studenti hanno apprezzato, con le **matricole in pochi anni passate da 700 a 1400 l'anno**. Poi l'impegno di tutti i docenti nella ricerca: su cui abbiamo un alto parametro, con livelli mondiali nella chimica delle sostanze naturali provenienti dal settore marino, nella chimica farmaceutica e nella farmacologia. La Facoltà ha deciso poi di impegnarsi non solo nel tutoraggio in ingresso agli studenti ma anche in percorsi formativi con proiezione verso gli sbocchi occupazionali".

Il punto del Preside sui **servizi**: "c'è stata una crescita esponenziale degli studenti, le strutture saranno adeguate un po' alla volta, grazie anche al Rettore Trombetti che ha creduto in noi e nel nostro lavoro". Una iniziativa, il **Career Day**, "a metà settembre" dice il Preside- per chi deve scegliere la Facoltà e per chi deve trovare lavoro dopo la laurea. Comunque prima dell'inizio dei corsi. La manifestazione



Il Preside Novellino ed il Rettore Trombetti

prevede incontri con aziende, si parlerà di sbocchi occupazionali, accessi alla facoltà ed al mercato del lavoro". Sul versante occupazionale, Novellino sottolinea la crescente sinergia "con gli ordini professionali, dei Farmacisti prima di tutto, ma anche dei Chimici - prova ne sia la presenza del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli nel Consiglio del 21 giugno-. Che sta producendo successi. **3 laureati su 4 - cioè il 75%- dopo un anno già lavorano, l'85% dopo due anni**". "Il

Rettore ci ha fornito le risorse economiche per poter chiamare moltissimi docenti giovani; professionalità maturate in facoltà, ma anche docenti bravi presi in giro".

Altra novità di rilievo: "stiamo attivando il **Centro di Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione**. Ci sono solo 2 centri in Italia: Milano e ora Napoli. Si occuperà di tutta la problematica economica dell'utilizzo del farmaco, ma anche delle risorse".

• GLI STUDENTI

GianMattia Fierro (consigliere di Facoltà): "siamo contenti perché anche per noi questo risultato è motivo di vanto e di prestigio. Perciò oggi c'erano tanti studenti a questo incontro, nonostante il periodo di esami". Servizi: "notiamo una forte crescita degli studenti con spazi che crescono meno velocemente. C'è però la volontà di tutti di trovare le migliori condizioni. Intanto, grazie alla disponibilità dei docenti, i laboratori sono utilizzabili oltre il normale orario di lavoro fino alle 19.00". Segnalazioni in positivo anche per la "Segreteria studenti e di Presidenza, sempre disponibili".

Alessandra Lo Passo (rappresentante in Consiglio di Facoltà): "è stato molto difficile gestire gli spazi con la massa di studenti giunta negli ultimi due anni, con triplo lavoro anche per noi rappresentanti". E nuove lauree: "Erboristeria e Informatore Scientifico del Farmaco offrono ed ampliano le possibilità di scelta di studi e sono la risposta alle nuove esigenze nel mercato del lavoro. Con ottimi incentivi per noi studenti, consci che dopo la laurea troveremo lavoro". Un parere sul nuovo primato della Facoltà? "Se siamo un gradino più avanti degli altri a livello nazionale, troviamo anche i vantaggi. Quindi non solo lo svantaggio di una facoltà che cresce continuamente mentre crescono meno i servizi rivolti agli studenti". Fierro: "un plauso va fatto anche ai nuovi professori associati, quasi tutti giovani e con un ottimo rapporto professori-studenti. E crescono molto anche le iniziative congiunte professori-studenti e con gli Ordini professionali". Ancora Fierro: "abbiamo scommesso sul nuovo ordinamento, soffriamo di più, facciamo sacrifici, lavoriamo dalle 8,00 alle 19,00, tutti i giorni, però sappiamo che dopo otterremo risultati. I nostri sacrifici saranno ripagati".

Gerardo De Maffutiis (Consiglio degli Studenti di Ateneo): "siamo orgogliosi di rappresentare a livello nazionale e internazionale la facoltà di Farmacia. Farmacia di Napoli è la sola delle Università del Mezzogiorno e del Federico II al primo posto in Italia nell'indagine Censis, mentre le altre sono tra il decimo ed il tredicesimo posto". Ottimo poi il rapporto studenti- rappresentanti: "ci conoscono e si tengono sempre informati su tutte le iniziative". Ma c'è ancora da migliorare la condizione studentesca. Come? "Da realizzare, in via di completamento, 2-3 aule da 250-300 posti e una segreteria esterna".

• I Corsi di Laurea

La Facoltà di Farmacia ha cinque Corsi di Laurea: Farmacia (5 anni), CTF (5 anni), Controllo di qualità (3 anni), Erboristeria (3 anni), Informazione Scientifica del Farmaco (3 anni).

La sede è in via Domenico Montesano 49, attigua alla Facoltà di Medicina di Cappella Cangiani, ottimamente servita dalla metropolitana (fermata Policlinico, linea 1). Un centinaio i docenti molti dei quali giovani.

Il **Corso di Laurea in Farmacia**, si rivolge soprattutto a chi voglia fare il farmacista. Per chi vede nel proprio futuro l'industria farmaceutica è più indicato il **Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche**. Mentre per chi intende lavorare nell'industria farmaceutica con attenzione alla cosmetica ed all'alimentare, angelo custode del consumatore, c'è il **Corso di Laurea in Controllo di qualità**. Il **Corso di Laurea in Erboristeria** è, invece, tra i nuovi arrivi, a settembre attiverà il suo terzo anno di attività. E' destinato a quanti intendano lavorare nell'ambito dell'erboristeria e della farmacoterapia del benessere, settore in espansione e per il quale si attende una legge in via di approvazione. Infine, il **Corso di Laurea in Informatore Scientifico sul Farmaco**, destinato alla formazione di una figura molto richiesta sul mercato del lavoro.

• Gli sbocchi occupazionali

Il dott. **Michele Di Iorio**, è Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, con un passato anche di consigliere regionale. "Una bella giornata, il 21 giugno, per gli studi di Farmacia della nostra città. Un lavoro di collaborazione che ha basi antiche, al di fuori degli addetti ai lavori".

"La Facoltà di Farmacia è un'oasi del carattere di una professione che trova riscontro nell'Ordine e nella Facoltà che è la sua sede propositiva".

Sbocchi occupazionali? "In questo momento non esistono grossi problemi occupazionali, a meno che i governi centrali e locali non continuino con una politica di inconsapevolezza: le farmacie non sono centrali di costo ma di professionalità di altissimo livello e curano non solo gli adulti ma già dalla giovinezza". Altri sbocchi? "Dal lavoro in farmacia, all'Università, ai settori aziendali più svariati". Ma non solo: "il dott. Giovanni Bruno, è ufficiale farmacista della Spedizione Italiana a Nassirya; un'altra laureata farà parte della maratona italiana alle Olimpiadi, un altro è vincitore del premio letterario Valente a Villaricca". Insomma, bravi e poliedrici i laureati in Farmacia.



RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA
 PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

Seconda Università degli Studi di Napoli



CASERTA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Arena Telefono 0823.325529 - *Preside Prof. Francesco Rossi*
 Corso di laurea Specialistica: *Medicina e chirurgia* (durata del corso 6 anni)

FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274413 - *Preside Prof. Benedetto Di Blasio*

Corso di laurea triennali in:
Scienze Ambientali indirizzo terrestre, marino ed atmosferico
Biotecnologie (interfacoltà)
 Corso di laurea specialistica: *Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio*

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274435 - *Preside: Prof. Nicola Melone*

Corsi di laurea triennali in:
Matematica
Scienze Biologiche
Matematica e Informatica
Biotecnologie (interfacoltà)

Corso di laurea specialistica:
Biologia
 * *Matematica*
 * *Biotecnologie industriali e alimentari (interfacoltà)*
 * *Biotecnologie per la salute e l'ambiente (interfacoltà)*

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Via Vivaldi, 43 - *Preside: Prof. Maria Sbandi* - Corsi di laurea triennali:

Psicologia della Prevenzione e del Disagio Individuale e Relazionale
Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento
 * *Tecniche psicologiche per le persona e la comunità*
 * *Psicologia clinica e dello sviluppo*
 * *Psicologia dei processi cognitivi e del recupero funzionale (specialistica)*

CAPUA



FACOLTÀ DI ECONOMIA

Piazza Umberto I - via del Gran Priorato di Malta

Telefono 0823.622982
Preside Prof. Vincenzo Maggioni

Corsi di laurea triennali in:
Economia Aziendale
Economia e Commercio
Economia e Amministrazione delle Imprese
Scienze del Turismo e dei Beni Culturali
Studi Internazionali (interfacoltà con Giurisprudenza)

Corsi di laurea specialistica:

* *Finanza per i mercati*
 * *Economia aziendale*

AVERSA



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Via S. Lorenzo - Abazia di S. Lorenzo ad Septimum

Telefono 081.8148793

Preside Prof. Alfonso Gambardella

Corsi di laurea in:
Architettura (Specialistica - durata 5 anni)
Progetto e Gestione dei prodotti e dei servizi per i distretti industriali (Specialistica)
Scienze dell'Architettura (durata 3 anni)
Disegno Industriale (Marcianise - durata 3 anni)
Disegno Industriale per la Moda (Aversa - durata 3 anni)

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Via Gallo Telefono 081.5010230/31

Preside Prof. Oreste Greco

Corsi di laurea triennali:
Ingegneria Aerospaziale
Ingegneria Civile
Ingegneria Elettronica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio
Ingegneria Informatica

NAPOLI



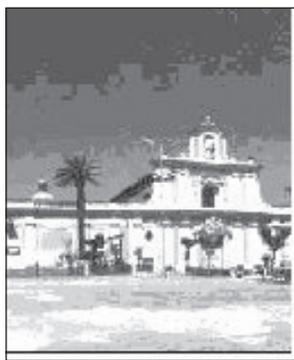
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Marchese Campodisola, 13 Tel.081.5667450-51-52-66-69-70
Preside Prof. Francesco Rossi

Corsi di laurea Specialistica in:
Medicina e Chirurgia (durata 6 anni)
Odontoiatria e protesi dentaria (durata 5 anni)

Corsi di laurea Triennale:
Biotecnologie (interfacoltà)
Fisioterapista
Igienista dentale
Infermiere
Infermiere Pediatrico
Informatore Medico-Scientifico
Logopedista
Ortottista-Assistente di oftalmologia
Ostetrica/o
Podologo
Tecnico Audioprotesista
Tecnico dell'Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

SANTA MARIA CAPUA VETERE



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PIAZZA MATTEOTTI (PALAZZO MELZI). *Preside Prof. Gennaro Franciosi*
 Telefono 0823.846954-0823.847793
 Corso di laurea (durata 3 anni): Scienze *Giuridiche*
 Corso di laurea (durata 3 anni): Studi Internazionali (interfacoltà)
 Corso di laurea (durata 3 anni): Servizi *Giuridici* "Operatori per l'Attività Giuridica delle Imprese e della Pubblica Amministrazione in Ambito Europeo e Internazionale"

Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Corsi di laurea (durata 3 anni):
Scienze dei Beni Culturali - segreteria, Corso Aldo Moro (ex Convento S. Francesca)
Scienze del Turismo e dei Beni Culturali
Archeologia (Corso di Laurea Specialistica)
Storia dell'Arte (Corso di Laurea Specialistica)

Sede legale: CASERTA - Sito internet: www.unina2.it

Rettorato: 81100 CASERTA - viale Beneduce, 10 tel.: 0823 329988; fax: 0823 327589

80138 NAPOLI - via Costantinopoli, 104 tel.: 081 296794; fax: 081 296764

* Corsi con probabile attivazione A. A. 2004/2005



300 gli ammessi a Medicina ma la Facoltà ha chiesto di ampliare il numero dei posti

“Un anno d’ingresso invece dei test”, la proposta del Preside Franco Rossi

Un corpo docente di notevole prestigio, un alto livello di preparazione dei suoi laureati e prospettive di un’ulteriore crescita sono i punti di forza della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università, che si presenta ai nastri di partenza del prossimo anno accademico con tre corsi di laurea specialistici, di cui due in **Medicina** (rispettivamente nelle sedi di Napoli e Caserta), e uno in **Odontoiatria e Protesi Dentaria**; una quindicina di lauree triennali per le **Professioni sanitarie** ed un corso di laurea interfacoltà in **Biotechnologie**, con la specialistica in **Ambiente e Salute** che affiancherà quella già attivata in **Biotechnologie Mediche**. Completano l’offerta didattica **un corso ad indirizzo aerospaziale** per Medicina a Caserta, 15 Master (12 di secondo e tre di primo livello) e circa 54 Scuole di specializzazione *post lauream*.

“La nostra è una facoltà storica, con un corpo accademico di notevole spessore e strutture di eccellenza, dove si lavora molto sulla ricerca”, le parole del suo Preside, il prof. **Franco Rossi**. Che aggiunge: “quest’anno si sono laureati in corso più del 60% dei nostri iscritti, e con ottimi voti, a conferma della qualità della formazione che diamo. La costruzione della struttura clinica di Caserta, poi, ci proietta a espanderci ancora di più nel futuro”.

Tutti i Corsi di Laurea sono a numero chiuso. Saranno, dunque, **300** gli studenti che a settembre potranno entrare a Medicina (200 a Napoli e 100 a Caserta) e **24** ad Odontoiatria; **705** il totale dei posti stabiliti per le Professioni Sanitarie. La facoltà, però, è in attesa di una risposta dal Miur per una sua **richiesta di ampliamento del numero di posti** per i corsi di Medicina di Napoli (30 studenti in più) e Caserta (20 unità in più), potendo ora contare su una quantità maggiore di aule per lo svolgimento delle attività didattiche. “L’aver dovuto accogliere altri 75 studenti (i ricorsi dello scorso anno, n.d.r.) tra Napoli e Caserta non ha inficiato la nostra offerta formativa. Ciò significa che, con strutture adeguate, possiamo ospitare tanti altri studenti”, dichiara il Preside, allarmato per la carenza di medici che va diffondendosi negli ultimi tempi.

Alla metà di luglio uscirà il bando del concorso di ammissione ai vari Corsi di Laurea, che prevede, come di norma, l’elaborazione di un **test** su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica della durata di due ore. Le selezioni, che questa volta si terranno nei locali della Mostra d’Oltremare per garantire al meglio il loro corretto svolgimento, ci saranno il **6 settembre per Medicina**, il **7 per Odontoiatria** e il **9 per le Professioni sanitarie**. Lo scorso anno, su 300 posti disponibili si sono presentati in 2.000 alle prove per Medicina, con 1.700 studenti rimasti a bocca asciutta. Ancora, il 95% dei ragazzi che hanno tentato Odontoiatria sono stati lasciati a casa, perché su 600 studenti che hanno fatto domanda, ne sono stati presi appena 24. Questi numeri, quindi, dimostrano la mole di studenti che, terminata la scuola dell’obbligo, coltiva il sogno di diventare medici, un’illusione che, per molti di loro, va ad infrangersi



Il Preside Franco Rossi

contro le 80 domande dei quiz predisposti dal Ministero. “Questo sistema di selezione basato sui test non è l’optimum, perché tende ad escludere giovani molto preparati provenienti dalla scuola superiore”, l’opinione del Preside Rossi, che lancia una proposta: “la mia idea è di creare un **“anno d’ingresso” aperto a tutti**, durante il quale il corpo docente può valutare, sulla base di un certo numero di crediti da raggiungere, se l’allievo è in grado di sostenere il ritmo pressante imposto da Medicina. Se ottiene risultati positivi, rimane con noi; nel caso contrario, invece, lo studente può spendere i crediti accumulati in un’altra facoltà”.

Per il momento, comunque, resta tutto invariato. Bisogna, allora, studiare

Medicina, facoltà che, a differenza di altre, non prevede corsi di preparazione ai test d’ammissione. “Abbiamo dibattuto molto questa questione – commenta Rossi – e siamo giunti alla conclusione che un corso di appena quindici giorni non riesce ad impostare correttamente gli studenti ai quiz”. È, infatti, parere del Preside che chi voglia frequentare Medicina debba studiare anzitempo, sin dalla scuola superiore. Poi, una volta entrati, il segreto del successo sta nel “**seguire il percorso tracciato dalla nostra facoltà**. Bisogna essere tenaci, andando a lezione, partecipando ai tirocini e dando subito gli esami. Acquisito il ritmo, riuscirete a mantenerlo sino alla fine”, il suggerimento del preside Rossi.

Le lezioni cominceranno ad ottobre e si seguiranno, in riferimento alla sede di Napoli, nei tre poli didattici di S. Andrea delle Dame (in cima a via del Sole, nel centro storico cittadino), del Nuovo Policlinico al Vomero Alto e dell’ospedale Monaldi. Dal prossimo anno accademico **altre due aule da ottanta posti** ciascuna e **due strutture multimediali** si renderanno disponibili nella sede di Santa Patrizia (dalle parti di via del Sole), mitigando così la questione della carenza degli spazi, vero neo di questa facoltà.

Paola Mantovano

La parola al Presidente del Corso di Laurea in Medicina

Attività professionalizzanti elementari fin dal primo anno

molto e bene per poter entrare a Medi-

“L’organizzazione didattica è il pregio del nostro Corso di Laurea, perché assicura un cammino di studio - a piccoli gruppi di studenti - che lascia molto spazio alla pratica”, dichiara il prof. **Giovanni Delrio**, alla guida della sede napoletana del Corso di Laurea in **Medicina**.

In effetti, già dal primo anno gli studenti svolgono attività di tirocinio, cominciando sin dai primi mesi di università a prendere contatto con la realtà ospedaliera. In particolare, “i primi due anni e mezzo di corso sono concentrati sulle discipline di base e sulle pre-cliniche (Metodologia clinica e Metodologia chirurgica), durante le quali gli studenti si dedicano ad attività professionalizzanti elementari, come ad esempio fare un’anamnesi o leggere una cartella clinica”, spiega il prof. Delrio. Dal secondo semestre del terzo anno sino alla fine del quarto, poi, si prosegue con lo studio delle malattie per ogni singolo apparato, le cosiddette cliniche specialistiche, suddivise in blocchi da svolgere in undici settimane raggruppati in due o tre insegnamenti alla volta. “Questo tipo di organizzazione detto a **blocchi di discipline** è stato predisposto per evitare che si studino contemporaneamente troppe materie. Inoltre,

consente di frequentare i reparti connessi alle discipline impartite al momento. Questo meccanismo permette anche di sostenere gli esami non appena il blocco di insegnamenti si esaurisce, generando una piccolissima percentuale di bocciati”, il chiarimento di Delrio. Si arriva così al quinto anno, dove si studiano Farmacologia, Anatomia patologica e le discipline di Medicina legale, Medicina del lavoro ed Igiene, seguite da Pediatria e Ginecologia. Durante il primo semestre del sesto anno si conclude il percorso delle cliniche, affiancate dai protocolli diagnostici di analisi cliniche e strumentali, associati a concetti di Economia aziendale. “Il fine è quello di insegnare al laureando quando e se sia utile prescrivere indagini diagnostiche al paziente, senza caricare questi di spese inutili”, chiarisce il prof. Delrio. Infine, nel secondo semestre dell’ultimo anno gli studenti si recano nei pronto soccorso ospedalieri cittadini per svolgere attività legate all’emergenza medico-chirurgica. “A ben vedere, questo tipo di organizzazione scaturita dalla riforma universitaria ci sta dando risultati incoraggianti”, dice il prof. Delrio, indicando tra **cinquanta e sessanta** il

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

MEDICINA

I Corsi di Laurea sono tutti a numero programmato (ad eccezione di Biotechnologie, Corso Interfacoltà)

MEDICINA

Posti disponibili: 300

Data prova
6 settembre

Durata corso
6 anni

ODONTOIATRIA

Posti disponibili: 24

Data prova
7 settembre

Durata corso
5 anni

PROFESSIONI SANITARIE

Posti disponibili: 705
(così articolati)

- Fisioterapia (80)
- Igiene Dentale (10)
- Infermieristica (300)
- Infermieristica pediatrica (30)
- Infermiere Medico Scientifico (30)
- Logopedia (20)
- Ortottica e Assistenza Oftalmica (10)
- Ostetricia (80)
- Podologia (20)
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (20)
- Tecniche Audioprotesiche (10)
- Tecniche di Laboratorio Biomedico (45)
- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (30)
- Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva (20)

Data prove
9 settembre

Durata corsi
3 anni

INFORMAZIONI

Sedi a Napoli e Caserta;

Segreteria Napoli:
via M.Campodisola, 13
Tel. 081-5667465-7442-7469 e
081-5667474 per Professioni Sanitarie

Segreteria Caserta:
via Arena, contrada S.Benedetto
Tel. 0823-325529

Sito web: www.unina2.it

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

numero dei laureati in corso all'anno.

Se, dunque, il piano didattico e la tradizione che da sempre contraddistinguono la scuola di Medicina del Vecchio Policlinico possono far pendere l'ago della bilancia a favore di questo corso di laurea, viceversa, la **carenza di strutture** che lo caratterizza spesso ne scoraggia l'iscrizione. A detta degli studenti, le aule didattiche sono disseminate tra il centro storico e il quartiere collinare di Napoli; pochi gli spazi per studiare; esiguo il numero dei computer da utilizzare. *"Sicuramente quella delle infrastrutture è una questione su cui bisogna ancora lavorare. Comunque, non è vero che i ragazzi sono sbattu-*



Il professor Giovanni Delrio

ti da una parte all'altra di Napoli, perché abbiamo fatto in modo di ottenere tre poli - S. Andrea delle Dame, il Nuovo Policlinico del quartiere collinare e il Monaldi - dove gli studenti possano seguire i corsi e svolgere attività in reparto, senza spostarsi da

un complesso all'altro nell'arco dello stesso giorno", precisa il prof. Delrio. Medicina ha poche infrastrutture? E Delrio, con la risposta pronta, cita tutta una serie di servizi che il corso di laurea offre ai suoi studenti, come la biblioteca con una sala studio da duecento posti dai cui computer sarà anche possibile, il prossimo anno, collegarsi ad Internet; due aule multimediali; un sistema di videoproiezione degli interventi chirurgici a scopo didattico - servizio peraltro già attivo al Monaldi - che da ottobre verrà allestito nelle aule del centro storico e in quelle del Nuovo Policlinico. Pienamente decollato è anche il progetto Erasmus, con scambi culturali avviati con diverse università straniere.

La libera professione e l'impiego nelle Asl e nelle strutture private sono gli sbocchi occupazionali più seguiti dai laureati in Medicina. Ma anche la **ricerca nei centri e nei laboratori pubblici e privati, la ricerca all'interno dell'università, la carriera universitaria e l'insegnamento nelle scuole superiori** sono altre possibilità che questa laurea offre, *"se però si studia con estremo impegno, costanza e tanto sacrificio e seguendo il piano di studi da noi predisposto",* suggerisce il prof. Delrio. Appuntamento, allora al 3 novembre - data di inizio dei corsi del primo anno - per le matricole che riusciranno a superare le prove d'ammissione.

(P.M.)

Carenze di strutture e di informazioni, le pecche della Facoltà secondo i rappresentanti degli studenti

L'emozione di indossare per la prima volta il camice bianco

"Il mio sogno è lavorare in Africa e specializzarmi in Pediatria o in Infettivologia". A parlare è **Chiara Di Giovanni**, al suo primo anno di Medicina e già eletta come rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà. Chiara, dunque, vuole diventare un medico, e vuole esserlo a tutti i costi. L'anno scorso, infatti, ha tentato il concorso ovunque - Medicina, Odontoiatria, professioni sanitarie alla Sun - sino a scoprire, con una gioia incontenibile, di essersi piazzata al 142° posto nell'elenco di Medicina a Napoli. Chiara è appena una matricola, ma ha già le idee da grande: *"scegliere di fare il medico è una vocazione e la strada per riuscirci è lunga, faticosa, piena di ostacoli e tante delusioni. Il mio obiettivo non è collezionare voti alti, pur preparandomi al meglio per ogni esame, ma formarmi come un buon medico".*

Ed è il corso di laurea in Medicina della Sun, che vanta una tradizione storica ed un corpo docente di tutto rispetto, *potrebbe* essere in grado di preparare al meglio i suoi studenti, se solo provasse a migliorare i suoi servizi, sostengono i suoi iscritti. **Aule scadenti, carenza di infrastrutture, poca informazione:** i disagi maggiormente avvertiti dalla popolazione studentesca. *"Non pretendiamo un albergo a 5 stelle, ma alcune aule didattiche se ne cadono a pezzi o sono comunque scomode. Prendiamo ad esempio l'aula Botazzi. Se stai seduto verso gli ultimi banchi durante le lezioni di corsi particolarmente affollati come quelli del primo anno, non riesci a vedere nulla",* protesta il rappresentante degli studenti **Antonio De Novellis**. Insufficienti anche gli spazi per studiare, limitati, nel complesso di S. Andrea delle Dame, ad un'unica sala con una quarantina di posti. Mancano poi servizi come la mensa; la biblioteca non concede il prestito esterno, né offre la possibilità di fotocopiare qualche pagina; la segreteria - ubicata nei pressi della Marina - è troppo lontana da ognuna delle sedi in cui si svolgono i corsi di Medicina. Lo stesso Vecchio Policlinico di piazza Miraglia è inadeguato, *"perché ha pochi reparti. Se tutti gli studenti volessero fare il tirocinio, non ci sarebbero abbastanza posti. Così, sono costretti a smistarci al Nuovo Policlinico",* sbotta **Elda Ardizio**, rappresentante

degli studenti di Medicina.

Gli studenti, inoltre, accusano di vivere in un contesto universitario senza un'adeguata informazione. *"Ho avuto difficoltà a reperire notizie su esami più piccoli, come Psicologia clinica e Bioetica",* dice Chiara. Ed aggiunge Antonio: *"a volte ci tocca fare giri chilometrici tra le diverse sedi alla ricerca di informazioni su corsi ed esami. Perché, allora, non allestire una bacheca generale a S. Andrea delle Dame che raccolga tutto il materiale? Oppure, perché non mantenere aggiornato il sito della facoltà? Accade così che dobbiamo ripiegare sul portale gestito dagli studenti, il cui indirizzo, non a caso, è www.sunhope.it".* Ma, quel che è peggio, *"noi rappresentanti non riusciamo ad interagire con i vertici della facoltà, perché questi non fanno mai trapelare nulla delle loro decisioni, né c'è molto raccordo tra i vari rappresentanti, che si fanno vedere molto poco",* la denuncia di Antonio.

Nel complesso, gli studenti hanno un giudizio positivo della facoltà, riconoscono il **gran lavoro** svolto dal presidente del Corso di Laurea in Medicina **prof. Delrio**, soprattutto per l'organizzazione dei corsi del primo anno. *"Nel secondo semestre abbiamo fatto molti laboratori, durante i quali, divisi in piccoli gruppi, abbiamo lavorato al microscopio e sulle ossa umane - racconta Chiara, entusiasta anche dei tirocini - Per me è stata un'emozione vestire il camice per la prima volta ed andare in reparto. Penso che ci vorrebbe un numero ancora maggiore sia di laboratori che di tirocini".* Conclude la ragazza: *"la nostra fortuna è stata quella di incontrare docenti come il prof. Delrio o il prof. Balestrieri che ci hanno saputo orientare, che ci hanno indicato un metodo di studio che dovremo portarci sino alla fine dei nostri studi".* *"Ben vengano, allora, i test di valutazione sui docenti predisposti dalla facoltà, purché però trovino una pubblicità maggiore",* il parere dei ragazzi.

Medicina resta, tuttavia, una laurea molto impegnativa, a cui studio bisogna dedicarsi totalmente, se si vuole terminare il percorso in sei anni. *"Devi entrare subito nel sistema - suggerisce Elda alle matricole - Da noi vanno bene persone "veloci" e costanti a studiare, ragazzi che devono frequentare*

l'università così come la scuola, studiando un po' tutti i giorni e facendo esami appena terminate le lezioni".

Consigli pratici per superare i test

Non dimentichiamo, comunque, che per cominciare bisogna superare anzitutto il test d'ammissione. Ecco, allora, alcuni **consigli pratici:** esercitatevi molto sui libri di scuola, ma anche sui quiz in commercio; limitatevi ad un'infarinatura generale, perché è impossibile prepararsi bene sui programmi di tutte le materie d'esame; ricordate che le domande di Logica valgono più punti rispetto alle altre; scaricatevi le prove precedenti dal sito del Miur; frequentate i corsi di preparazione ai test per le facoltà a numero chiuso banditi dalla Federico II, solo però se

avete già studiato qualcosa durante l'estate (chi prima si prenota a questi corsi, maggiori possibilità ha di parteciparvi; il bando di concorso è appena uscito). E poi, ricordatevi che ogni risposta esatta vale un punto, quella sbagliata -1. Ciò significa che, **se non si è sicuri, è meglio non rispondere.** Ancora, quando compilate la domanda d'ammissione ai test, esprimete la preferenza sia per la sede di Napoli che per quella di Caserta, in ordine di importanza, senza omettere la scelta secondaria, per poter gareggiare su entrambi i fronti. Una volta seduti per la prova, attenzione, perché con il plico viene consegnato anche un foglio che va debitamente firmato, altrimenti il vostro test è nullo. E in ogni caso, se avete dubbi, anche stupidi, chiedete alla commissione e non vi fate intimorire: in gioco è il vostro futuro. Da medico, si spera!

Odontoiatri ma "con le conoscenze mediche di base"

5 anni la sua durata; 24 i posti disponibili; il 7 settembre la data dei test d'ammissione. Parliamo del corso di laurea in **Odontoiatria e Protesi Dentaria** della Sun che ogni anno, in media, viene presa d'assalto da quasi seicento studenti, bramosi di diventare, un giorno, dentisti affermati. Attenzione però, perché *"la medicina della bocca è ciò che insegnamo nel nostro corso di laurea. Riteniamo, infatti, che l'odontoiatra debba acquisire tutte le conoscenze mediche di base per svolgere correttamente il suo mestiere",* afferma il suo presidente, il prof. **Fernando Gombos**.

Odontoiatria continua ad avere la sua impostazione originaria, in cui *"qualsiasi atto odontoiatrico va eseguito con la piena conoscenza della medicina. Per cui, se da noi arriva un paziente che lamenta il sanguinamento delle gengive, bisogna sapere che potrebbe trattarsi anche di leucemia",* spiega il prof. Gombos, distinguendo il suo corso di laurea da altre realtà universitarie eccessivamente specialistiche. Gli insegnamenti fondamentali di questo corso di laurea sono teorici e pratici, con esercitazioni su manichini e tirocini in reparto, e la frequenza obbligatoria ai corsi, in partenza il 25 settembre. La sede è ubicata nei pressi del Vecchio Policlinico, nel cuore della Napoli antica, in una struttura che, oltre alle aule didattiche, dispone anche di una sala multimediale ad uso esclusivo degli iscritti ad Odontoiatria. Il corso di laurea, inoltre, è molto attivo sul piano degli scambi con l'estero (Spagna e Portogallo, per indicare alcune destinazioni), che vengono incoraggiati *"per provincializzarci, confrontarci e migliorarci sempre",* le parole del presidente Gombos.

Odontoiatria prepara i **dentisti** di domani, a servizio di enti pubblici o privati, ma nulla vieta ai laureati in questa disciplina di dedicarsi al settore della **ricerca o all'insegnamento**, nell'università come pure nelle scuole superiori. Al momento, il corso in Odontoiatria contempla due specializzazioni *post lauream*, uno in **Chirurgia**, l'altro in **Ortodonzia**.



ARCHITETTURA

4 i Corsi di Laurea, tutti a numero chiuso, di durata triennale, tranne Architettura che è quinquennale.

Posti disponibili

- ARCHITETTURA
60 posti

- SCIENZE
DELL'ARCHITETTURA
170 posti

- DISEGNO INDUSTRIALE
80 posti

- DISEGNO INDUSTRIALE
PER LA MODA
80 posti

Data test

3 settembre

Segreteria

Via S. Lorenzo - Aversa
Tel. 081.8148793

DISEGNO INDUSTRIALE E DISEGNO PER LA MODA, LE PECULIARITÀ DI ARCHITETTURA DELLA SUN

“Solo il 5% degli architetti progetta”

“Quello che si nota ad Architettura è un diverso modo di vivere l'università, quando si gira per i corridoi tra una lezione e l'altra non si incontrano persone cupe, ma solari, vitali. Questo vale sia per gli studenti che per i professori”. L'affermazione è di **Francesco Gatto**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Ateneo. E la professoressa di Storia dell'architettura, **Anna Giannetti**, conferma: “la nostra è una Facoltà molto socializzante, vi si respira una bella atmosfera. Gli studenti trascorrono tanto tempo all'università, che spesso continua ad essere un luogo di incontro anche per chi si è già laureato”. Un ambiente vivace, che vede gli studenti partecipare attivamente alla vita univer-

sitaria, come ricorda Gatto: “ci impegniamo un po' tutti. Abbiamo un'aula autogestita in cui ci riuniamo, ed è lì che tra breve noi studenti allestiremo uno sportello informazioni, attraverso il quale raccogliere anche le sollecitazioni e le proposte dei ragazzi, che poi personalmente presenterò al Consiglio di Ateneo”. La Facoltà di Architettura fa venire voglia di andare ben oltre lo studio universitario, e invita a rimanere tra le sue aule dopo le lezioni per confrontarsi con colleghi e docenti, ma anche ad uscire fuori per proiettarsi verso gli stimoli esterni. Leggere, viaggiare, vedere posti e architetture diverse: attività che contribuiscono alla crescita culturale e umana degli studenti. In Facoltà si insegna anche a far questo,



Il Presidente
Alfonso Gambardella

a non rinunciare a coltivare capacità di immaginazione e curiosità, le caratteristiche fondamentali che chi vuole iscriversi ad Architettura deve possedere. “Inizialmente i ragazzi devono essere un po' più guidati per mano -spiega la prof. Giannetti- ma dopo poco tempo riescono da soli ad organizzare il loro tempo in maniera tale da riuscire a conciliare le attività didattiche con esperienze autonome che li arricchiscono come studenti e come persone”. Del resto alla Facoltà di Architettura la didattica frontale, cui si accompagna lo studio a casa, è già da tempo affiancata a laboratori, stage, tirocini, come sottolinea il Preside, prof. **Alfonso Gambardella**: “la riforma prevede che le lezioni frontali valgano il 50% dei crediti da maturare per laurearsi, mentre la restante parte deve corrispondere alla didattica concordata con gli studenti. Nelle altre Facoltà non si è ancora data piena attuazione a questa previsione normativa, mentre noi ci siamo adeguati fin dall'inizio, sottoponendo gli studenti a degli input che non provengono solo dalla lezione in aula”. Frequentare, comunque, è fondamentale. Gli insegnamenti dei Corsi di Laurea che sono presenti ad Architettura non hanno un carattere statico, ma dinamico, e richiedono un approccio attivo da parte degli studenti: “difficilmente ci sono materie che si ripetono di anno in anno con le stesse caratteristiche -dice il Preside- da noi non si studia tanto su testi e dispense, quanto in aula, perché trattiamo discipline che raramente possono essere schematizzate,

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)



A SETTEMBRE

in tutte le edicole della Campania

Guida alla

Scelta della Facoltà

Numero doppio con tutte le novità dalle Università

www.ateneapoli.it

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

i ragazzi devono farne esperienza diretta".

Le strutture presso cui sperimentare i vari aspetti degli argomenti di studio vanno a migliorare, con la recente attivazione dell'aula Cad per la progettazione al computer, l'inaugurazione del laboratorio europeo dalle attrezzature molto specialistiche, la prossima apertura dei Dipartimenti al terzo piano della sede di Aversa.

L'antico e bellissimo convento di S. Lorenzo ad Aversa ospita i Corsi di Laurea in **Architettura**, quinquennale, e **Scienze dell'Architettura**, triennale. Per entrambi è previsto il numero programmato, sessanta i posti disponibili ad Architettura, centosettanta a Scienze dell'Architettura. A Teverola e Marcianise avranno invece sede i Corsi rispettivamente di **Disegno industriale per la moda** e di **Disegno industriale**, che contano ottanta posti disponibili ciascuno. Il percorso di studi che consente di sostenere l'esame di abilitazione per svolgere la professione di architetto subito dopo il conseguimento del titolo è quello quinquennale, mentre con la laurea triennale si forma la figura di un operatore medio assai qualificato. Tuttavia, considerate le attuali dinamiche del mercato del lavoro, la scelta più felice è probabilmente quella che ricade sul Corso triennale, perché non esclude la possibilità di iscriversi al Corso quinquennale una volta conseguita la laurea in Scienze dell'Architettura, e soprattutto perché risponde in maniera migliore alle esigenze della società moderna, come spiega il prof. Gambardella: *"oggi in Europa o si è sul mercato già a venti, ventun anni, o si è out. E' inutile fossilizzarsi sulle vecchie figure quando attualmente solo il 5% degli architetti progetta, mentre il restante 95% è occupato in altri mestieri"*.

Raccomandazioni particolari vanno fatte inoltre a chi vorrebbe iscriversi a Disegno industriale e Disegno industriale per la moda. E' vero infatti che si tratta di Corsi per i quali è richiesta una certa attitudine al disegno e più in generale una grande passione per l'espressione grafica, ma è anche vero che ai fini di una buona riuscita negli studi **non basta saper disegnare o scegliere i colori**, perché bisogna anche impegnarsi in analisi di tipo economico e imprenditoriale. La prof. Giannetti si sofferma su alcuni equivoci in cui possono incorrere i ragazzi che scelgono Disegno industriale per la moda: *"non basta avere sensibilità per i colori, i tessuti, le forme. E non si deve pensare di venire all'università a disegnare vestiti, poiché il nostro è un corso incentrato sull'aspetto industriale del disegno di moda, e quindi spieghiamo come si realizzano prodotti standard, come si passa dal modello alla produzione, cos'è il marketing, come si fa il packaging. Curiamo tutti gli aspetti che riguardano l'impresa moda"*. La prova di ammissione ai Corsi, consistente in novanta domande a risposta multipla su temi di cultura generale, logica, matematica e fisica, si svolgerà ai primi di settembre. Niente paura, nulla di particolarmente specifico, bisogna solo dimostrare di avere nel proprio bagaglio culturale alcune nozioni che dovrebbero già essere state abbondantemente acquisite da chi ha da poco conseguito il diploma di maturità, e di essere attenti a quanto accade nella società, soprattutto in materia di arte, moda, design. Secondo il rappresentante degli studenti Francesco Gatto il numero chiuso è un vantaggio per una Facoltà operativa come Architettura: *"il numero contenuto di iscritti permette di realizzare laboratori che contano non più di trenta o quaranta studenti, il che consente di lavorare bene e di avere un rapporto diretto con i docenti"*. Ed il rapporto diretto di cui parla Gatto è uno dei punti di forza della Facoltà della SUN, *"i nostri studenti sono più seguiti, la classe docente è giovane e piena di energie, la Facoltà è in via di espansione"* - dice la prof. Giannetti - *ecco perché iscriversi alla SUN conviene"*.

Sara Pepe

PSICOLOGIA, ancora da definire data del test e posti disponibili

La Preside: "gli studenti hanno un'idea troppo romantica" della professione

Si svolgerà probabilmente il sette settembre la prova di ammissione alla Facoltà di Psicologia della Seconda Università, contemporaneamente alle altre facoltà italiane. La prova, preparata da una commissione nazionale, non avrà ad oggetto delle vere e proprie materie, ma consisterà piuttosto in dei test di abilità mentale, con quiz attraverso i quali viene saggiata la capacità di ragionamento logico matematico, brani da leggere e sul cui significato si sarà chiamati a rispondere da domande a risposta multipla, nozioni di cultura generale che bisognerà dimostrare di possedere. La Preside della Facoltà, prof. **Maria Sbandi**, suggerisce ai ragazzi intenzionati a partecipare alla prova di esercitarsi sui testi appositamente elaborati per selezioni come questa. Ancora non si sa quanti saranno i posti disponibili, ed è in forse anche la configurazione dei Corsi di Laurea così com'era lo scorso anno, con il Corso in Psicologia della prevenzione e del disagio individuale e sociale da un lato e Processi di sviluppo e di apprendimento dall'altro. Quel che è certo è che essere studenti di Psicologia a Caserta non è semplice. *"Attualmente non possiamo offrire molto"* - dice la prof. Sbandi - *"non abbiamo neppure degli spazi adeguati per fare lezione. Aspettiamo che siano pronti i locali ristrutturati in via Lincoln e nel frattem-*

po utilizziamo alcuni locali della Facoltà di Medicina, oppure le sale del teatro Izzo e del cinema S. Marco". Altra nota dolente, quella del **numero dei docenti**, troppo esiguo rispetto al numero di iscritti, ben 5.500. *"Con le docenze a contratto non si riesce a risolvere il problema"* - afferma la Preside - *"perché i professori a contratto non possono assicurare agli studenti la necessaria continuità didattica"*. Inoltre, carenze strutturali a parte, vale la pena di ricordare che l'assetto triennale dei Corsi di Laurea voluto dalla riforma non consente la formazione di una figura professionale che possa operare in piena autonomia come psicologo. *"Non è tanto chiaro cosa i laureati triennali potranno fare"* - spiega la prof. Sbandi - *"spiega la prof. Sbandi - svolgere necessitano della supervisione di uno psicologo clinico, e non si diventa psicologi clinici dopo un percorso formativo di soli tre anni, questo deve essere chiaro"*. Dunque con la laurea triennale si potrà diventare forse mediatori familiari, elaboratori di test,



La professoressa Maria Sbandi

educatori di comunità, ma non psicologi clinici né tanto meno psicoterapeuti, la preparazione dei quali si svolge nell'ambito di corsi addirittura superiori rispetto alla Laurea specialistica. La

Preside conclude: *"la strada per diventare professionisti è molto lunga, i ragazzi dovrebbero pensarci bene prima e di intraprenderla. Spesso hanno un'idea troppo romantica di cosa voglia dire studiare Psicologia e fare lo psicologo, sono abbagliati dalla curiosità di conoscere il proprio animo e quello degli altri. Una curiosità legittima, certo, ma studiare per diventare psicologo significa anche altro"*. Non a caso, le materie che più spaventano gli

studenti sono quelle tecniche, che magari prevedono l'acquisizione di conoscenze mediche, come Psicologia fisiologica. Chi intende iscriversi a Psicologia si prepari ad affrontare degli studi in cui la componente scientifica ha un peso maggiore di quello che si potrebbe immaginare.

IL PARERE STUDENTESCO: "Alcuni servizi sono migliorati"

Tra un anno e mezzo l'atteso trasferimento nell'edificio delle ex Poste

"Se vale la pena di iscriversi alla Facoltà di Psicologia di Caserta? La mia risposta è sì, un sì con qualche tentennamento per l'oggi, ma assolutamente certo per il futuro". **Giuseppe Di Gregorio**, rappresentante degli studenti, si dichiara fiducioso per l'avvenire, poiché si sta lavorando seriamente per superare le difficoltà strutturali e organizzative che mettono in crisi la Facoltà casertana. *"Sono in fase di ristrutturazione i locali di viale Lincoln, inoltre è stato acquistato l'edificio delle ex Poste di Caserta, in viale Ellittico, vicino alla stazione, e tra un anno e mezzo circa dovrebbe essere tutto pronto per il nostro trasferimento lì"*, dice Di Gregorio, che siede in Consiglio di Amministrazione. Alla cronica carenza di aule per lo svolgimento delle lezioni si accompagna anche la scarsità del personale docente, che però *"è di grande preparazione e disponibilità"*, assicura Giuseppe. *"Penso che la qualità formativa offerta dalla nostra Facoltà sia alta"* - dice - *"Abbiamo dei professori quasi sempre bravissimi, pochi ma buoni. Ce ne sono alcuni che meritano davvero un ringraziamento da parte degli studenti"*: la prof. **Nigro di Psicologia Generale e Psicologia dello sviluppo progredito**, i prof. **Schetini e Sarracino dell'area pedagogica**, la prof. **Carla Poderico di Psicologia dello sviluppo**, che riceve praticamente tutti i giorni e dietro la cui porta è possibile vedere file di studenti, tanto è disponibile e amata". Ma il basso numero dei docenti, ventiquattro in tutto, e la mancanza di spazi in cui fare lezione, comportano difficoltà enormi nell'organizzazione di corsi ed esami. *"Gli studenti si lamentano soprattutto dell'accavallamento degli esami e delle lezioni. Bisognerebbe*

avere il dono dell'ubiquità per riuscire a seguire tutti i corsi. Inoltre spesso ci si può trovare a dover sostenere due esami nello stesso giorno". Sono problemi gravi che, secondo il rappresentante, possono essere risolti soltanto investendo maggiori risorse nell'università: *"la Provincia di Caserta si disinteressa dell'università. Solo con un sostegno anche da parte delle istituzioni potremo far fronte alle difficoltà che adesso stiamo vivendo"*. La speranza è che non sia troppo lontano il giorno in cui gli studenti di Psicologia potranno accedere ai nuovi spazi. *"Qualcosa si sta muovendo, alcuni servizi sono migliorati, come la prenotazione degli esami, che oggi può essere effettuata anche on line. Certo, la mensa non funziona, e le spese da sostenere per venire all'università e mangiarci pure sono tante... ma stiamo procedendo a piccoli passi verso la realizzazione di un nuovo complesso fatto a misura di studente, che è quello che sarà ospitato dalle ex Poste"*. Ai ragazzi che stanno pensando di iscriversi a Psicologia, Giuseppe ricorda che in una società come la nostra il ruolo dello psicologo diventa sempre più importante e delicato, e che bisogna essere disposti a fare dei sacrifici per raggiungere il livello di preparazione necessario. *"Quella dello psicologo è una professione nobile. Se ci si sente disposti ad aiutare gli altri si è già sulla buona strada, ma non basta. Non bisogna commettere l'errore di pensare che il percorso formativo di uno psicologo sia di tipo essenzialmente umanistico, perché non è così. In questa Facoltà non si parte con l'osservazione diretta dei fenomeni umani e sociali, ma si preconstituiscono anzitutto delle basi ampie, grazie allo*

studio di materie che spesso le matricole non si aspettano di incontrare. Statistica, Biologia, Genetica, Psicometria, Anatomia, Fisiologia, sono tutti insegnamenti sui quali gli studenti trovano delle difficoltà".



PSICOLOGIA

NOTIZIE UTILI

La sede di Psicologia è in via Vivaldi, 43 a Caserta.

La Facoltà è a numero programmato. Lo scorso anno erano 700 i posti disponibili (500 per il Corso di Laurea in Psicologia della prevenzione e del disagio individuale e sociale e 200 per quello in Processi di sviluppo e di apprendimento)

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Frontale Informazioni sig.na Anna Rotondi 0823.274756 sig. Felice Corrado 0823.274756 sig. Gerardo Vasellini 0823.274792

I recapiti della segreteria studenti: 0823.274762-60

INGEGNERIA, TEST ATTITUDINALI ED UN PRECORSO DI MATEMATICA E FISICA

Lezioni al cinema addio: da gennaio un aulario da 1.800 posti

Un tutoraggio capillare come punto di forza, con un rapporto docenti-studenti molto buono. Viceversa, una **carezza strutturale** la difficoltà maggiore con cui, da anni, gli iscritti devono confrontarsi. Questa, in sintesi, la fisionomia della facoltà di Ingegneria della Seconda Università, che per il prossimo anno accademico offre sei corsi di laurea con la modalità del 3+2, tra cui **Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Civile, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica ed Ingegneria Meccanica**. E forse, ma l'ipotesi è ancora tutta da valutare, anche un master *post laurem*.

Come in tutte le facoltà di Ingegneria italiane, anche per quella della Sun, che ha sede ad Aversa, il **7 settembre** si svolgerà il **test di autovalutazione**, obbligatorio ma non selettivo. **Elementi di matematica e geometria** gli argomenti della prova, strutturata su quiz a risposta multipla, per cui è sufficiente un semplice ripasso sui libri di scuola. Obbligatorio e propedeutico a tutti i corsi della facoltà è, invece, quello di **Matematica e Fisica** che partirà alla metà di settembre e si protrarrà sino alla fine di ottobre. È questo un corso **al termine del quale gli studenti devono sostenere un esame da dieci crediti**. Una volta passato, si può proseguire negli studi. Se però si fallisce la prova, bisogna ripetere l'esame nella sessione successiva. *"Questo corso aiuta gli studenti a prendere confidenza con l'università"* - spiega il prof. **Oreste Greco**, preside della facoltà di Ingegneria - *I ragazzi vengono divisi in piccoli gruppi con un docente per ogni 7, al massimo 8 studenti. Cerchiamo, così, di prenderli per mano e sostenerli nelle difficoltà sin dal primo momento*". Si tratta, tra l'altro, di un approccio all'università già a tempo pieno, poiché in mattinata i ragazzi seguono le lezioni, mentre nel pomeriggio si dedicano alle esercitazioni pratiche, il tutto sempre coadiuvati dai professori-tutor.

A parte ovvie ragioni logistiche di

vicinanza per alcuni, pare che gli studenti preferiscano questa facoltà di Ingegneria rispetto alle altre presenti in Campania per la **manca di affollamento ai corsi** associata alla **qualità didattica**. *"Dal III anno in poi si è anche in sole dieci persone a seguire le lezioni"* - ammette **Francesco Speranza**, fresco di laurea in Ingegneria elettronica ed ex Consigliere di Facoltà - *La nostra fortuna è quella di poter contare su un rapporto diretto e personalizzato con i docenti*". E professori come **Paolo Silvestrini** di Fisica, **Raffaele Toscano** di Matematica, **Luciano Picarelli** di Geotecnica sono i docenti indicati dai ragazzi come particolarmente validi sul piano didattico. Inoltre, la facoltà possiede **molti laboratori**, più di uno per ogni corso di laurea, tutti dotati di strumenti tecnici all'avanguardia. Sembra decollato anche il progetto Erasmus, con Olanda, Germania e Belgio gli stati stranieri partner negli scambi culturali.

Tuttavia, la mancanza di una struttura adeguata ad accogliere i circa 3.000 iscritti è, per ammissione dello stesso Preside Greco, il grosso limite di questa facoltà. La sede si trova ad Aversa, nel complesso dell'Annunziata, un ex ospedale in via di ristrutturazione. *"La facoltà è ancora un cantiere. L'importante è che, comunque, i lavori procedano alacremente. Entro un anno, speriamo, dovrebbero essere terminati"*, dichiara il Preside. Nel frattempo, la buona notizia è che **da gennaio 2005 dovrebbe essere pronto un aulario con quattro aule da 250 posti, otto da 100 e un insieme di altri**

laboratori. La struttura verrà ubicata a circa 700 metri, non più di dieci minuti a piedi, dalla sede principale. **Sino a dicembre**, però, i corsi più affollati continueranno ad essere seguiti **nei cinema di Aversa**.

Ingegneria Civile, Ingegneria Informatica ed Ingegneria Elettronica le lauree più gettonate, principalmente per le possibilità lavorative che prospettano. Come stabilito dalla riforma, la facoltà ha attivato diverse convenzioni di **stage** - tra cui una anche con l'Unione Industriali - per gli studenti del terzo anno, ma quello degli **sbocchi occupazionali** resta un problema ancora da risolvere. *"Gli informatici sembrano non avere grosse difficoltà a trovare lavoro. Per il resto, non è questo in generale un momento felice per chi è in cerca di una collocazione professionale"*, sostiene il Preside Greco, che prosegue: *"abbiamo già sfornato circa 130 laureati triennali, ma non abbiamo ancora dati sul loro impiego lavorativo. L'indecenza è che sono state create queste lauree triennali senza tener conto delle opportunità di lavoro seguenti"*. Appoggia la protesta del prof. Greco lo studente **Gaetano Coppola**, consigliere in Senato Accademico: *"sappiamo che i professori hanno difficoltà a trovare aziende intenzionate ad ospitarci per gli stage. La verità è*



Il Preside Oreste Greco

che al Sud il neolaureato viene visto come un peso e non come un investimento". Gaetano si scaglia anche contro l'Edisu di Caserta, l'ente che dovrebbe garantire il diritto allo studio agli studenti della Sun, ma che invece, a parer suo, è manchevole sotto tanti aspetti: *"sono anni che reclamiamo una mensa e gli alloggi per i fuori sede. Le nostre continuano ad essere richieste senza risposta"*.

Unanime, infine, il coro di consigli da parte di studenti e docenti agli immatricolandi: **"Ingegneria è dura. Acquisite, quindi, subito un metodo di studi e non abbiate vergogna a chiedere aiuto ai professori"**.

Paola Mantovano

sanzioni, così come accaduto quest'anno in altri atenei italiani.

Quanto ai requisiti, questi verranno valutati sulla base del **reddito familiare** e dei **meriti universitari** (quali numero di esami sostenuti, media dei voti e regolarità degli studi). Per ciò che concerne gli studen-

ti al primo anno, avrà peso il voto conseguito alla maturità.

Gli altri servizi erogati dall'Edisu della Sun - mensa, prestito libri, contributo alle spese di alloggio - possono essere comunque consultati sul suo sito all'indirizzo www.edisucaserta.it.

Borse di studio Edisu Domande anche on-line

Non solo cartaceo, ma anche on line. Questa la nuova modalità di acquisizione ed inoltro delle **domande per le borse di studio** predisposta dall'Edisu della Seconda Università valida a partire già dal prossimo anno accademico.

Il bando, non ancora pubblicato, uscirà a fine luglio, corredato da norme in dettaglio per la fruizione delle borse. Nel frattempo, diamo alcune anticipazioni. Il bando cartaceo potrà essere ritirato dalla seconda metà di agosto presso la sede principale dell'Edisu della Sun a Caserta, oppure presso le Segreterie Studenti delle varie facoltà dell'ateneo; quello on line lo si attende per la fine di luglio. La riconsegna, entro la fine di settembre (la data esatta è ancora da stabilire), andrà effettuata per posta oppure a mano presso gli uffici dell'Edisu di Caserta. L'ente, inoltre, sta valutando anche l'opportunità di acquisire la domanda debitamente compilata on line, nelle

modalità ancora da stabilire.

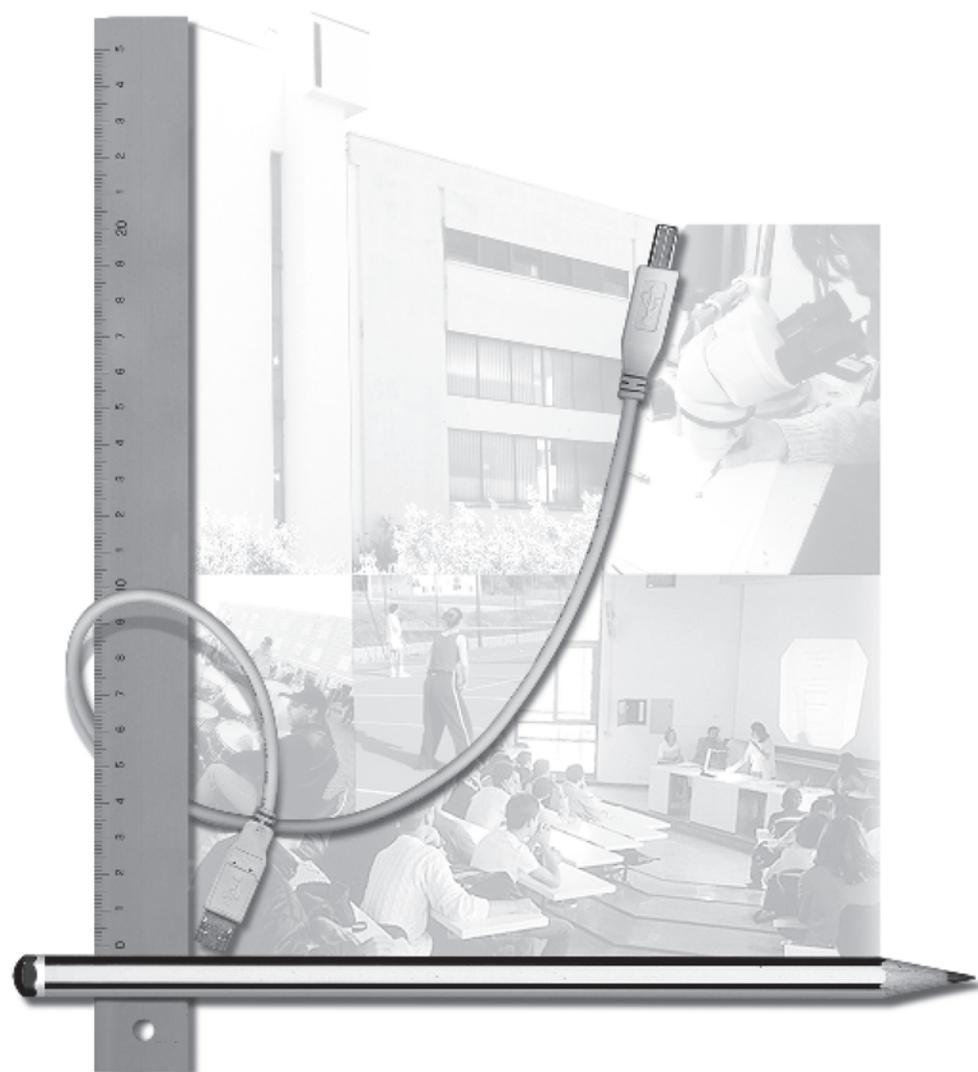
Restano invariati gli importi delle borse, che contemplanò, come al solito, la suddivisione degli studenti in tre fasce di appartenenza. Agli studenti vincitori verrà assegnata una borsa che va **da un minimo di 1.100 ad un massimo di 1.550 euro** se considerati **in sede**; da **1.820 a 2.270 euro** se **pendolari** e da **3.510 a 4.110 euro** se **fuori sede**. Le borse di studio sono erogate sia in contanti che servizi (la mensa e buoni per libri). In base alle disposizioni previste dal bando, è considerato studente fuori sede colui che ha la residenza fuori regione o che è impossibilitato - a causa della lontananza - a recarsi quotidianamente in facoltà. In ogni caso, lo studente dovrà certificare il suo status attraverso l'esibizione di un **contratto di fitto - regolarmente registrato** - di un alloggio ubicato nei pressi della propria facoltà. Attenzione a non barare nelle autocertificazioni, perché si è passibili di

L'offerta didattica della Seconda Università

Sono nove le Facoltà, dislocate in vari comuni, della Seconda Università degli Studi di Napoli, Rettore il prof. **Antonio Grella**. I Corsi di Laurea a numero chiuso li abbiamo presentati in questo numero (quelli di **Architettura, Medicina e Psicologia**).

Gli altri sono tutti ad accesso libero, compreso **Ingegneria** che prevede un test attitudinale. Ecco un quadro riassuntivo delle Facoltà ad accesso libero (ce ne occuperemo più diffusamente sul prossimo numero): **Economia**, sede a Capua. Segreteria: piazza Umberto I (Capua), tel. 0823/622982. Preside: prof. Vincenzo Maggioni. **Giurisprudenza**, sede a Santa Maria Capua Vetere. Segreteria: via Mazzocchi, Palazzo Melzi (S.Maria Capua Vetere), tel. 0823/847793. Preside: prof. Gennaro Franciosi. **Lettere e Filosofia**, sede a Santa Maria Capua Vetere. Segreteria: Corso Aldo Moro (S.Maria Capua Vetere), tel. 0823/799042. Preside: prof. Stefania Gigli Quilici. **Scienze Ambientali**, sede a Caserta. Segreteria: via Vivaldi, 43 (Caserta), tel. 0823-274803. Preside: prof. Benedetto Di Blasio. **Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali**, sede a Caserta. Segreteria: via Vivaldi, 43 (Caserta), tel. 0823-274803. Preside: prof. Nicola Melone. **Corsi di Laurea interfacoltà**: Biotecnologie (Scienze, Scienze Ambientali, Medicina), Scienze del turismo per i beni culturali (Lettere ed Economia). Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'Ateneo: www.unina2.it.

Siamo diventati grandi. *E si vede!*



60^o
unisa

La nostra Università celebra quest'anno il sessantesimo anniversario della sua fondazione. Nel corso dei decenni ha arricchito e diversificato il proprio patrimonio di conoscenze scientifiche e ha conseguito uno sviluppo dimensionale. Oggi è tra i maggiori atenei dell'Italia meridionale.

La formazione degli studenti iscritti impegna **531** professori e **275** ricercatori, in **28** corsi di laurea, **25** corsi di laurea specialistica, **18** corsi post-laurea, **31** dottorati di ricerca, nell'ambito di **9** facoltà e **29** dipartimenti.

La didattica, la ricerca, l'orientamento, i servizi e le varie attività culturali e sportive, si concentrano in un'unica sede, il Campus di Fisciano, che nel panorama universitario nazionale si distingue per l'innovazione e per la funzionalità delle sue strutture, distribuite su una superficie di **685.000** mq.

Per consolidare i risultati raggiunti e per realizzare, insieme, nuovi qualificanti obiettivi, contiamo sul contributo e sull'impegno dei nostri studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Universo di saperi

www.unisa.it

per tutte le informazioni sull'immatricolazione e sulle date dei test di accesso e per conoscere in dettaglio l'offerta didattica e le attività svolte nel Campus.

Tra i Corsi di Laurea offerti, l'ambito Scienze della Comunicazione

1.330 posti per studiare a Scienze della Formazione

"Consiglio ai ragazzi che stanno per iscriversi all'università di scegliere ciò che davvero piace loro, e di non buttarsi ciecamente sulle facoltà che sembrerebbero offrire maggiori sbocchi, perché il mondo cambia ormai troppo rapidamente e le lauree maggiormente richieste oggi, domani potrebbero non esserlo più. Meglio puntare sulle passioni, sulle materie che piacciono".

A parlare è il prof. **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, i cui quattro Corsi di Laurea sono tutti a numero programmato. Si sono aperti il 28 giugno i termini per la presentazione delle domande di ammissione alle prove preselettive per accedere alla Facoltà di **Scienze della Formazione Primaria**, Corso di Laurea quadriennale rivolto alla formazione degli insegnanti della scuola materna ed elementare. C'è tempo fino al **diciassette settembre** per presentare domanda, mentre la data della prova è fissata per il ventinove settembre. Saranno ammessi a frequentare i corsi solo i primi **trecentocinquanta** che avranno risposto correttamente agli ottanta quesiti a risposta multipla della prova preselettiva. Le materie su cui verteranno le domande sono: logica e cultura generale, cultura storico letteraria, cultura pedagogica e didattica, cultura scientifico-matematica. Dallo scorso anno è notevolmente aumentato il numero di coloro che chiedono di essere ammessi a partecipare alla selezione, certamente soprattutto per via del valore abilitante del titolo che il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria rilascia. *"L'anno scorso sono state presentate circa ottocento domande - dice il Preside D'Alessandro, che si dichiara orgoglioso del Corso - in genere coloro che chiedono di esse-*



Il Preside Lucio D'Alessandro

re ammessi a questo Corso di Laurea scelgono vocationalmente di fare i maestri elementari e sono molto motivati. Offriamo loro anche la possibilità, se lo vogliono, di seguire il corso per diventare insegnante di sostegno, ne hanno diritto per il semplice fatto di essere stati ammessi a frequentare il Corso di Laurea". La didattica frontale si svolge presso la sede centrale del Suor Orsola, mentre le attività di laboratorio delle diverse aree, l'artistico-espressiva, la scientifico-matematica, la linguistico-letteraria, la ludico-creativa, la psicomotoria e la metodologica, si svolgeranno in parte nei locali del convento di San Nicola da Tolentino, messi a disposizione dell'intera Facoltà di Scienze della Formazione. Di fondamentale importanza è inoltre l'attività di tirocinio nelle scuole. A tutti coloro che pensano che questo corso di studi sia quello giusto per loro va ricordata l'importanza di riportare un buon risultato alla prova, poiché il voto di maturità, pure valutato ai fini dell'ammissione, incide soltanto intorno al venti per cento.

Aperti i termini di presentazione per le domande di ammissione

anche per il Corso di Laurea triennale in **Scienze dell'Educazione**, che è a numero chiuso ma non prevede test d'ingresso. Il numero massimo di iscritti che si può raggiungere è quello di **cinquecento**, ma le domande sono sempre tante, si tratta di un corso che piace: *"Scienze dell'Educazione è un Corso di Laurea di vicinanza alle comunità e alle persone, rivolto a chi ha una sensibilità per il sociale e per i gruppi, a chi vuole imparare a leggere dentro di sé per integrarsi con gli altri"*, dice il prof. D'Alessandro. Si va ben oltre la vecchia Laurea in Pedagogia, dunque.

Ancora più specifico il profilo delineato dalla Laurea triennale in **Scienze del Servizio Sociale**, con sede a Salerno, che *"prepara una personalità di tipo programmatico, uno specialista che sappia gestire le difficoltà sociali, un funzionario che conosca e sappia interpretare le normative"*. Quest'anno sono **centottanta** i posti disponibili, ci sarà una prova preselettiva che si svolgerà l'otto settembre e i termini per presentare la relativa domanda si chiuderanno il ventisette agosto. Le materie che si studiano afferiscono a diversi ambiti: sociologico, psicopedagogico, giuridico, economico, statistico. La Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale si può poi completare con la specialistica in Gestione e Programmazione dei Servizi Sociali, aperta a cento studenti, per la formazione di figure dirigenziali del settore.

Preiscrizioni aperte fino al ventisette agosto anche per **Scienze della Comunicazione**, prova di preselezione l'otto settembre, **trecento** le aspiranti matricole che saranno ammesse a frequentare il Corso di Laurea. *"Per i nuovi iscritti tenderemo a riservare le specificità dei percorsi di studio ai bienni, quindi artoleremo dei trienni più orientati verso la formazione di base"*, dice il Preside. Cultura generale, attualità e lingua inglese le materie su cui i test verteranno. Chi si accinge ad affrontare questi quiz in genere sogna di diventare giornalista, sceneggiatore, pubblicitario, comunicatore per il cinema e la TV. *"In effetti è in campi come questi che si svolgerà il lavoro del laureato in Scienze della Comunicazione, i laboratori che svolgiamo durante il corso sono tenuti da esperti, coinvolgiamo direttamente chi opera in questi settori perché pensiamo che l'università si debba fare in rete con i mondi in cui si formano i saperi"*.

Infine, partono quest'anno **quattro Lauree specialistiche**, per chi voglia proseguire dopo la triennale, due che fanno capo al Corso in Scienze dell'Educazione, cioè Programmi e Gestione dei servizi educativi e Scienze Pedagogiche, e due che invece afferiscono a Scienze della Comunicazione, ossia la Laurea specialistica in Comunicazione istituzionale e d'impresa e quella in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale.



ISTITUTO
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Sede:
Corso Vittorio Emanuele, 292
Tel.081-2522111 (centralino)

Sito Internet:
www.unisob.na.it

Orientamento
tel. 081.2522312-23

L'OFFERTA DIDATTICA
I Corsi di Laurea, tranne Conservazione e Lingue, sono tutti a numero chiuso

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Scienze della Comunicazione
- Scienze della Formazione Primaria
- Scienze dell'educazione
- Servizio sociale

FACOLTÀ DI LETTERE

- Diagnostica e Restauro
- Conservazione dei Beni Culturali
- Lingue e Letterature Straniere
- Turismo per i Beni Culturali

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Scienze Giuridiche

QUATTRO CORSI DI LAUREA A LETTERE

Novità: Conservazione ritorna ad accesso libero

Conservazione dei beni culturali, Lingue e culture europee, Turismo per i beni culturali, Diagnostica e Restauro. Questi sono i quattro Corsi di Laurea (gli ultimi due sono a numero programmato) della Facoltà di Lettere.

Accesso libero per **Conservazione dei beni culturali**, che prevede diversi indirizzi: Storico-artistico, Valorizzazione e Catalogazione dei centri storici, Beni demo-etno-antropologici, Paesaggistico-ambientale, Archeologico. *"Chi si iscrive al Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali è già orientato verso una precisa professionalità"*, dice il Preside della Facoltà, prof. **Piero Craveri**. *"In questo Corso non viene trascurata la preparazione di carattere generale, che consente ai nostri laureati di insegnare nella scuola, ma al contempo si offre una formazione specificamente indirizzata a delineare un profilo esperto nella storia dell'arte e in tutte le branche del sapere cui si allacciano le competenze di chi si occuperà della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale"*. Oltre all'accesso libero, il nuovo anno accademico

porta con sé un'altra novità, la **diminuzione del numero degli esami, che da ventisei passano a ventuno**: *"abbiamo voluto alleggerire l'eccessivo carico di esami che gravava sugli studenti, recuperando i crediti perduti con la diminuzione per ampliare la preparazione di materie di base, come quelle storico-artistiche"*, spiega il Preside. Le attività svolte nell'ambito dei diversi indirizzi del Corso di Laurea sono numerose e molto interessanti. L'indirizzo principale, quello **storico-artistico**, rivolge particolare attenzione ai beni artistici mobili, alle arti minori, al territorio campano. Molti scavi vengono visitati dagli studenti dell'indirizzo archeologico: in Campania (nell'area vesuviana, a Vivara), nel resto d'Italia (a Pantalera) ma anche all'estero (in Grecia, a Creta). Gli studi che caratterizzano invece l'indirizzo **paesaggistico-ambientale** sono spesso di tipo scientifico, con esami come Botanica e Geologia, e dunque si tratta di



Il Preside Piero Craveri

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

un percorso affascinante proprio perché svolto con la dovuta attenzione agli aspetti tecnici degli argomenti trattati. Di grande interesse l'indirizzo **demo-etnoantropologico**, con lo studio delle tradizioni popolari e di materie che suscitano molta curiosità, ad esempio Storia della musica ed Estetica musicale. Proprio nell'ambito di questi due esami saranno innestati il prossimo anno dei laboratori tematici, come quelli sulla Conservazione degli strumenti musicali e sulla Ricerca discografica. Infine, l'indirizzo in **Valorizzazione e catalogazione dei centri storici**: "riveste particolare importanza - dice il prof. Craveri- perché ci sono delle leggi regionali che prevedono la catalogazione di determinati beni storici, e l'indirizzo in questione prepara a svolgere questa funzione".

Ogni anno vengono presentate tra le quattrocento e le quattrocentocinquanta domande di immatricolazione al Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali.

Il Corso di Laurea in **Lingue e culture europee** dà la possibilità di apprendere le seguenti lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese, Tedesco. E' presente anche un corso di letteratura russa. "Viene molto curata la parte linguistica degli insegnamenti - sottolinea il Preside Craveri- Il nostro Corso di Lin-

gue è probabilmente l'unico in cui durante la seduta di laurea i laureandi espongono la tesi nella lingua prescelta. Svolgiamo circa duecento ore annue di laboratorio linguistico, decisamente tante, e abbiamo molti lettori madrelingua che seguono non più di venti studenti per volta. La qualità dell'insegnamento è elevata". Oltre che sull'apprendimento delle lingue, il Corso si incentra anche sullo studio della cultura dei popoli europei e prevede tre indirizzi: **Filologico letterario, Storico, Storico artistico**. Lo scorso anno si sono immatricolati circa centoventi studenti, per il prossimo anno accademico l'accesso sarà libero.

Numero chiuso invece per il Corso di laurea in **Turismo per i beni culturali**, i cui corsi si svolgono a Pomigliano d'Arco, presso il Palazzo dell'Orologio. I posti disponibili sono centocinquanta e la prova di ammissione si svolgerà il **trenta settembre** a Napoli presso la sede centrale del Suor Orsola, in corso Vittorio Emanuele. **Dal cinque luglio al venti settembre** sarà possibile presentare la domanda di partecipazione alla prova, la quale consisterà in trenta domande a risposta multipla su temi di cultura generale. Il voto riportato all'esame di maturità conterà per il 30% ai fini dell'ammissione. Lo scorso anno si sono iscritti quaranta studenti e di questi quaranta il 70% ha seguito regolarmente i corsi. "L'esperimen-

to fuori città, che ha preso il via l'anno scorso, è riuscito bene, la maggior parte dei ragazzi ha seguito assiduamente - dice Craveri- A Pomigliano abbiamo una bella struttura, inoltre questo è un Corso su cui puntiamo molto, perché coniuga i saperi tecnici, giuridici ed economici che il **manager del turismo** deve possedere, con quelli umanistici, ugualmente indispensabili per chi voglia operare nel settore turistico". Tra le materie previste ci sono Elementi di diritto sia pubblico che privato, Economia dei beni culturali, Cartografia.

Anche il Corso di laurea in **Diagnostica e Restauro** è a numero programmato (un articolo più specifico in queste pagine)

LE SPECIALISTICHE. Partiranno quest'anno i Corsi di laurea specialistica, uno in Conservazione e Restauro, uno per chi è laureato in Lingue e uno per l'area Archeologica. "L'equivalente della vecchia laurea è costituito dalla laurea triennale più la specialistica - afferma il prof. Craveri- il triennio fornisce una prima acculturazione, è certamente un titolo in più rispetto al diploma, ma non sappiamo quale collocazione avranno i laureati triennali. La riforma ha introdotto la laurea triennale senza che si definissero prima gli spazi occupazionali per i nuovi laureati".

Sara Pepe

Diagnostica e Restauro, un'offerta formativa sempre più ricca

Restauro delle tele dipinte e ritocco pittorico dal tardo medio evo all'età contemporanea, questo l'indirizzo che a partire dal prossimo anno accademico si aggiungerà a quelli già previsti dal Corso di Laurea triennale in Diagnostica e Restauro, afferente alla Facoltà di Lettere. Gli altri indirizzi sono: *Restauro delle opere lignee, Restauro dei manufatti in metallo prezioso, Restauro degli intonaci e dei dipinti murali dalle origini all'alto medioevo*. Con il nuovo anno accademico si amplierà inoltre il secondo di questi indirizzi, che si occuperà anche dei manufatti lapidei, intendendo per lapideo sia ciò che è naturale, come la pietra, sia ciò che ha un'origine artificiale, come il vetro e la ceramica. "Intendiamo offrire ai nostri iscritti un panorama sempre più ampio di aree in cui formarsi - dice il prof. **Massimiliano Marazzi**, coordinatore del Corso di Laurea- e al contempo valorizzare il patrimonio storico artistico del Suor Orsola Benincasa (tele dipinte e manifestazioni pittoriche su parete che partono dal periodo del tardo medioevo)".

Il professore annuncia poi che il primo semestre del primo anno, da sempre incentrato su tematiche teoriche, sarà rafforzato da una serie di incontri aggiuntivi in **laboratorio**, per anticipare alcune problematiche che fino ad ora erano state affrontate direttamente al secondo semestre, con maggiore difficoltà per gli studenti.

Il Corso di Laurea che ha solo due anni di vita ed è il più costoso dell'Ateneo, è aperto a non più di **sessanta studenti**. Coloro che saranno ammessi a frequentare i corsi dovranno pagare importi che partono dai **seimila euro all'anno**. "Il fatto che le tasse siano così care implica un doppio profilo di responsabilità - dice il prof. Marazzi- da un lato le istituzioni devono garantire una formazione all'altezza delle aspettative degli studenti, dall'altro gli studenti devono assicurare l'impegno e la recettività che un corso di studi così gravoso richiede. Insomma, vogliamo che nessuna delle due parti perda tempo e risorse preziose, ed è per questo che al momento della selezione diamo grande importanza al colloquio motivazionale". Nei due anni passati sono state presentate circa cinquanta domande di ammissione l'anno. Nel caso in cui questa situazione si ripeta, e cioè siano presentate meno domande dei posti disponibili, i candidati dovranno sostenere solo il

colloquio, mentre se venissero effettuate più di sessanta preiscrizioni, oltre al colloquio si dovrà superare anche una prova scritta. Lo scritto consiste in un questionario con cinque domande a risposta aperta breve, che verteranno su materie che vanno dalla storia dell'arte alla geografia, dalla chimica alla fisica. In ogni caso si terrà conto anche del curriculum, cioè del voto riportato all'esame di maturità e delle eventuali esperienze lavorative nel campo artistico e del restauro. "Questo è un Corso di Laurea che costa molto e in cui si lavora molto - dice Marazzi- chi decide di iscriversi deve essere molto motivato". Per tutti coloro che se la sentono di intraprendere quest'avventura il termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione è il **30 settembre**, e le prove dovrebbero svolgersi entro i primi dieci giorni di ottobre. Gli studenti ammessi avranno la possibilità di operare in veri e propri cantieri, sotto la guida di docenti, assi-



stenti di laboratorio e tutor di corso. Dopo un **primo anno comune** ai quattro indirizzi in cui è previsto lo studio di materie come Chimica e Fisica applicata ai beni culturali, Disegno tecnico, Archeologia e Storia dell'arte, per citarne solo alcune, gli allievi svolgeranno attività di laboratorio sempre più intense, sia in sede che fuori. Presso il complesso di Santa Caterina sarà possibile occuparsi del restauro degli argenti, mentre nell'abbazia medievale di San Vincenzo al Volturno verrà trattato il restauro degli affreschi, e ancora, grazie a un accordo con la Sovrintendenza, ci si potrà dedicare allo studio e al recupero delle pareti affrescate della Villa Imperiale di Pompei. "In convenzione con il comune di San Vincenzo al Volturno

avremo presto una foresteria per gli studenti che si muovono in trasferta - spiega il prof. Marazzi- le attività di stage sono frequenti e spesso lo stress unito ad alcuni piccoli disagi rende

tutto più complicato. Le difficoltà maggiori sono quelle derivanti dalla necessità di coordinare la didattica frontale, quella seminariale e la pratica nei cantieri. Ma stiamo cercando di migliorare sempre di più, offrendo maggiori e migliori servizi agli studenti. Prevediamo anche di aumentare la durata dei periodi di stage". Il futuro per chi sarà in possesso della Laurea triennale in Restauro sarà roseo quanto a esperienze accumulate e qualità della preparazione raggiunta, ma più incerto per quello che riguarda le modalità di **inserimento nel mondo del lavoro**. "Quando i ragazzi usciranno da qui saranno professionalizzati - spiega Marazzi- il problema è come e quando il Ministero dei beni culturali aprirà gli albi dei restauratori. Comunque i laureati triennali saranno assistenti restauratori; per diventare full restauratori, dunque dei veri e propri progettisti che possano anche partecipare a gare d'appalto, dovranno conseguire la **Laurea specialistica**". Dal prossimo anno saranno attivati due bienni di **Laurea specialistica**, uno a indirizzo archeologico ed uno a indirizzo storico artistico, che saranno caratterizzati da un percorso formativo ad hoc per le diverse tipologie di laureati.

I consigli di una rappresentante degli studenti

Non lasciarsi ingannare dalle apparenze

"Esternamente è tutto molto bello qui al Suor Orsola, sembra un mondo perfetto, ma in realtà ci sono difficoltà che tutti avvertono senza denunciarle". E' decisamente amara la constatazione di **Morena Galli**, rappresentante degli studenti per i Corsi di Laurea in Diagnostica e Restauro e in Conservazione dei Beni Culturali, iscritta al terzo anno di Diagnostica e Restauro. Morena parla di una struttura universitaria molto rigida, verticistica, in cui gli spazi autogestiti dagli studenti non esistono. "Non c'è un'aula in cui noi ragazzi possiamo incontrarci per fini ricreativi o di socializzazione - dice - ma quel che è peggio è che gli studenti neppure si interessano più di tanto alle problematiche dell'università, come può essere quella della mancanza di uno spazio per loro". Il primo suggerimento che la studentessa si sente di dare a chi ha intenzione di iscriversi al Suor Orsola è quello di partecipare alla vita dell'università, di essere attivi per vivacizzare un ambiente eccessivamente statico. "Lo scorso aprile si è svolta un'iniziativa da me promossa - racconta - era la prima volta che prendeva vita un'assemblea come quella, con la partecipazione di docenti e assessori, organizzata

dagli studenti. Tutte le altre iniziative fino ad allora avevano fatto capo al rettore". Il tema centrale dell'incontro voluto da Morena è espressione di un'altra importante problematica che tutti gli studenti delle Facoltà letterarie e artistiche del Suor Orsola dovranno prima o poi affrontare, quella del **post laurea**. "Soprattutto per coloro che frequentano corsi di Laurea come quelli in Conservazione dei Beni Culturali e in Restauro la domanda è d'obbligo: cosa si diventerà dopo? E ancora: in quali campi si potrà intervenire come conservatori? Perché non c'è un albo degli archeologi o dei restauratori?". Domande che sarebbe opportuno porsi seriamente prima di iscriversi, perché spesso il fascino di certi insegnamenti finisce col far passare in secondo piano aspetti concreti che non vanno trascurati al momento della scelta della Facoltà. "Ci sono materie molto interessanti, che possono esercitare grande suggestione sui ragazzi portati per gli studi umanistici - dice Morena- ma è importante non farsi abbagliare. Seguire la passione sì, avendo tuttavia ben chiaro che laurearsi in discipline come queste significa andare incontro ad un futuro pieno di punti interrogativi".

150 ammessi, 15 esami, primo anno 'leggero', tasse elevate

Giurisprudenza si rinnova

Saranno centocinquanta, invece che duecentocinquanta come era programmato fino allo scorso anno gli studenti che potranno essere ammessi a frequentare Scienze Giuridiche. La riduzione del numero di studenti è da ricollegare alle caratteristiche che avrà il Corso di Laurea a partire dall'anno accademico 2004/2005. Quindici esami in tre anni, frequenza, dialogo continuo con i docenti. "Mettere gli studenti in condizioni di seguire significa necessariamente ridurre il numero, per consentire a tutti di avvalersi dei servizi e degli strumenti didattici offerti dalla Facoltà", dice il Preside, prof. **Franco Fichera**.

I termini per la presentazione delle domande di ammissione alla prova selettiva si sono aperti il primo luglio e scadranno il tredici settembre, tre giorni prima dello svolgimento della prova, che si terrà il **sedici settembre** alle ore nove presso la sede dell'Istituto, al corso Vittorio Emanuele 292.

Una selezione che si preannuncia anch'essa innovativa: "stiamo pensando di **affiancare ai classici quiz a risposta multipla una prova di tipo diverso, come un elaborato scritto o un colloquio orale, per fare in modo che gli elementi di merito in base ai quali i partecipanti saranno ammessi emergano da una valutazione completa ed autodeterminata dalla Facoltà**", dice Fichera, che sottolinea anche la scarsa omogeneità dell'indice di valutazione costituito dal **voto di maturità**. "Il significato del voto di maturità può cambiare in base all'istituto di provenienza, per questo abbiamo pensato di attribuirvi un'importanza minore rispetto al passato". Cultura generale e capacità logiche saranno i primi ambiti in cui i ragazzi dovranno dimostrare di sapersela cavare, i quiz infatti non verteranno su materie specifiche, ma su nozioni generali che dovrebbero far parte del bagaglio culturale della futura matricola e sulle attitudini logiche dei candidati, che saranno messe alla prova grazie ad appositi test.

Coloro che avranno superato la selezione, potranno frequentare una Facoltà di Giurisprudenza diversa da tutte le altre. Un triennio con il minor numero di esami che si sia finora sperimentato e, per chi vorrà continuare, un biennio altamente specializzante (due gli indirizzi: forense ed amministrativo). Il perché di un Corso di Laurea in Scienze giuridiche con solo quindici esami da sostenere è perfettamente sintetizzato in questa affermazione del Preside: "bisogna recuperare la calma e la lentezza necessarie all'apprendimento".

Il primo anno sarà leggero (50 crediti), in maniera da consentire agli studenti di restare in regola con gli esami e di avere il tempo necessario per assimilare le diverse materie, cosa che nell'interpretazione data finora alla riforma non sembrava più possibile. "Lo studio è diventato

eccessivamente nozionistico, si

GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO

- Diritto Costituzionale (10 crediti)
- Economia Politica (10 crediti)
- Istituzioni di diritto privato (10 crediti)
- Storia ed istituzioni di diritto romano (6 crediti)

ALTRE ATTIVITÀ (10 crediti):

- Tecniche e metodologie informatiche per giuristi;
- Lingua italiana e scrittura dei testi giuridici
- Lingua straniera (4 crediti)

incamerano sempre più velocemente nozioni che poi dovranno essere dimenticate per far posto ad altre nozioni -dice- Abbiamo preferito ridurre il numero degli esami per recuperare il tempo di uno studio rigoroso ed approfondito. Questo è uno dei motivi per i quali mi piace definire la nostra Facoltà di Giurisprudenza come una Facoltà di eccellenza". Gli altri motivi appaiono evidenti se si presta attenzione ai nomi dei docenti, tra cui spiccano



La sede di via S. Caterina

Sabino Cassese, Giuseppe Tesaurò, Franco Gaetano Scoca, Michele Scudiero. La formazione di base offerta al triennio si caratterizza anche per un'impronta fortemente pratica, con l'insegnamento, oltre che della Lingua straniera e dell'Informatica giuridica, anche della Lingua italiana e scrittura di testi giuridici al primo anno, e di Nozioni di contabilità e bilancio al secondo anno.

A fronte di queste innovazioni però l'aumento delle tasse è stato considerevole. Il minimo da cui si parte è di **2.750 euro**, per arrivare, a seconda della classe di reddito di appartenenza, a **3.250 euro**. Il pagamento potrà essere corrisposto in tre rate di pari importo, e saranno previste delle borse di studio a copertura totale delle tasse ed alloggi gratuiti per gli studenti fuori sede nella misura del dieci per cento degli iscritti, secondo un criterio di valutazione del merito che sarà stabilito autonomamente

dal Suor Orsola. "L'aumento degli importi delle tasse, che restano invariate rispetto allo scorso anno per coloro che già seguono il corso triennale con il precedente piano di studi, è stato voluto per responsabilizzare sia gli studenti che i docenti -dice il prof. Fichera- da entrambe le parti ci si deve rendere conto di quanto è impegnativo il percorso che si sta intraprendendo".

Parte delle attività didattiche del triennio, per le quali è sempre richiesta la frequenza, si svolgerà presso il complesso conventuale di **Santa Lucia a Monte**, in corso Vittorio Emanuele.

Il Preside consiglia ai futuri studenti: "**partecipare alla vita comunitaria dell'istituto e avere un rapporto attivo con i docenti è fondamentale. Bisogna sempre seguire i corsi e rispondere alle sollecitazioni didattiche della Facoltà**".

Sara Pepe

Servizio di accoglienza per studenti disabili

Due anni di vita e settanta iscritti per il SAAD, Servizio Attività di Ateneo per Studenti Disabili, punto di riferimento per gli studenti portatori di handicap del Suor Orsola Benincasa. Diretto dalla prof. **Ornella De Sanctis** e coordinato dalla dott. **Ciretta Brunetti**, il SAAD si propone di realizzare la migliore integrazione possibile dei ragazzi disabili all'università, fornendo un supporto concreto di carattere logistico, burocratico e psicologico. Sono presenti al SAAD, presso la sede centrale del Suor Orsola al corso Vittorio Emanuele, due tutor, un'interprete LIS per la comunicazione con i sordomuti, tre borse e sette tirocinanti. Oltre che dell'accompagnamento materiale degli studenti che hanno difficoltà motorie e dell'assistenza nello studio, il servizio si occupa anche delle attività burocratiche che riguardano i ragazzi disabili. "Gli iscritti al SAAD hanno in genere un certificato di invalidità superiore al 60% -spiega una delle tutor, **Carmela Pacelli-** e di conseguenza sono totalmente esonerati dal pagamento delle tasse universitarie. Il nostro ufficio cura tutti gli aspetti burocratici concernenti il riconoscimento del diritto all'esonero degli studenti disabili, è come un filtro tra i ragazzi e gli uffici dell'università".

Una Laurea specialistica che sembra un master

Hanno tempo fino al **tredici settembre** coloro che intendono presentare domanda di ammissione al Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. Il numero programmato per la specialistica è di **cento studenti**, suddivisi tra i due indirizzi, quello **forense** e quello **amministrativo**. Per iscriversi al biennio è necessario aver conseguito la Laurea triennale in Scienze giuridiche, ma il Suor Orsola ha previsto per chi abbia conseguito centocinquanta crediti, e quindi sia in debito formativo di soli trenta crediti, la possibilità di iscriversi ugualmente, con l'impegno di laurearsi entro marzo 2005. Sulla base di una graduatoria stilata tenendo conto del merito, gli studenti già iscritti al Corso di Laurea triennale del Suor Orsola Benincasa e che hanno maturato i centocinquanta crediti potranno iscriversi al biennio con precedenza, mentre gli studenti e i laureati provenienti da altre Università potranno iscriversi fino a copertura del numero programmato.

Taglio da master per i due indirizzi di specialistica, uno rivolto alla formazione di avvocati, magistrati e notai, e uno orientato alla preparazione degli alti dirigenti della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle istituzioni internazionali e comunitarie. Insegnamento incentrato sullo studio di casi pratici e lezioni magistrali, ossia appuntamenti con docenti di chiara fama che approfondiranno le tematiche sviluppate durante i corsi, questi i caratteri peculiari di un biennio dal costo piuttosto elevato in termini economici. L'importo delle tasse varia da un minimo di 3.750 euro per gli studenti dai redditi bassi, fino a un massimo di 4.250 euro per chi ha il reddito più alto. Importi che però non si applicano per gli studenti già iscritti al corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche del Suor Orsola, che pagheranno invece dai 1.700 ai 2.250 euro, purché abbiano conseguito la Laurea, o centocinquanta crediti su centottanta, oppure abbiano conseguito la Laurea con un anno fuori corso.

All'Università del Sannio: "un ambiente tranquillo e un clima di diffusa disponibilità"

7.000 iscritti, circa 1.400 immatricolati ogni anno, 4 Facoltà, 13 Corsi di Laurea triennale, 6 Specialistiche e 2 Master. Questi i numeri dell'Università del Sannio, un ateneo "bello, piccolo e di qualità", come ama definirlo il suo Rettore, il prof. Aniello Cimitile.

Economia, Scienze Economiche e Aziendali, Ingegneria e Scienze della facoltà del giovane ateneo, che, sebbene abbia appena cinque anni di vita, continua ad allargare il suo bacino di utenza, non limitandosi più ai soli studenti provenienti dal beneventano, dall'Irpinia e dal casertano, ma accogliendo anche ragazzi dalla Puglia (Foggia) e dal Molise.

Scienze Giuridiche, Operatore Giuridico di Impresa, Scienze Statistiche e Attuariali le lauree triennali di **Economia**, che, dal prossimo anno accademico, saranno corredate da due nuove lauree specialistiche in Giurisprudenza e Scienze Statistiche e Attuariali. Novità anche per la facoltà di **Scienze Economiche ed Aziendali**, che si presenta con il Corso di Laurea Specialistica in Economia e Management; **Economia e Commercio ed Economia e Gestione dei Servizi Turistici** i suoi Corsi triennali. Resta, invece, invariata l'offerta didattica delle facoltà sia di **Ingegneria - Ingegneria Civile, Ingegneria Informatica, Ingegneria Energetica, Ingegneria delle Telecomunicazioni** le sue lauree triennali; **Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria delle Telecomunicazioni ed Ingegneria Informatica** quelle Specialistiche - sia di **Scienze**, con i Corsi di Laurea triennali in **Scienze Ambientali, Scienze della Terra, Biotecnologie e Scienze Biologiche** e le Specialistiche in **Biologia e Scienze Geologiche** per le Risorse, l'Ambiente e il Territorio. Completano la proposta formativa

due Master - alla loro V edizione - in Tecnologia del Software, benché l'Ateneo abbia già in cantiere la realizzazione di altri due corsi di alta formazione, uno in Diritto, l'altro sul rischio ambientale, "per venire incontro alle esigenze di una platea ben più vasta di studenti, inclusi gli stranieri, che comincia a scegliere l'Università del Sannio anche per la sua scuola post lauream", spiega il Rettore Cimitile.

Che l'ateneo sia "bello" lo dimostra l'ubicazione della sua struttura, nel centro di Benevento, già borgo feudale, "perché l'Università deve vivere in simbiosi con la città", il parere del Rettore. Che sia "piccolo", poi, lo dicono i numeri, che raccontano solo vantaggi: "gli studenti troveranno ad attenderli un ambiente tranquillo e un clima di diffusa disponibilità. In un piccolo ateneo come il nostro si può chiedere di parlare con il Rettore con estrema facilità, così come con tutti gli altri esponenti istituzionali", dichiara il prof. Cimitile. Ancora, le dimensioni ridotte agevolano il rapporto studenti/docenti, impediscono l'affollamento nelle aule didattiche, accelerano la velocità di erogazione delle borse di studio, garantiscono la fruizione dei servizi - tra cui l'Orientamento, il Counseling psicologico, biblioteche,

aule informatizzate - da parte di tutta la popolazione studentesca. Come risolto della medaglia, i contro dell'essere "piccoli" si concretano nella necessità di aumentare il numero dei laboratori e quello di reperire altri spazi per andare incontro alle esigenze crescenti di tutti gli iscritti.



Il Rettore Aniello Cimitile

L'Università del Sannio, comunque, offre principalmente "qualità". Commenta il Rettore: "il nostro non è un ateneo generalista ma specialista, nel senso che seleziona i settori didattici con accuratezza, assicurando standard di alta qualità". Ecco

alcuni dati: "così come stabilito dai requisiti minimi imposti dal Ministero, tutti i nostri corsi di laurea hanno nove professori di ruolo per le lauree triennali e sei per quelle specialistiche. Il nostro è un corpo docente altamente preparato, soprattutto innovativo, considerata la sua giovane età, con una didattica molto aggiornata e sempre attento alle problematiche studentesche".

Economia e Commercio, Scienze Giuridiche, Ingegneria Informatica e Scienze Biologiche: i **Corsi di Laurea con il numero maggiore di iscritti**, lauree che continuano a conservare un loro fascino e, soprattutto, speranze per un futuro lavorativo. "Gli sbocchi occupazionali oramai

non dipendono dall'università, ma dal trend nazionale, che ancora una volta sembra premiare i laureati in **Ingegneria Informatica, capaci di collocarsi subito dopo la laurea**", afferma il prof. Ferdinando Goglia, delegato del Rettore all'Orientamento, che aggiunge: "ciò che questo ateneo garantisce ai suoi studenti è la scelta tra tanti tipi di convenzioni di tirocini e stage con enti territoriali ed aziende private per agevolare il loro primo contatto col mondo del lavoro".

Nella scelta della facoltà, gli studenti tengano ben presente che, tranne per i corsi di Economia, tutti gli altri prevedono un **test di autovalutazione** obbligatorio che si svolgerà nella prima decade di settembre (la data è ancora da stabilire). La prova non è selettiva; ciò significa che, in caso di esito negativo, non si pregiudica l'iscrizione alla facoltà scelta. Piuttosto, gli studenti che avranno evidenziato lacune in qualche particolare disciplina potranno usufruire di progetti speciali di recupero la cui organizzazione è affidata al singolo corso di laurea. A tal proposito, ricorda il Rettore Cimitile: "per il momento abbiamo attivato il **tutorato**. All'atto dell'iscrizione, infatti, ad ogni studente viene assegnato un docente che ha il compito di accompagnare il ragazzo durante tutto il suo percorso di studi". Per ottenere, allora, buoni risultati il prof. Goglia ha un consiglio per le future matricole: "cercate di capire che l'università è cambiata e si riesce ad andare avanti solo se si continua il **metodo della scuola: seguire le lezioni, studiare a casa e fare subito gli esami, senza aspettare mesi. Perché il ritmo imposto dalla riforma non dà spazio ad alcun tentennamento di sorta**".

Paola Mantovano

UNIVERSITA' PARTHENOPE

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO.

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Si formano professionisti per la difesa del mare

Il Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università Parthenope, attivato nell'a.a. appena terminato, si colloca all'interno della classe di lauree di primo livello in Ingegneria Civile ed Ambientale, rispettando tutti i vincoli previsti dal MIUR. Il laureato dell'Università Parthenope potrà quindi svolgere qualsiasi attività in questo campo dell'ingegneria, anche come libero professionista, potendo iscriversi, ad esempio, all'albo degli ingegneri nel settore Civile ed Ambientale. I margini concessi dal ministero sono però stati sfruttati per "confezionare" un manifesto degli studi caratterizzato da vari aspetti originali che dovrebbero rendere, a mio avviso, molto attrattiva la nostra

offerta didattica. In particolare si è dato spazio alle materie tipiche dell'ingegneria ambientale; si è deciso di sfruttare le sinergie con gli altri corsi di laurea dell'Università Parthenope nel campo marittimo ed economico, per arricchire il piano di studi con corsi specifici di tali settori.

Il manifesto degli studi prevede **tre percorsi formativi** differenziati: Pianificazione energetica territoriale; Difesa del territorio e Difesa del mare. Si tratta di tre percorsi molto attuali che garantiranno certamente interessanti sbocchi professionali a chi li seguirà. Tra questi, ritengo personalmente molto interessante il percorso "Difesa del mare" che fornisce agli studenti una specifica formazione nella protezione del mare e

delle coste dalle azioni antropiche e dai fenomeni naturali. Il percorso sfrutta le conoscenze già presenti presso l'Ateneo Parthenope. Il nostro corso di laurea è il primo e l'unico in Italia a fornire una preparazione specifica nel settore. Molto ben finalizzati sono anche gli altri due percorsi che permetteranno ai



Il professor Rodolfo Napoli

laureati di primo livello del nostro corso di laurea di collocarsi sul mondo del lavoro con conoscenze specifiche nei settori scelti, pari se non superiori a quelle di un laureato quinquennale del vecchio ordinamento. Il nostro Corso di laurea ha pochi

studenti e questo rende più facile e proficuo il rapporto con i docenti. Per favorire questi rapporti, abbiamo attrezzato una piccola aula in prossimità dei nostri studi, dove possiamo svolgere l'**attività di tutorato ed orientamento** degli studenti. A questo proposito, abbiamo deciso di garantire la presenza di un nostro docente per dare ai potenziali immatricolati chiarimenti e delucidazioni, due giorni a settimana (martedì e giovedì) dall'inizio di luglio fino al termine del mese di agosto, con l'eccezione delle due settimane a cavallo di ferragosto, e tre giorni a settimana (giorni dispari) nel mese di settembre, quando prevediamo un maggiore afflusso di ragazzi.

Abbiamo poi attivato rapporti con le realtà produttive e territoriali per arricchire il nostro corso di laurea di contenuti professionalizzanti e per attivare degli efficaci **stage formativi**.

Prof. Rodolfo Napoli

Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope

UNA PANORAMICA SULLE FACOLTÀ DEL PARTHENOPE

Scienze Motorie, l'unico Corso a numero chiuso

Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze e Tecnologie, Scienze Motorie (unico corso a numero chiuso): sono le cinque Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (ex Navale). 16 i percorsi di primo livello, numerose le specialistiche attivate per chi sceglie di formarsi in un Ateneo giovane e dinamico che in poco più di un decennio ha più che quintuplicato i suoi studenti e la sua offerta didattica. Un Ateneo moderno, competitivo, attento ai segnali di cambiamento del mondo del lavoro, sito al centro della città, (la sede centrale è infatti in via Acton 38) e presente sul territorio con le sedi di via Petrarca per l'Alta formazione e a Nola per Giurisprudenza.

La Parthenope è comunque non priva di problemi, ma è un'università caratterizzata dal dialogo costante tra istituzioni e studenti. Un dialogo che ha dato vita a numerose assemblee attraverso le quali molti dei problemi hanno trovato soluzioni o punti di incontro. Oggi conta più di **17 mila studenti**, ha attuato un piano di potenziamento e differenziazione che ha richiesto sacrifici a tutti. Le strutture didattiche sono state potenziate con nuove aule e nuove sedi, ma la strada è lunga; l'organico dei docenti è stato aumentato ma le varie finanziarie congelano nuove assunzioni; il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per gli studenti è un'esigenza sempre più pressante. Per esempio, ad Economia, la Facoltà più affollata, le liste di attesa delle tesi sono lunghe; Scienze Motorie non ha una sede tutta sua; gli studenti di Giurisprudenza a Nola non hanno la mensa.

Ora una panoramica delle Facoltà. Sette i Corsi di Laurea di primo livello attivati dalla Facoltà di **Economia**: Economia Aziendale percorso Economia e gestione delle piccole e medie imprese, Economia e Commercio, Economia e commercio percorso Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione, Management delle Imprese Internazionali, Management delle imprese turistiche, Management delle imprese turistiche Risorse Turistiche indirizzo Beni Culturali, Statistica e informatica per la gestione delle imprese. Tre le specialistiche attivate: Management, Scienze Economiche Internazionali, Statistica per la gestione aziendale. È la Facoltà preferita dagli studenti per i diversificati percorsi e le numerose opportunità lavorative. I corsi sono tutti semestrali, iniziano ai primi di ottobre, ed organizzati in moduli; al termine di ogni modulo c'è una sessione di esame. I moduli degli esami da tre crediti ad esempio durano circa 4 settimane, e dopo alcuni giorni di recupero, le lezioni sono sospese per consentire lo svolgimento degli esami. Numerose le opportunità di stage offerte durante il ciclo di studi.

Scienze Giuridiche e Scienze dell'Amministrazione sono i due Corsi di Laurea della Facoltà di **Giurisprudenza**. Di impostazione più tradizionale il primo che ha sede a Nola, innovativo ed orientato alla gestione

della pubblica amministrazione nazionale e comunitaria il secondo, con sede a Napoli in via Acton. Per entrambi i Corsi, le lezioni inizieranno a metà ottobre. Da quest'anno partirà anche la laurea specialistica in Giurisprudenza.

Due i corsi triennali per la Facoltà di **Ingegneria**: Ingegneria delle telecomunicazioni e Ingegneria per l'ambiente e il territorio. Uno lo specialistico in Ingegneria delle telecomunicazioni. Per tutti la sede è quella di via Acton. Una Facoltà dai piccoli numeri

- sono un centinaio ad anno gli iscritti in linea con gli standard nazionali e dagli sbocchi occupazionali interessanti grazie alla continua evoluzione tecnologica. I corsi sono semestrali, iniziano ad ottobre.

Il Corso di Laurea triennale in **Scienze Motorie** è a numero chiuso. Il bando che regola l'accesso sarà disponibile da fine luglio. Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate entro fine settembre. L'accesso avverrà secondo la graduatoria, ed è subordinato al supe-



BORSE DI STUDIO EDISU

L'Ente per il Diritto allo Studio (Edisu) elargisce agli studenti che rispondano ad alcuni requisiti -di reddito e merito (per gli iscritti al primo anno conta il voto di maturità)- borse di studio che variano da un minimo di 1.500 ad un massimo di 4.100 euro se si è fuorisede (sono gli importi dello scorso anno). Per concorrervi occorre presentare domanda entro il 30 settembre. L'erogazione del sussidio economico e dei servizi avverrà secondo una graduatoria stabilita in base ai requisiti economici e di merito come indicati dal bando, che potrà essere ritirato da luglio presso gli uffici dell'Ente (Stazione Marittima Interno Porto I° piano n. 62, apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00) o scaricato da Internet all'indirizzo www.edisuparthenope.org. È possibile anche registrare le domande on-line. Gli studenti che si avvalgono della facoltà di inviare la domanda tramite Internet, dovranno provvedere alla registrazione della domanda entro la scadenza e presentarsi per la firma della stessa agli uffici dell'Ente.

Corsi e precorsi per un approccio soft al mondo universitario

ISCRIZIONI ENTRO IL 10 SETTEMBRE

Corsi e precorsi: un prezioso aiuto dal **Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo** per consentire allo studente di avvicinarsi nel giusto modo al mondo universitario ed uniformare la preparazione di base delle matricole. Biologia, Economia Aziendale, Fisica, introduzione all'Ingegneria delle Telecomunicazioni, Matematica: i precorsi attivati. In più un corso di Metodologia dello Studio Universitario. Per gli studenti che decideranno di iscriversi al Parthenope, il corso di Metodologia e quello di Matematica si concluderanno con test di verifica, che se superati consentiranno di acquisire, rispettivamente, uno e due crediti formativi. L'iscrizione è gratuita. Lo studente può iscriversi a più precorsi. Basta compilare il modulo in distribuzione presso il Centro Orientamento e Tutorato e consegnarlo o spedirlo anche via e-mail, entro le ore 13.00 del 10 settembre.

Il Centro Orientamento e Tutorato, è ubicato al secondo piano della sede di via Acton n. 38, ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00, telefono 0815475135 e 0815475136 e-mail: orientamento.tutorato@uniparthenope.it.



TASSE D'ISCRIZIONE

Sono 4 le fasce di pagamento per gli studenti dell'Università Parthenope. Gli importi -determinati in base al reddito e al merito- oscillano da un minimo di 385,80 ad un massimo di 592,38 euro, cui aggiungere la maggiorazione se si sceglie un corso scientifico di 61,97 euro e la tassa alla regione Campania, per il diritto allo studio che per lo scorso anno era di 61,96 euro. Due le rate previste per il pagamento: la prima con scadenza il 5 novembre, è uguale per tutti è stabilita in 187,11 euro (comprensiva di 20,66 euro per i bolli). La seconda entro fine marzo è stabilita in base alla fascia di appartenenza. I moduli per il pagamento delle tasse devono essere ritirati, compilati e riconsegnati alla Segreteria studenti.

ramento di un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale, che si terrà presumibilmente ad ottobre. Per lo scorso anno i posti a disposizione erano 500, più 50 posti per la sede distaccata di Potenza. I corsi organizzati inizieranno a novembre, e si terranno nella sede di Villa Doria D'Angri per il terzo anno e la specialistica, mentre il primo e secondo anno all'Auditorium Quadrifoglio, nei pressi del CUS (Centro Universitario Sportivo) di via Campegna; le attività pratiche si svolgeranno proprio al CUS. Sempre a numero chiuso è il prosieguo con la laurea specialistica in *Scienze delle Attività Motorie Preventive ed Adattative*.

Quattro i corsi di primo livello della Facoltà di **Scienze e Tecnologie** (ex Scienze Nautiche): Scienze Nautiche, Oceanografia e meteorologia, Scienze Ambientali e Informatica (percorso generale e percorso in geomatica). Sono Corsi che uniscono tradizione e innovazione, fornendo preparazione altamente specialistica. Scienze Nautiche è unico in Italia, il campo d'applicazione è la navigazione marittima ed aerea. Scienze Ambientali è un corso interdisciplinare che prepara il professionista dell'ambiente. Oceanografia e Meteorologia, mira a formare esperti del mare e dell'atmosfera con una solida base tecnico scientifica. Un corso moderno e attuale che assicura svariati sbocchi occupazionali è quello in Informatica che ha riscontrato una notevole crescita delle immatricolazioni. Tre le lauree specialistiche, in via di attivazione, Scienze e tecnologie per l'ambiente con due indirizzi (Scienze Ambientali e Oceanografia e meteorologia), Scienze e tecnologie della navigazione e Informatica applicata (indirizzo generale e geomatica).

Per informazioni è possibile consultare il sito dell'Ateneo all'indirizzo www.uniparthenope.it.

La segreteria studenti è in via San Nicola alla Dogana angolo con via Cristoforo Colombo; a Nola un altro punto segreteria presso il complesso Monastico Santa Chiara in via Santa Chiara n 30 (telefono 081 8214166).

Grazia Di Prisco

Aumento dei punti per le tesi sperimentali, soppressione degli appelli alternati per gli studenti che rifiutano il voto e migliore gestione degli intervalli tra due appelli successivi, diritto di poter visionare gli scritti anche in caso di bocciatura, rapido trasferimento della camicia d'esame in segreteria. Queste sono alcune delle proposte emerse nell'assemblea del 24 giugno organizzata dalle associazioni studentesche Sui Generis e Nuovo Cost, e che verranno portate al prossimo Consiglio di Facoltà di Economia. Molti i docenti intervenuti, tra gli altri il Preside **Claudio Quintano**, i professori **Adriana Calvelli**, **Elvira Contino**, **Colomba La Ragione**, **Maria Laura Gasparini**, **Luigi De Angelis**, **Michele Quintano** - pochi gli studenti. "E' tempo di esami eravamo, quindi, preparati a possibili defezioni studentesche" spiega **Antonio Bifulco**, rappresentante degli studenti - Per questo motivo abbiamo collocato nell'atrio, da più di una settimana, una cassetta della posta per le segnalazioni degli studenti. Ne sono giunte ben 400. Le abbiamo raggruppate per temi e portate all'attenzione dell'assemblea".

Il primo punto in discussione in assemblea, è stato l'aumento del numero di punti da assegnare alle tesi di laurea. "Il nuovo ordinamento prevede una relazione, quindi un lavoro agile e breve" spiega il Preside Quintano - Le compilative assegnate sono poche. La proposta di ritoccare verso l'alto il numero di punti può essere portata in Consiglio di Facoltà con il suggerimento di aggiungere un punto alle compilative e due alle sperimentali". Troppo lunghe le attese per alcune materie, sottolinea **Daniela Guaglione**, rappresentante degli studenti. "Troppe tesi sperimentali non possono essere seguite contemporaneamente, ne andrebbe della qualità del lavoro finale" - risponde la professoressa **Calvelli**- Comunque cercheremo di aumentare la disponibilità in accordo con i docenti". "Le lunghe attese sono motivate anche dal fatto che alcuni studenti chiedono la tesi e poi spariscono per un anno bloccando docenti e argomenti" -interviene la professoressa **Gasparini**- Bisogna fare in modo che l'anno per la sperimentale decorra dall'effettivo inizio del lavoro".

Gli appelli alternati sono uno scoglio assai duro nel dibattito. "Sono indispensabili da un punto di vista organizzativo e per scoraggiare i tentativi, soprattutto negli scritti, a test" dice la prof. **Calvelli**; "sono uno sprono per motivare gli studenti ad essere preparati e non tentare gli esami" sottolinea il prof. **De Angelis**. "Il tempo che intercorre tra un esame e l'altro è troppo lungo: è facile restare bloccati anche un anno per un esame" evidenzia **Vincenzina Caputo**, rappresentante degli studenti. Dalla lunga discussione, la proposta emersa è quella di consentire agli studenti che si ritirano durante la prova, che rifiutano il voto, o prendono il minimo senza accettarlo, di ripresentarsi all'appello successivo, senza salti, e di gestire in modo diverso i tempi troppo lunghi quali quelli tra gli appelli di luglio-settembre e dicembre-febbraio.

Le differenze di contenuti tra i programmi delle diverse cattedre sono il successivo punto del dibattito. "Per alcuni esami come Matematica Generale per i fuori corso l'intr-

Assemblea studenti-docenti al Parthenope

Più punti alle tesi: la proposta dovrà essere approvata in Consiglio

duzione di due o tre corsi di recupero all'anno, che si concludono con il solo esame scritto, è stato un successo" spiega il professor **De Angelis** - Per il Nuovo Ordinamento, che presenta un programma notevolmente diverso e snellito rispetto al vecchio, il problema non si pone. Sempre per il Nuovo Ordinamento abbiamo introdotto 12 ore di esercitazioni".

Anche la prova di Informatica da alcuni problemi. "Il programma è troppo lungo, i contenuti della prova non rispettano quelli del testo ed è una prova di idoneità gravosa quanto un esame" spiega uno studente. "Non esiste un unico testo, poiché basta un libro di informatica

di base per rispondere a domande come 'cosa è una e-mail?' - replica il prof. **De Angelis** e continua - ora la Parthenope è tester per la patente europea che vale anche sei crediti".

In chiusura altre richieste, come l'aggiornamento delle pagine web (quella dell'Istituto di Studi Economici è inutilizzabile), con le variazioni delle date d'esame. L'assemblea dà appuntamento agli studenti ad un successivo incontro che dovrà fare il punto sulle proposte che sono passate in Consiglio di Facoltà.

Grazia Di Prisco



Novità dal Consiglio di Amministrazione

Invariate le tasse 136 alloggi per i fuorisede

Restano invariati gli importi delle tasse. Questa ed altre le novità emerse dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno. "La Parthenope ha ancora una volta dimostrato di essere vicina agli studenti scegliendo di non aumentare le tasse, ma allineandosi solo all'inflazione programmata, che prevederà un incremento di circa 2 euro" afferma **Rosario Visone**, rappresentante degli studenti. Un'altra rilevante novità, attesa dagli studenti "la sistemazione di 12 terminali informatici, per la prenotazione di esami, variazioni di piani di studio, certificati ed altro. E' già stata bandita la gara e dopo l'estate saranno già operativi, dieci per la sede di via Acton, uno a Nola e uno a Torre Annunziata".

Un'altra storica richiesta degli studenti è stata ascoltata: l'acquisizione in via Nuova Poggioreale di un edificio da destinare a residenza universitaria. "Gli alloggi sono 136, in una zona del centro, comunque vicina alla sede centrale ed a quella del Centro direzionale. E' un fatto storico", commenta **Visone**.

Si è poi deliberato sui posti disponibili per il Corso a numero chiuso in Scienze Motorie: stabiliti 520 posti totali divisi in 460 per la sede di Napoli e 60 per quella di Potenza.

Per la Facoltà di Giurisprudenza è stata stipulata, con l'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata, una convenzione per stage e tirocini. Inoltre, grazie ad accordi con i Sindaci del comuni del nolano, saranno attivati Corsi di Laurea a distanza.

Le proposte dell'UDU

Per un'università a misura di studente

Attiva da pochi mesi alla Parthenope, l'Unione degli Universitari ha già presentato, attraverso una lettera aperta agli studenti ed alle istituzioni, alcuni progetti per una nuova Università a misura di studente. Ad esempio: "uno statuto partecipativo degli universitari, che chiarisca semplici ma fondamentali diritti quali il non dover mostrare il libretto prima degli esami" - spiega **Antonio Prisco**, membro attivo dell'UDU alla Parthenope - Chiediamo l'abolizione dei vincoli per sostenere esami, l'istituzione di un Nucleo di Valutazione dell'operato dei docenti, l'attivazione del comodato d'uso per i testi universitari, il potenziamento degli Internet Point. Sono poche misure, facilmente adottabili, anche con poche risorse e minimi aggravii". In un raggio più ampio "riformare la figura dello studente lavoratore, istituendo un servizio di tutoraggio e di distribuzione del materiale didattico anche on line" - spiega ancora **Antonio** - Il rafforzamento dei servizi di tutor, del ricevimento riuscirebbe anche a contenere l'abbandono degli studi e il ricorso a strutture parallele di preparazione".

Invito a teatro

Debutto per gli studenti del Laboratorio

Anticipato a sabato 3 luglio (ore 19.00, Aula Magna dell'Ateneo) il debutto del Laboratorio teatrale 'Arte del teatro', organizzato dalle associazioni Sui Generis e Nuovo Cost nell'ambito delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. Sarà rappresentato il testo 'Impronte, uno spacco della vita di coppia e della solitudine', liberamente tratto da Stefano Benni, Bennet, Pinter e Ayck Bourn. Calcheranno le scene una ventina di studenti diretti dalla regia di **Ilaria Scarano** e **Giuseppe Pavarese**.

Cooperazione allo Sviluppo

Si è svolto il 29 giugno presso la sede di Villa Doria D'Angri, in via Petrarca, il convegno dal titolo 'Politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea verso i Paesi in via di sviluppo del bacino del Mediterraneo'. Il convegno è stato organizzato dagli studenti del Nuovo Cost e di Sui Generis, nell'ambito delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. Testimonial dell'iniziativa **Giobbe Covatta**, da molti anni impegnato per il rispetto dei diritti umani e lo sviluppo del Terzo Mondo.



Universita
degli Studi
del Sannio

Università degli Studi del Sannio

offerta formativa anno accademico 2004/05

facoltà di economia

corsi di laurea

Scienze giuridiche

**Operatore giuridico
di impresa**

**Scienze statistiche
e attuariali**

corsi di laurea specialistica

Giurisprudenza

**Scienze statistiche
e attuariali**

facoltà di scienze economiche e aziendali

corsi di laurea

Economia e commercio

**Economia e gestione
dei servizi turistici**

corso di laurea specialistica

Economia e management

facoltà di ingegneria

corsi di laurea

Ingegneria civile

Ingegneria informatica

Ingegneria energetica

**Ingegneria
delle telecomunicazioni**

corsi di laurea specialistica

Ingegneria dell'automazione

**Ingegneria delle
telecomunicazioni**

Ingegneria informatica

facoltà di scienze mm.ff.nn.

corsi di laurea

Scienze ambientali

Scienze della terra

Biotecnologie

Scienze biologiche

corsi di laurea specialistica

Biologia

**Scienze geologiche per le risorse,
l'ambiente e il territorio**

Nove Facoltà per l'Università di Salerno

Giunta al sessantesimo anno di vita, l'Università degli Studi di Salerno svolge un ruolo di primaria importanza nel panorama universitario del Mezzogiorno. Quasi 50.000 studenti ospitati tra la sede di Fisciano, un **campus** di 1.300.000 metri quadri, e quella di Baronissi, dove si trova la Facoltà di Scienze. **Nove le Facoltà** presenti: Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Scienze Politiche. Per accedere ai vari Corsi di Laurea afferenti a queste Facoltà sarà necessario partecipare a un **test di accesso valutativo, obbligatorio ma non selettivo**, che cioè non preclude il diritto di immatricolazione al Corso prescelto, ma che serve a individuare eventuali carenze degli studenti, allo scopo di organizzare corsi di recupero se necessario. Le domande di immatricolazione ai Corsi di Laurea con test di valutazione obbligatorio ma non selettivo dovranno essere presentate dal 15 luglio al 30 settembre, ma per immatricolarsi è necessario sostenere il relativo test di accesso. Gli unici due Corsi che prevedono un **test selettivo con numero di iscrizioni programmato** sono quello in **Scienze della Comunicazione** e quello in **Scienze della Formazione Primaria**, le cui prove si svolgeranno rispettivamente il 9 e il 29 settembre. La data a partire dalla quale sarà possibile presentare domanda di partecipazione al test è il 15 luglio, mentre il termine finale è stabilito dalle singole facoltà ed è indicato dai bandi. A ciascuno studente è consentito di sostenere uno o più test di ingresso.



DA 500 A 300 GLI STUDENTI ISCRIVIBILI

Problemi di budget, Scienze della Comunicazione riduce i posti

A Scienze della Comunicazione è giunto il momento della resa dei conti. E quello che ne risulta è una decisione che gli studenti non accoglieranno con entusiasmo, la riduzione dei posti disponibili dai cinquecento dello scorso anno ai trecento previsti per il 2004/2005. **“Una scelta obbligata** -spiega il Presidente del Corso di Laurea, prof. **Roberto Cordeschi-** **i problemi di budget che ormai affliggono tutte le facoltà italiane, uniti all'attivazione delle lauree specialistiche, con la necessità di impiegare diversamente le risorse didattiche, hanno imposto di ridurre il numero degli studenti da ammettere a frequentare il Corso**”. Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, da sempre a numero programmato, rientra nella classe di laurea 14, per la quale è stabilito il requisito del tetto massimo di 250/300 studenti per aula, rispettato fino allo scorso anno con lo sdoppiamento dei corsi. **“I posti disponibili erano 500** -prosegue il prof. Cordeschi- **le attività didattiche venivano sdoppiate in maniera tale da gestirle per 250 studenti alla volta. Da quest'anno però, i docenti dovranno transitare anche sul Corso di Laurea specialistica, con la conseguente scarsità di risorse disponibili per i corsi triennali. E' un problema sul quale si sarebbe dovuto riflettere da tempo, ora i nodi sono venuti al pettine**”. **La prova di ammissione si svolgerà il nove settembre** alle ore 9.30 presso la Facoltà di Lettere, e consisterà in quarantaquattro domande a risposta multipla su temi di cultura generale, attualità e logica, più alcuni quesiti di inglese. I ragazzi avranno a disposizione quarantacinque minuti per cercare di rispondere correttamente alle domande, scegliendo una delle tre risposte proposte per ciascun quesito. Dai primi di luglio sarà possibile prendere visione del bando sul sito dell'Università di Salerno, dove saranno pubblicati

anche i questionari degli anni passati per dare agli studenti un'idea di come sarà strutturata la prova. **“Se lo vorranno i ragazzi potranno anche esercitarsi a rispondere** -dice il Presidente Cordeschi- **ma si tratta di una prova volta ad accertare lo standard minimo di maturità culturale degli studenti, non serve più di tanto consultare testi o prepararsi specificamente. Ai fini del punteggio finale, inoltre, si terrà conto del voto di maturità fino ad un massimo di tre punti**”.

L'Università di Salerno fu la prima ad attivare, dodici anni fa, il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Seguirono le Università di Siena, Torino, La Sapienza di Roma, il Suor Orsola Benincasa di Napoli. Il Corso di Salerno però, fondato da un linguista computazionale, il prof. **Annibale Elia**, mantiene delle precise specificità. La sua fisionomia è legata alla linguistica, alla logica e alla psicologia cognitiva. Molto impegnative **le materie del biennio**: Storia contemporanea, Diritto Pubblico, Economia Politica, Linguistica generale, Informatica generale, Semiotica, Logica, Psicologia cognitiva. Dopo i primi due anni si proseguirà con un anno di indirizzo a scelta tra **Comunicazione istituzionale e d'impresa e Comunicazione di massa e tecnologie della comunicazione**.

I ragazzi che presentano domanda per partecipare alla prova di ammissione sono sempre numerosissimi, un migliaio lo scorso anno: **“in passato erano ancora più numerosi, venivano presentate anche 1500 domande l'anno** -dice il prof. Cordeschi - **attualmente la pressione è minore perché sono stati attivati altri Corsi di Scienze della Comunicazione in Campania e a Roma. Il nostro però ha una tradizione consolidata, con un corpo docente particolarmente stabile. Poche docenze a contratto e sup-**

plenze ridotte al minimo sono garanzia di continuità didattica per gli studenti”. Il professore suggerisce a chi intende intraprendere questo percorso di studi di informarsi bene su ciò che le Facoltà in

cui è attivo offrono. Nel bene e nel male il **Corso** di Laurea in Scienze della Comunicazione continua ad essere **di moda**, ad attirare molto i ragazzi. Ma c'è un ma. Il professore spiega: **“sbaglia chi crede che farà il creativo, il pubblicitario, il giornalista, senza doversi confrontare con insegnamenti duri. E' il contrario. Lo sbocco è su tutte le professioni legate ai vecchi e ai nuovi strumenti di comunicazione, ma passando per una formazione che prevede lo studio di materie molto tecniche**”.

(Sa.Pe.)

TEST ATTITUDINALI IL 1° SETTEMBRE

Serietà, impegno e sana ambizione per iscriversi ad Ingegneria

“Non credo sia necessaria alcuna preparazione specifica per il test di valutazione, è sufficiente avere delle buone basi per conseguire un buon risultato”. E' quanto sostiene il Preside della Facoltà di Ingegneria, prof. **Vitale Cardone**, a proposito della prova di valutazione, obbligatoria ma non selettiva, che si svolgerà il primo settembre per tutte le Facoltà di Ingegneria italiane. **“Il test non verterà su delle materie, ma su grandi argomenti i cui elementi fondamentali dovrebbero essere già acquisiti dai ragazzi**”, dice il Preside.



Il Preside Cardone

Logica, comprensione verbale, matematica, fisica e chimica, sono le macroaree cui si andrà ad attingere per l'elaborazione delle domande a risposta multipla da sottoporre alle future matricole di Ingegneria. **“Questo test si è evoluto nel tempo** -spiega il prof. Cardone- **non ha più un carattere di autovalutazione per chi intende iscriversi a uno dei nostri Corsi di Laurea, ma è una prova che viene valutata ai fini degli obblighi formativi aggiuntivi. I punteggi riportati rientreranno in delle fasce cui corrispondono diverse attività di supporto a seconda del livello di preparazione degli studenti. Per chi riporta un punteggio basso vengono organizzati dei percorsi formativi aggiuntivi di recupero**”. I requisiti che deve possedere chi vuole intraprendere gli studi di Ingegneria? Il Preside ne elenca alcuni: **“apertura mentale, una preparazione di base normale, grande serietà ed impegno. Infine, le sane ambizioni che tutti i giovani devono avere. Se i ragazzi non hanno ambizioni vuol dire che sono già vecchi**”. E un'ultima, importante raccomandazione: **“la Facoltà non va scelta seguendo i consigli di genitori e familiari. Bisogna semplicemente capire cosa ci piace**”.

Cosa si studia a L'Orientale

4 Facoltà, 13 Corsi di Laurea, 22 Lauree Specialistiche. Questa l'offerta didattica dell'Università Orientale per il prossimo anno accademico, che vede un unico cambiamento – per la Facoltà di Scienze Politiche di cui diremo tra poco – rispetto al quadro dello scorso anno. Confermato alla guida dell'ateneo il rettore **Pasquale Ciriello**, uscito vincitore nella recente competizione elettorale di giugno. **Un'attenzione maggiore alle problematiche studentesche e al potenziamento dei servizi** l'argomento principale del suo programma per i prossimi tre anni. In particolare, un occhio di riguardo verrà dedicato alla ricerca di nuove aule e di spazi per la didattica. È in partenza, infatti, l'utilizzo dell'edificio Fimoper di via Marina, che va ad aggiungersi alle molteplici sedi dell'ateneo - Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso, Palazzo Sforza, via Duomo, piazza Matteotti, il cinema Astra -, da sempre croce e delizia di tutti i suoi utenti.

Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze Politiche e Studi Arabo Islamici e del Mediterraneo le quattro Facoltà

che fanno capo a L'Orientale. **Lettere e Filosofia** rappresenta il nucleo più antico dell'Istituto, che continua la tradizionale vocazione all'insegnamento delle lingue e delle culture di ogni parte del mondo, adeguandolo alle più attuali esigenze di comunicazioni internazionali ed interculturali. Il prof. **Giovanni Cerri** è il suo Preside, cui spetta il coordinamento di sei lauree di primo livello, tra cui **Lettere; Filosofia e Comunicazione; Lingue e Culture Compare; Lingue, Culture ed Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo; Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa e Beni Archeologici Occidentali ed Orientali**. La Presidenza è in via Melisurgo 44, telefono 081/6909344. La maggior parte dei corsi si tiene a Palazzo Corigliano, in piazza San Domenico Maggiore.

Con i suoi 4.000 iscritti, circa il 40% dell'intera popolazione studentesca, **Lingue e Letterature Straniere** è la Facoltà più affollata di tutto l'ateneo. **Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe; Plurilinguismo e Multiculturalità; Traduzioni ed Interpretariato per Usi Linguistici Speciali;**



Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica i quattro Corsi di Laurea attivati. Si tenga presente che la Facoltà non organizza corsi di lingua Inglese per principianti, perché è parere del suo Preside, il prof. **Domenico Silvestri**, che *"non è pensabile di iscriversi ad una Facoltà di Lingue senza conoscere un po'*

d'Inglese. È come scegliere di andare a Matematica e non saper fare i calcoli elementari". La Presidenza si trova in via Loggia dei Pisani 25, telefono 081.6909023/52. I corsi si svolgono prevalentemente a Palazzo S. Maria Porta Coeli, in via Duomo 219.

Per il prossimo anno accademico la Facoltà di **Scienze Politiche** ha ridotto da quattro a due i suoi Corsi di Laurea, dando vita alla laurea triennale in **Scienze Politiche e in Relazioni Internazionali**. Il prof. **Alessandro Triulzi** è il Preside, il cui ufficio è ubicato in via Loggia dei Pisani 25, telefono 081.5524043. La gran parte dei corsi è concentrata a Palazzo Giusso, Largo San Giovanni Maggiore 30.

Unica del suo genere, la Facoltà di **Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo** rappresenta una tradizione di studi molto antica e di grande prestigio nel nostro Paese, legata alla conoscenza e all'analisi scientifica degli assetti umani, linguistici storico-culturali, religiosi, giuridici, politici ed economici dei Paesi Arabi ed Islamici. **Lingue, Storia e Culture dei Paesi Islamici** l'unica Laurea triennale predisposta. Preside è il professor **Luigi Serra**; la Presidenza è in via Melisurgo 44, 0816909303. I corsi, in prevalenza, si tengono a palazzo Corigliano.

INTERVISTA AL PROF. LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

CINQUE SPORTELLI DI ORIENTAMENTO, CAREER DAY IL 1° OTTOBRE E TANTE ALTRE INIZIATIVE PER ACCOMPAGNARE GLI STUDENTI PRIMA, DURANTE E DOPO IL PERCORSO FORMATIVO

Scegliete con il cuore e affidatevi a Qu.Or.e

"Ascoltate le vostre passioni di vita; nella scelta della Facoltà non vi fate intimorire dal futuro lavorativo. Affidatevi pure noi e vi aiuteremo a scoprire le vostre vocazioni". A parlare è il prof. **Luigi Mascilli Migliorini**, Presidente del **Centro di Ateneo Orientamento e Tutorato**, da qualche mese diventato un vero e proprio organismo in pianta stabile de L'Orientale con sede in via Mezzocannone 9.

Tantissime le iniziative promosse dal Centro - consultabili on line all'indirizzo www.iuo.it/tutor/ - che si rivolgono a studenti in entrata, le future matricole; *in itinere*, gli studenti attualmente iscritti; a quelli in uscita, i laureati che dovranno trovare una collocazione professionale. Già dal 5 luglio ripartirà **Qu.Or.e.**, il questionario in rete che offre allo studente una possibilità di orientarsi autonomamente verso la scelta del Corso di Laurea in sintonia con le proprie inclinazioni e le proprie competenze. Nello stesso giorno e sino a metà luglio, poi, verranno aperti ben **cinque sportelli di orientamento alle matricole** con l'obiettivo di fornire un supporto didattico-formativo personalizzato per affrontare le difficoltà del percorso di studio. I punti di Infostudenti - ubicati a Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso, via Duomo, via Melisurgo e via Mezzocannone 99 - riceveranno gli studenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, anche se il Centro sta valutando la possibilità di

includere anche alcuni orari pomeridiani. *"L'importante è non ridursi a settembre per indirizzarsi alla scelta della Facoltà. Cominciate a visitare le nostre strutture già da adesso, perché potete trovare un clima più disteso e più spazio per ascoltare le vostre perplessità"*, lo sprone del prof. Migliorini. Dal 6 al 12 settembre, inoltre, si svolgerà il nuovo **seminario scuola-università** volto alla promozione delle attività de L'Orientale all'interno delle scuole superiori napoletane.

Fiore all'occhiello de L'Orientale sono poi le **oltre cinquecento opportunità di stage all'anno** offerte dall'ateneo in conformità alla norme contenute nella riforma universitaria. L'Ufficio Stage e Tirocini, che rientra nelle attività del Centro coordinato dal prof. Migliorini e che ha il compito di curare la mediazione tra i soggetti coinvolti nella realizzazione degli stage aziendali, ha attivato più di centoquaranta convenzioni con enti pubblici e privati, tra cui l'ultima con l'Assessorato alla Sicurezza Urbana della Regione Campania, che va ad aggiungersi a quelle stipulate con il Ministero per gli Affari Esteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli Uffici Territoriali di Governo. *"Il numero delle convenzioni attivate - dice il prof. Migliorini - è in costante crescita. E ciò che ci gratifica particolarmente è che spesso i ragazzi, dopo lo stage, restano in contatto con la struttura ospitante. L'Azienda per il Turis-*

simo e Soggiorno di Napoli, per esempio, ha confermato molti degli stagisti. L'Infopoint di piazza del Gesù è, poi, interamente gestito dai nostri tirocinanti". L'intervento dell'Ufficio non esclude la possibilità di effettuare stage presso aziende o enti anche su proposta degli stessi studenti interessati. L'Ufficio è aperto il lunedì mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12; responsabile è la dott.ssa **Cristina Esposito**.

Il Centro di via Mezzocannone accompagna per mano i suoi studenti ed assicura un **tutorato costante** ad ogni iscritto per ciascuna delle quattro Facoltà dell'ateneo attraverso colloqui personalizzati volti alla risoluzione delle difficoltà del percorso didattico. Gli incontri si svolgono a via Mezzocannone 99 dalle 9 alle 13 il lunedì (Facoltà di Lettere e Studi Arabo-islamici), mercoledì (Lingue) e venerdì (Scienze Politiche). Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 081.4288013 oppure inviare una mail all'indirizzo tutor@iuo.it. Di recente è stato anche inaugurato un servizio orientamento **sulle ventidue lauree specialistiche** attivate dalle Facoltà de L'Orientale, che si terrà ogni martedì presso il Centro a via Mezzocannone. È a disposizione degli studenti, inoltre, un servizio denominato di **Counseling**, uno spazio di accoglienza e di ascolto dove i ragazzi possono esprimere liberamente i propri disagi, difficoltà o semplici timori legati al proprio presente e futuro. I pros-



Il professor Mascilli Migliorini

simi incontri riprenderanno il 22 settembre ogni mercoledì dalle 15 alle 18, salvo cambiamenti dell'ultima ora. 081.5526123 e counseling@unior.it i recapiti del Counseling.

L'Orientale è un ateneo aperto a tutti. E, per venire incontro alle necessità degli studenti disabili, il delegato del Rettore per la disabilità, prof. **Sergio Baldi**, ha predisposto un progetto di **servizio civile per i disabili**, cominciato lo scorso maggio. A Palazzo Giusso, dunque, è stato allestito uno spazio attrezzato e curato da otto studenti de L'Orientale reclutati per svolgere assistenza di qualsiasi tipo ai ragazzi diversamente abili.

Il Centro di Ateneo Orientamento e Tutorato è particolarmente impegnato anche nello sviluppo delle attività a sostegno dei laureati. Il **Career Service**, per esempio, aiuta loro nella ricerca del lavoro attraverso colloqui personalizzati e seminari di orientamento professionale a numero chiuso. Il 1° ottobre, poi, l'ateneo celebrerà il **Career Day**, in cui verrà dato ampio spazio alle testimonianze dei vecchi laureati che hanno trovato un'adeguata collocazione professionale grazie al titolo di laurea acquisito in una Facoltà de L'Orientale. *"Durante questa manifestazione annunceremo la nascita dell'Associazione Laureati Orientale, creata per mantenere sempre vivo il senso di appartenenza al nostro ateneo"*, rivela il prof. Migliorini.

Lo sport universitario al Cus Napoli

Il C.U.S. NAPOLI è la più grande polisportiva che opera attualmente nel Centro-Sud d'Italia, che ha come obiettivo primario la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico di tutti i giovani, ed in particolare degli universitari, offrendo loro **prezzi agevolati**. **Elio Cosentino**, docente di Gestione Urbanistica all'Università Federico II, è il presidente in carica.

Arti marziali (Aikido, Judo e Taekwondo), **Atletica Leggera, Calcio a cinque, Pallacanestro, Pallavolo, Nuoto, Acqua Gym, Scherma, Tennis, Danza, Golf, Yoga, Fitness** (Aerobica, Body Building, Box Circuit, Fit Boxe, G.A.G.S., Step, Tone up, Total Body, Total Training) le attività sportive che si possono praticare nel complesso di via Campegna a Fuorigrotta.

Possono affiliarsi al Cus **tutti gli studenti universitari** regolarmente iscritti alle università napoletane, **nonché il corpo docente e non docente**. Più di 15.000, infatti, sono in genere i partecipanti alle attività sportive organizzate dal centro. Per registrarsi occorre presentare un certificato di sana e robusta costituzione, due foto formato tessera e una fotocopia delle tasse universitarie o, se non si è studenti, la fotocopia dell'attestato di appartenenza alle categorie del personale docente, personale non docente, specializzando,

dottorando o borsista. I documenti vanno consegnati alla **Segreteria Impianti Sportivi**, che si trova in via Campegna 267 (tel.0817621295 - fax.0817628540). L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì ore 8 alle 23.00, il sabato dalle 8.30 alle 20, la domenica dalle 8.30 alle 14.00. Da 24 passa a 25 euro la tassa d'iscrizione a carico degli studenti; 50 euro (dieci in più dello scorso anno), per tutti gli altri. Il Cus Napoli può essere raggiunto prendendo la metropolitana (linea 2), fermata Cavalleggeri, e proseguendo con i pullman C9 o

C10; se, invece, si preferisce andare con mezzi propri, la struttura offre ampi spazi per parcheggiare.

Correlati alla pratica sportiva ci sono anche tanti **servizi di benessere** che il Cus Napoli offre ai suoi soci presso gli impianti di via Campegna. Tra questi, **lampade solari** (trifacciali e docce) e due **saune** finlandesi, entrambe utilizzabili durante gli orari di apertura della palestra di Fitness; **massaggi** di tipo generale e terapeutico-riabilitativo; visite e controlli presso specialisti della **nutrizione** a prezzi scontati.

L'iscrizione al Cus, inoltre, dà diritto anche a praticare sport in **altri centri convenzionati** con la struttura universitaria, come le piscine Ariete e Collana (società Airone Nuoto), il Circolo Ippico di Agnano, Le Club Maximilian e Le Club Sport & Wellness, Arcieria Partenopea.

Il Cus Napoli si dedica anche ad **attività sportive di tipo agonistico**. Ogni anno, per esempio, partecipa ai cosiddetti **Campionati Nazionali Universitari**, dove quest'anno gli atleti cusini napoletani hanno portato a casa ben 21 medaglie, di cui 7 ori, 6 argenti e 8 bronzi, distinguendosi in discipline come il Taekwondo, lo Judo, il Karate, l'Atletica leggera e la Scherma. A questi campionati possono prendere parte tutte le atlete e tutti gli atleti nati tra il 1° gennaio 1976 ed il 31 dicembre 1986; bisogna essere iscritti per l'anno accademico 2004/2005 ad un corso di laurea triennale o specialistico presso un Ateneo o Istituto Superiore di grado universitario italiani riconosciuti dal Miur; è necessario essere tesserati alla federazione di appartenenza per l'anno agonistico in corso. Infine, non possono prendere parte atlete o atleti per i quali siano in corso d'applicazione, da parte delle Federazioni competenti o del C.U.S.I., squalifiche a tempo o procedimenti disciplinari che comportino comunque un divieto di partecipare ad attività agonistiche.



Estate con il Cus nei Campus

Muravera, Terrasini e Lago di Caldonazzo le destinazioni dei campus estivi organizzati dal Cus per l'estate 2004. Vela, windsurf, canoa, canottaggio, tennis, golf, mountain bike, trekking, equitazione, rafting, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, nuoto gli sport che si possono praticare nei soggiorni estivi cusini.

Il campus di Muravera (Cagliari), impostato secondo la formula del villaggio-vacanze, si presenta come il più caro, con prezzi che vanno da 395 a 460 euro, anche se prevedono la pensione completa. Il complesso di Terrasini (Palermo), invece, è il solo ad offrire piscine e discoteca gratis per gli universitari. In ogni caso, per gli amanti di sport estremi ed inusuali si consiglia il campus sul lago di Caldonazzo, dove si possono praticare attività come il rafting, trekking ed escursioni di vario tipo.

Estate con il Cus in città

Buone notizie per chi è costretto a rimanere in città: **gli impianti di via Campegna restano aperti per tutta l'estate**, offrendo una serie di servizi a prezzi speciali a tutti i suoi soci.

Palestra, tennis e calcetto le attività che si concluderanno il 31 luglio. In particolare, sino a fine mese si potrà continuare a frequentare, di mattina e di pomeriggio, la palestra per fare Fitness. Comunque, non è necessario sottoscrivere un abbonamento mensile, poiché si può andare in palestra pagando anche un semplice ingresso giornaliero di 5 euro. Per giocare a tennis il Cus dispone di quattro campi in terra rossa e due in erba sintetica in funzione sino alle 11 di sera dal lunedì al venerdì, il sabato sino alle 19, la domenica solo mezza giornata (ore 13). Negli stessi orari del tennis si possono anche affittare i due campi in erba per le partite a calcetto. **Massaggi, lampade abbronzati e sauna** sono gli altri servizi erogati dagli impianti cusini sino alla fine di luglio.

Nuoto, Solarium e Jogging, invece, potranno essere praticati a luglio ma anche ad agosto, sebbene in quest'ultimo mese con orari ridotti (dalle 10 alle 16). La piscina al chiuso, in ogni caso, resterà aperta solo le prime due settimane di agosto per lavori di manutenzione. Una **piscina esterna** di 100 mq e un **solarium naturalista** sul tetto del palazzetto di via Campegna le novità per l'estate cittadina 2004.



LEZIONI

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto processuale civile**, euro 13,00 all'ora. Tel. 081.551.57.11.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia poli-**

tica e Scienza delle finanze. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04.

• Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, costituzionale, amministrativo, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella. Tel. 081.229.21.68.

• Tesi di laurea in materie **giuridiche, economiche e letterarie**. Offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04.

• Laureata con lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia Politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.564.54.25 - 544.41.79 - 347/1226167.

LAVORO

• Alla ricerca di soggetti disposti a **lavorare nel tempo libero** azienda arredamento offre compensi interessanti. Ideale per studenti universitari. Rif. CO02. Tel. 081.358.02.02 oppure 0823.82.00.78.

• **Società di Consulenza** cerca, per importante Gruppo Industriale, collaboratori part-time e full-time, da inserire in ambiente giovane e dinamico con contratto di training retribuito. Tel. 081.757.47.84 oppure 081.836.21.25.

VENDO

• **Registratore elettronico** a cassette con cuffia per il riascolto, senza fili a trasduzione endosteica, per studiare e apprendere rapidamente, efficacemente, tesi e letture. Completo di Corso di Inglese preinciso. Valore reale 3000 euro, come nuovo, vendo a euro 500. Tel. 335-3143974.

• Vendo **Beverly 200**, luglio 2002. Come nuovo, tagliando. Euro 2.200. Tel. 333/3234764 - 081.29.52.76.

FITTO

• Libero affittasi a 6 studentesse appartamento ristrutturato. **Adiacenze via Foria (Orto Botanico)**, ingresso indipendente, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio e cucina. Tel. 081.29.56.24.

• **Isole Egadi, Favignana**, affittasi villino immerso nel verde, 600 mt. dal mare, 5 posti letto, cucina abitabile, 3 verande coperte. Tel. 347/1955238.

• **Isole Egadi, Favignana**, affittasi bungalow in pietra 25 mq., immerso nel verde, 600 mt. dal mare, 2 + 1 posti letto, camera, angolo cottura e bagno completo. Tel. 347/1955238.

• Si affitti a persone non residenti referenziate (docenti, studenti, etc.) appartamento di tre stanze con soggiorno-cucina, in parco chiuso e tranquillo, arredato confortevole accogliente luminosissimo, nella **zona di Agnano** vicinissima all'università -Ingegneria-, ben collegata con autobus, cumana e metropolitana. Contattare 338/4740774.

中国文化

Русская культура

English culture

عربية ثقافت

UTAMADUNI WA KISWAHILI

mille culture
una sola università

L'Orientale
Università degli Studi di Napoli